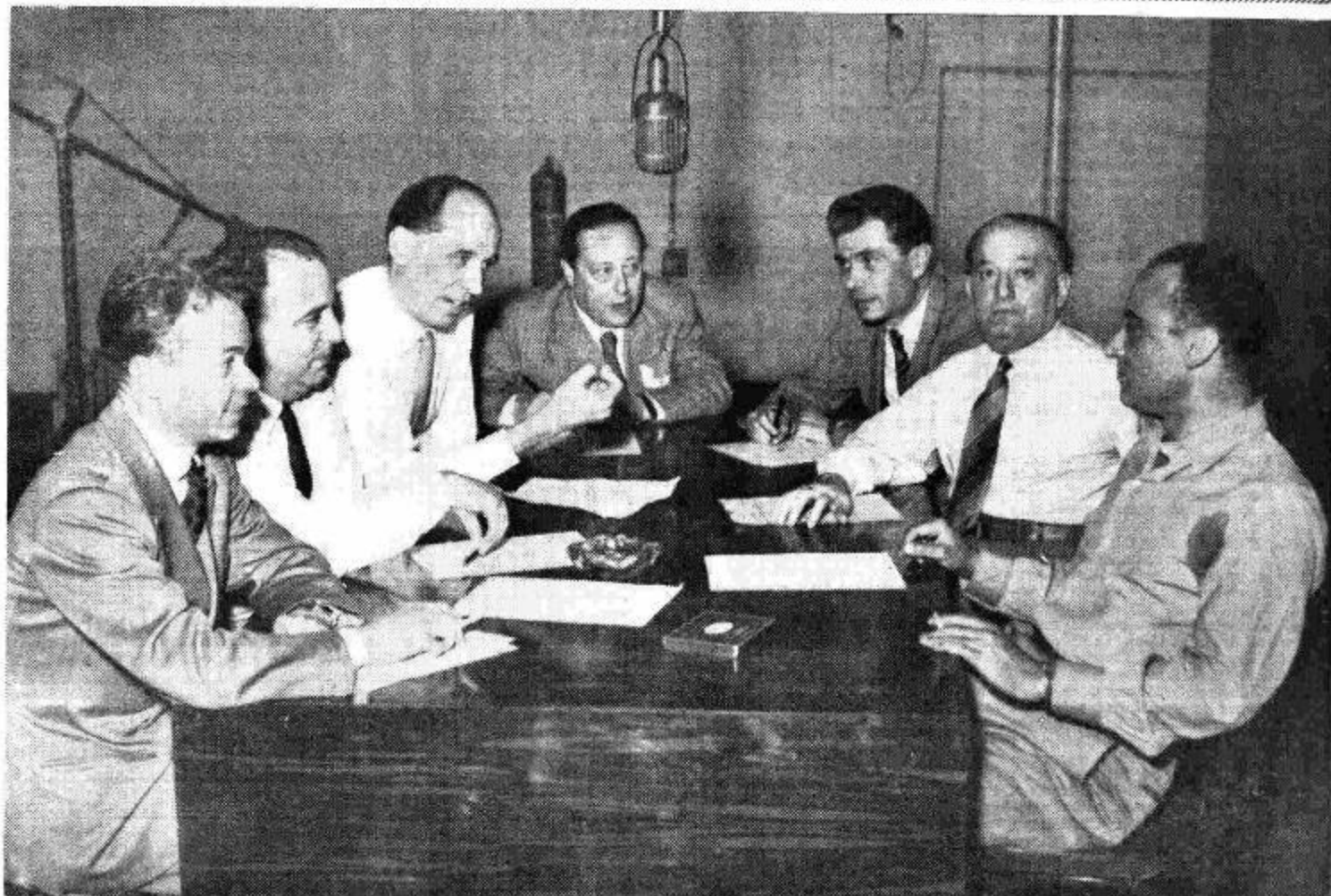


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



I direttori dei maggiori settimanali italiani hanno partecipato recentemente alla trasmissione "La discussione è aperta su...". Il tema mirava a chiarire i motivi del crescente favore del pubblico per i settimanali illustrati di attualità. Nella foto sono da sinistra a destra: Edilio Rusconi, Arrigo Benedetti, Emilio Radius, Giovanni Titta Rosa, Arturo Tofanelli, Eucardio Momigliano che dirige la discussione, e Luigi Barzini junior.

*È uscito
il quinto quaderno
della Radio:*

GIUOCHI E SPORTS

raccolta di sedici conversazioni nelle quali notissimi scrittori italiani manifestano le loro preferenze e simpatie per gli sports e altre forme di svago. Sono confidenze ed esperienze curiosamente avvincenti, illustrate da disegni originali di Mino Maccari.

Prezzo lire 250

Altri "quaderni" pubblicati:

DONNE ITALIANE, conversazioni letterarie dei migliori scrittori italiani Lire 200

DIECI LIBRI DA SALVARE, originalissima inchiesta sulla letteratura italiana dall'800 ad oggi Lire 200

IL GENERALE FEDERICO di Constant, commedia farsa, capolavoro di umorismo radiofonico Lire 300

I GIORNI DELLA CREAZIONE, conversazioni scientifiche tenute alla radio da illustri studiosi Lire 200

RICHIEDETE QUESTI "QUADERNI" NELLE PRINCIPALI LIBRERIE OPPURE ALLA **EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - Torino:**
INVIANDO I RELATIVI IMPORTI, VI SARANNO SPEDITI FRANCO DI ALTRE SPESE. I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/37800

Radiomondo

I l 27 gennaio 1951 cade il cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi. Al fine di onorare degnamente la figura del Maestro, si è costituito a Milano presso l'Ente Autonomo del Teatro alla Scala un « Comitato Nazionale per le onoranze a Giuseppe Verdi », il quale si propone di realizzare, nel corso dell'anno celebrativo, grandi manifestazioni a carattere internazionale, quale un « Congresso di studi verdiani », una « Mostra di scenografia verdiana » e un « Concorso Internazionale per un'opera lirica ».

Parallelamente a tali iniziative, il Comitato organizzerà una vasta serie di conferenze e pubblicherà numerose monografie sull'argomento.

Per quanto riguarda il Concorso per un'opera lirica al quale possono partecipare musicisti di ogni Paese e di ogni tendenza, senza limite di età — all'autore del lavoro risultante vincitore verrà assegnato un premio unico e indivisibile di 4 milioni di lire, e l'opera verrà rappresentata al Teatro alla Scala nella stagione 1951-52.

Per ogni altra informazione relativa a tale Concorso, la cui scadenza è fissata per il 30 settembre di quest'anno, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato per le onoranze a Giuseppe Verdi presso il Teatro alla Scala di Milano.

Alla presenza di numerose personalità del mondo musicale e politico si è tenuto recentemente a Portofino un Convegno per la realizzazione di un Teatro Musicale Marchigiano destinato, prevalentemente, alla produzione di opere di compositori marchigiani (Rossini, Spontini, Pergolesi, Lauro Rossi, Vacca, Persiani) e di musicisti che abbiano avuto rapporti artistici con le Marche, quali Direttori del Conservatorio « Rossini » di Pesaro (Mascagni, Zanella, Zandonai, Alfano).

Esaminate le possibilità e le modalità di attuazione del progetto del Teatro nell'Arena Comunale « Beniamino Gigli » di Portofino, si è deciso di iniziare nella prossima estate l'attività del Teatro, con una stagione lirica, nella quale si daranno le opere: Cavalleria rusticana di Mascagni, La serva padrona di Pergolesi, Resurrezione di Franco Alfano, Elisir d'amore di Donizetti. La prima manifestazione del Teatro Musicale Marchigiano avrà inizio il 15 luglio p.v.

L'unione svizzera dei musicisti festeggerà a Zurigo, dal 3 al 5 giugno, il 50° anniversario della sua fondazione. Poiché i rapporti dell'associazione con la Radio sono molto stretti, l'emittente di Beromünster trasmetterà il ciclo di manifestazioni giubilari, tra cui la festa celebrativa che si svolgerà all'Università di Zurigo.

Nel programma dell'Home Service della BBC si effettua, dal 29 maggio, una rubrica intitolata « Il microfono va in vacanza ». Il ciclo delle trasmissioni, che segneremo via via nei programmi esteri, è stato iniziato con la rassegna di una gita aerea nel West End di Londra, e continuerà con l'illustrazione delle varie attività ricreative, che si concedono i lavoratori nella vacanza di fine settimana.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC s	metri		kC s	metri			
Ancona	1448	227,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1041	202,8
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Triclate	1142	262,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Catania I	1444	222,2			
Catania I	1347	219,5	Firenze I	656	457,3			
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1578	190,1	Messina	1331	225,4			
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7			
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3	Busto Arsizio I	9630	31,15
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4	Busto Arsizio II	11810	25,40
Imperia	1484	202,2	Roma II	1331	225,4	Busto Arsizio III	15120	19,84
Milano II	1034	290,1	Torino I	656	457,3	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Napoli II	1448	207,2	Venezia	1331	225,4	Roma	7250	41,38
Palermo	566	530,0	Verona	1484	202,2			
Potenza	1578	190,1						
Roma I	845	355,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1448	207,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Imperia - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona.

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	900	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfort	208,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	"	48,86	6190	Terzo Programma		
BELGIO			Monaco di Baviera	412	720	Droitwich	463,7	647
Bruxelles I (francese)	483,9	620	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	204,6	1446	Programma onde corte		
FRANCIA			POLONIA			ore	5,00 - 8,15	31,55
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	"	7,00 - 18,15	19,76
Paris III	445	674	SVIZZERA			"	11,30 - 17,15	16,84
Marsiglia I	445	674	Bernmünster	567,1	529	"	12,00 - 12,15	25,49
Rennes	379,4	791	Montecarlo	538,6	557	"	14,30 - 16,45	19,76
Bordeaux	249	1205	Sottis	392,6	764	"	16,45 - 22,00	25,38
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA			"	19,00 - 22,00	31,55
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Programma nazion.			"	22,00 - 24,00	19,76
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	433,5	692	RADIO VATICANA		
Programma Parigino			Scotland	370,8	809	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	Wesl	340,5	881	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy	358,9	834	London	320,4	908	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	West	285	1052	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	247,6	863	Midland	275,2	1088	18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944	North Ireland	260,6	1151	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						



dentifricio **1950**

FLUORODONT

vitaminizzato

E' UN PRODOTTO

Chlorodont

L'inizio del Terzo Programma è ormai prossimo

Il Terzo Programma deve costituire un apporto alla formazione culturale e spirituale degli ascoltatori e incidere con elevatezza di intenti su ogni problema di alta cultura, di pensiero e di arte

Nota di Salvino Sernesi direttore generale della Radio Italiana

La presente nota si riallaccia a quella pubblicata nel numero natalizio dello scorso anno, intitolata «La discussione è aperta sul Terzo Programma», e ne rappresenta, sotto un certo aspetto, la conclusione.

Allora, dopo una premessa relativa alla necessità di affrontare e risolvere il problema della differenziazione dei programmi — unico mezzo per consentire una maggiore aderenza dell'ordinamento delle trasmissioni al duplice compito sociale e ricreativo della radiofonica — esponemmo le caratteristiche fondamentali dei programmi culturali: inglese e francese e tracciammo, a guisa di orientamento sommario, le linee essenziali del Terzo Programma italiano. E su quei punti, e su tutti gli altri direttamente o indirettamente collegati con i programmi radiofonici, invitammo il pubblico e la critica a dirci apertamente il loro pensiero.

La tirannia dello spazio ha consentito di pubblicare sul Radiocorriere solo alcune delle numerose lettere ricevute. In certi casi rispondemmo — concordando o dissentendo — ai vari autori; in altri ci limitammo alla riproduzione pura e semplice degli scritti ricevuti. Per le lettere, infine, non pubblicate tenemmo conto delle osservazioni e delle indicazioni in esse contenute.

Ma l'attenzione del pubblico e della critica sui problemi radiofonici in generale e sugli orientamenti del Terzo Programma in particolare, non si è limitata alle lettere indirizzateci direttamente. La stampa quotidiana e periodica, le riviste specializzate e le pubblicazioni di varietà, hanno pubblicato, sull'argomento, note ed articoli di svariata tendenza.

Di tutto ciò abbiamo fatto tesoro nella lenta ma costante elaborazione compiuta in questi mesi allo scopo di chiarire le idee e di stabilire materialmente i presupposti necessari per passare dalla fase di preparazione a quella di realizzazione.

A questo punto ci pare opportuno indicare, sia pure nella sintesi di poche colonne, i risultati ai quali siamo giunti. Il metodo più sicuro per esprimere in breve e con chiarezza il nostro pensiero conclusivo consiste forse nel porre alcuni interrogativi e via via di rispondervi.

1. A quale pubblico il Terzo Programma intende rivolgersi?

Più che direttamente, a questo interrogativo ci piace rispondere con la frase che uno dei nostri maggiori dirigenti ebbe a dire in una delle numerose riunioni tenute sull'argomento del Terzo Programma. La frase fu all'incirca questa: «Il Terzo Programma deve rivolgersi a tutti quegli ascoltatori che ogni giorno sentono almeno per qualche mi-

nuto il desiderio di astrarsi dalla vita, dalle fatiche e dalle preoccupazioni quotidiane del lavoro, per trovare riposo in una espressione dello spirito, sia questa la lettura di qualche pagina di un buon libro, sia, invece, l'ascolto di una buona musica od infine la meditazione su di un problema che più o meno profondamente incide sulla formazione spirituale e culturale di ciascuno».

Queste parole ci pare non abbiano bisogno di chiarimenti. Rimane da chiedersi se tali ascoltatori siano poco o molto numerosi. Il nostro senso di ottimismo ci fa propendere per la seconda ipotesi.

2. Come il Terzo Programma intende rispondere all'aspettativa di tale pubblico, quanto al contenuto delle proprie trasmissioni?

A questa domanda è meno facile rispondere con una indicazione che sia riassuntiva ed esauriente insieme; occorrerebbe fare una diffusa casistica che il carattere di questa nota non consente. Ma, salvo a tornare — e in modo più particolareggiato — sull'argomento, potremmo così determinare il contenuto del Terzo Programma in funzione delle presumibili aspettative di quel mondo cui si accennava poc'anzi.

La qualificazione fondamentale, più generica e più comprensiva del Terzo Programma può essere quella di Programma serio, di programma cioè che in ogni suo aspetto, in ogni sua componente debba essere tenuto a impegnare, sia pure in grado variabile, l'attenzione dell'ascoltatore. Un'indicazione pur così generica esclude che il Terzo Programma possa avviarsi in una direzione che di proposito abbiamo voluto evitare: e cioè che si concretasse in un complesso di trasmissioni aventi un troppo costante carattere di eccezione e di novità.

Limitare il contenuto del Terzo Programma ad opere meno familiari significherebbe stabilire il suo pregio in un carattere di rarità; ciò traviserebbe lo spirito a cui esso vuole uniformarsi. Noi tendiamo a fare del Terzo Programma una vetrina di oggetti belli piuttosto che di oggetti rari. L'aristocrazia del Terzo Programma vorremmo fosse l'aristocrazia del gusto e della cultura, non quella del gusto e della cultura d'eccezione. Vorremmo che il Terzo Programma ogni giorno irradiasse un messaggio d'arte, di cultura e di pensiero rivolto a coloro che amano l'arte e la cultura e vi credono come a dei valori eterni dello spirito.

Nel settore della musica allora potrà essere chiamata alla ribalta del Terzo Programma l'opera italiana del Seicento così come l'opera comica francese dell'Ottocento, o come l'opera contemporanea; la musica cameristica del barocco e del rococò come quella dei gran-

di romantici; una creazione prettamente romantica quale il poema sinfonico, così come una testimonianza tipica di un aspetto della musica contemporanea quale il neoclassicismo.

Nel settore del teatro — il dramma greco o la commedia latina e la sacra rappresentazione medioevale; il teatro di Goldoni come quello di Pirandello; il teatro romantico come il teatro di Giraudoux.

Nel settore della letteratura i grandi classici così come i rappresentanti maggiori della lirica contemporanea si alterneranno ad opere e figure di maestri della parola o del pensiero quali Stendhal e Svevo, Rilke ed Eliot, Croce e Mann, Seneca e Sant'Agostino.

Un settore di attività che troverà largo posto nel Terzo Programma è quello riservato alle conversazioni scientifiche e tecniche, alla trattazione di problemi filosofici, sociali ed economici. E alla trattazione di problemi politici, escludendo quelli di carattere contingente dai quali è ovvio che un organismo come la radio debba mantenersi estraneo.

Poiché il Terzo Programma non potrà alimentarsi esclusivamente di opere d'arte né basarsi su aspetti astratti di cultura, esso dovrà necessariamente trattare con ampiezza quelle discipline e quegli argomenti che assillano, senza che ce ne rendiamo conto ma ugualmente con insistenza, le nostre coscienze.

E si delinea qui un campo dal quale il Terzo Programma non vuole essere estraneo, in virtù proprio del proposito nostro di dar vita ad un programma, il cui attributo di culturale agisca nel senso più ampio e più impegnativo.

Infine — con una sottolineatura ed una frequenza che sarà in ragione diretta del valore delle opere — il Terzo Programma dovrà ospitare e incrementare con ogni suo mezzo il formarsi di espressioni d'arte ed anche di cultura (documentari, reportages, ecc.) concepiti in vista del mezzo espressivo e tecnico radiofonico.

Naturalmente questi accenni non hanno che un valore indicativo. Potremmo aggiungere, tentando di coglierne lo spirito, che il Terzo Programma dovrà ospitare ogni trasmissione musicale, letteraria, teatrale, scientifica o di pensiero che, traendo forza da una tradizione o da una ricerca, rappresenti un apporto alla formazione culturale e spirituale degli ascoltatori ed incida con elevatezza di intenti su ogni problema di alta cultura, di pensiero e di arte.

3. Con quale forma e con quali criteri di impostazione e di distribuzione della propria materia il Terzo Programma si differenzia dagli altri Programmi?

Se la materia, in se stessa, che è oggetto del Terzo Programma, non potrà in molti casi

sostanzialmente divergere da quella degli altri Programmi (le attuali Reti *Rossa* e *Azzurra* e il futuro *Programma Nazionale*) per l'ovvia ragione che una sinfonia di Beethoven o di Schumann, una commedia di Goldoni o di Pirandello, un dramma elisabettiano o un dramma di Kaiser possono essere qua e là ospitati, dovrà per contro subentrare — nel Terzo Programma — un criterio di collocazioni e di accostamenti che potrà situare queste opere in una luce diversa. Poiché altra cosa è, nel giro di un trimestre, offrire all'ascoltatore un dramma di Ibsen, e altra cosa, nello stesso periodo di tempo, offrire un gruppo di opere di questo autore, sì che la sua figura di drammaturgo ne risulti in tutto o in parte delineata. Ed ecco comparire un aspetto della configurazione culturale del Terzo Programma: quell'aspetto che si attuerà attraverso svariate forme di coordinamento ciclico dirette a collegare fra di loro una parte delle sue trasmissioni.

In altri casi l'approfondimento culturale potrà concretarsi, mercé una particolare insistenza su determinati soggetti nel corso di una o di più trasmissioni: e cioè — a guisa d'esempio — l'illustrazione della personalità e dell'opera di un poeta o di un pensatore, di un movimento d'arte o di cultura, di un fenomeno sociale, di un problema scientifico e tecnico.

In altri casi ancora l'intero corso di una serata potrà far perno su di un unico tema considerato attraverso la molteplicità delle sue facce, dei suoi riflessi, delle sue cristallizzazioni culturali.

Una più frequente inserzione, infine, di collegamenti con l'estero, potrà fornire all'ascoltatore documenti diretti e genuini di ciò che fuori di casa avviene nel settore della cultura in generale e in quello dell'espressione radiofonica in particolare.

Insomma, laddove gli altri due programmi — ma più particolarmente l'*Azzurro*, che ad una certa epoca assumerà maggiormente il carattere di un programma di servizio na-

zionale — saranno destinati, per forza di cose, ad una certa frammentarietà di impostazione; il Terzo Programma dovrà, invece, nella scelta e nel collocamento dei vari pezzi radiofonici, rispondere ad una unità logica di composizione.

Naturalmente queste sono conclusioni di carattere sommario: maggiori dati emergeranno, quanto prima, con la esposizione di un primo schema concreto e particolareggiato.

Non diremo di ritenere di non aver sbagliato; più modestamente e più sinceramente noi speriamo, durante il lavoro di realizzazione del Terzo Programma, di sbagliare il meno possibile.

E non vorremmo che questo articolo chiudesse la collaborazione del pubblico e della critica, ora che entriamo nella fase realizzativa di questo nuovo aspetto della nostra attività. Se è necessario — avendo riflettuto intorno a un problema — decidersi per una soluzione, nulla sarebbe più assurdo che il non rettificarsi quando in seguito all'esperienza diretta o a quella indiretta, proveniente dall'esterno e cioè dal fattivo contributo di altri, se ne constata la deficienza. Ma, più che ora, sarà forse nel corso dei primi mesi di attività del Terzo Programma che ciò potrà utilmente, intelligentemente e serenamente avvenire.

E confidiamo che la critica ci segua così come noi seguiamo la critica — pur se taluno forse possa pensare il contrario — e la seguiamo con molta attenzione anche quando si discosti dalla sua missione costruttiva per scivolare verso atteggiamenti eccessivamente polemici che inducono spesso a prese di posizione meno giuste e meno serene.

La accettiamo col proposito di cercarvi tuttavia qualche utile suggerimento per il nostro lavoro. Questo è il nostro scrupolo più sincero: vorremmo che in tutti, esaminando la nostra fatica e le nostre realizzazioni, esistesse un eguale sereno intendimento.

SALVINO SERNESI

Notizie e commenti

I maestro Erardo Trentinaglia, morto recentemente in Venezia, fu un attento scrutatore, chiarificatore e realizzatore dei problemi attinenti il teatro di musica. Molti suoi studi sull'argomento sono noti, ed altri, la maggior parte, sono a conoscenza di chi visse intimamente nel giro delle sue indagini e delle sue esperienze. Nel 1927 il Trentinaglia fondò la Società Veneziana dei Concerti Sinfonici. Nel 1931 fu chiamato alla sovrintendenza della Scala, e nel recente 1946 fu nominato soprintendente della Fenice, ma il male implacabile, che da anni gli minava l'esistenza, non gli consentì di affrontare ed assolvere il nuovo compito. La sua attività di compositore può essere definita « un incontro con Sem Benelli ». Del celebre poeta musicò la tragedia *Rosamunda*, che ottenne un caloroso successo nel 1929; poi le « musiche di scena » per l'*Arzigogolo*, l'*Amorosa tragedia* e *Santa Primavera*, infine *La Festa*, rimasta purtroppo incompiuta.

Prima della seconda porta del Duomo di Milano, opera di Giannino Castiglioni, alla quale abbiamo già accennato, si inaugurerà il prossimo 17 giugno la terza porta che Franco Lombardi ha lasciato incompiuta soltanto in minimissima parte, e che sarà così il solenne testamento di uno scultore che sulla dura strada della carriera artistica ha lasciato impronte indelebili ed inconfondibili. « La mano salì », « La mano deve sapere », soleva dire il Lombardi, e la sua mano che vedeva, che sentiva, che accarezzava, che scolpiva le forme invisibili per materiarle di palpante umanità illuminò nella porta del Duomo una vicenda eroica che, tra bagliori di realtà e riflessi di leggenda, riecheggia un periodo particolarmente avvincente della storia di Milano. Il tema generale della porta, dettato dal Cardinale di Milano, era « I Lombardi alla prima crociata », e lo scultore, con la mano « che sapeva » toccò i rilievi più suggestivi del tema affidatogli, e col pollice, fatto sempre più sensibile e sapiente, premette sull'episodio più affascinante e sulle figure più espressive. Elementi fondamentali della porta, che si legge dal basso in alto, sono la plastica emergente e la drammaticità. Davanti al Vespillo delle Crociate, al Carroccio, al Gonfalone ed alla Croce, che per felice intuito dell'artista assumono forme architettoniche, passano le figure di Giovanni da Rho e di Ottone Visconti; dell'Arcivescovo Ariberto e del Barbarossa, del bandierajo Fra Jacopo e di San Galdino; infine di Alberto da Giussano che, con la punta della spada, scrive sul firmamento di Milano l'epopea della Battaglia di Legnano.

Ricorre quest'anno il trentennio della morte di Vittore Grubicy; e ricorrerà il prossimo anno il centenario della sua nascita. Egli fu, ed è, il pittore di casa Toscanini; e chi di casa Toscanini è intimo, non può fare a meno di essere anche intimo di questo celebre pittore che, tra l'altro, fu la molla polemica che fece scattare alle ribalte della pittura lombarda Daniele Ranzani, Tranquillo Cremona, Giovanni Segantini e Gaetano Previati. Grande pittore fu certamente il Grubicy, tuttavia egli ritenne suo capolavoro il trionfo di Segantini. Dal che si vede (esempio raro) come il Grubicy, vero maestro, si inorgogliesse di collocarsi dietro le spalle di un suo portentoso allievo. Arturo Toscanini molto lo amò (soleva chiamarlo « il suo Vittore ») e riempì la casa delle sue opere, sono piccoli quadri, alcuni piccolissimi come miniature, vere sintesi di figure e di paesaggi, nei quali si diffonde una luce crepuscolare, che è tuttavia intrisa di ansiti luminosi; una luce misteriosa che li rende sterminati, dove ogni particolare appare così miracolosamente vivo che fissandolo moltiplica la sua stessa vita suscitando infinite altre vite. Certo Arturo Toscanini deve sentire musicalmente questi quadri, certo, nelle minutissime sovrapposizioni di tinte, che un po' si amalgamano incupendosi, ed un po' si disciolgono schiarendosi, egli deve scorgere la trama di una prodigiosa partitura nella quale tutto si smaterializza per diventare soltanto enigma. E chissà quante volte Arturo Toscanini, innanzi alla partitura di un capolavoro musicale, pensò alle parole che Vittore Grubicy pronunciò un giorno innanzi ad una grande tela di Giovanni Segantini. Egli disse: « Qui c'è del genio, e c'è anche una briciola di mistero donata dal buon Dio, una briciola che basta però a fare la gloria di un uomo!... »

RENZO BIANCHI

GIUGNO RADIOFONICO 1950

« *Giugno, fortuna in pugno* »; è uno slogan che tutti coloro che non hanno ancora la radio dovrebbero ricordare. Sabato 10 giugno, nel corso della trasmissione « *Rotta e risposta* », la fortuna ha chiamato per nome dieci nuovi radioascoltatori. Ecco i nomi dei dieci favoriti della sorte ai quali sono toccate le dieci « *lambrette* » poste in palio dal « *Giugno Radiofonico* » per la sua prima settimana di estrazioni:

Dal Buono dott. Enrico fu Cleto, residente a Ostellato (Ferrara) frazione Medelana, che ha contratto il nuovo abbonamento il 29 maggio 1950.

Bianchi Gino, residente a Giussano (Milano), via IV Novembre 2, Fraz. Paina, che ha contratto il nuovo abbonamento il 25 maggio 1950.

Porcu Ottavio di Gastano, residente a Uro (Cagliari), barbiere, che ha contratto il nuovo abbonamento speciale il 3 giugno 1950.

Virgili Onelia, residente a Pisa, via della Saletta 7, che ha contratto il nuovo abbonamento il 15 maggio 1950.

Albanese Vincenzo fu Salvatore, residente a Napoli, via Marini d'Otranto 5, che ha contratto il nuovo abbonamento il 29 maggio 1950.

Legnani Mario di Filippo, residente a Imperia Porto Maurizio, via Sibirata 8, che ha contratto il nuovo abbonamento il 3 giugno 1950.

Corona Zecchini Luigia Giacomina di Arcangelo, residente a Mezzolombardo (Trento), via Garibaldi 449, che ha contratto il nuovo abbonamento il 17 maggio 1950.

Carro Francesco di Raffaele, residente a Laurito (Salerno), via Collegio 14, che ha contratto il nuovo abbonamento il 1° giugno 1950.

Mazzuchelli Luigi fu Angelo, residente a Gallarate (Varese), corso Sempione 76, che ha contratto il nuovo abbonamento il 1° giugno 1950.

Tomasino Giovanni fu Salvatore, residente a Livorno, via Villa Mimbelli, che ha contratto il nuovo abbonamento il 1° giugno 1950.

La Stagione Lirica della RAI

La chiameremo «cartellone» per quanto del cartellone sia soltanto la metà; che la Radio italiana da ora in poi, prescindendo dai collegamenti con i principali teatri d'Italia e dell'estero, svolgerà la propria attività lirica senza arresti o sospensioni, conscia com'è della funzione che il nostro paese ha esercitato ed esercita in questo particolare campo della produzione musicale. Questo che oggi presentiamo è un piano che si riferisce al secondo semestre del 1950 o che si completa con quanto è stato già pensato e deciso per il primo semestre del '51. Un panorama vasto che si spinge nei poco esplorati periodi del primo melodramma, che spazia nella produzione di tutti i paesi e che giunge fino alle più recenti manifestazioni liriche, quelle che per essere state concepite in funzione delle particolari esigenze della radiodiffusione, possono essere definite *opere radiofoniche*.

Il piano è sotto gli occhi dei lettori nelle pagine centrali del giornale e non ha bisogno di illustrazioni approfondite: grande parte delle opere è nella memoria e nella consuetudine del nostro pubblico, è nel cuore dei nostri appassionati.

Opere nuove ed antichissime si alterneranno a coteste vertebre della nostra vita melodrammatica: opere care agli studiosi ed agli iniziati, opere nate per l'interesse di quanti cercano le parole nuove. E così ha inizio la vita nuova: un nastro di melodrammi che girerà di continuo intorno all'interesse degli ascoltatori «perché sia loro dato di cogliere quanto loro interessa».

In quest'ultima frase è la spiegazione del fatto nuovo, è la illustrazione di un sistema che viene oggi annunciato sul piano delle pratiche realizzazioni, e che riuscirà domani, a perfezionamento raggiunto, a fare della Radio una amica più confidente, alla quale si può chiedere in dono quanto si desidera, che essa sarà in grado, quasi sempre, di soddisfare quasi tutti i desideri e quasi tutti i gusti.

Col 1° ottobre nasce il Terzo Programma come programma culturale, per il quale — per ragioni di tempestiva preparazione — sono già state stabilite le opere che saranno trasmesse durante il primo trimestre della sua attività.

E col 1° ottobre cominceranno a differenziarsi le vecchie Reti Azzurra e Rossa fino a diventare la prima il *Programma Nazionale* con tutte le caratteristiche che si accompagnano ai programmi capaci di soddisfare con giustizia distributiva tutti i gusti, la seconda il *Programma Leggero*, quel programma che si organizzerà in maniera tale da essere sempre divertente, da fornire quanto, essendo già noto, la gran parte del pubblico domanda di riascoltare con frequente periodicità.

Il cartellone rispecchia appunto questo primo passo del cammino che la RAI si accinge a percorrere. E si accinge a percorrerlo dopo essersi attrezzata per il complesso lavoro, dopo essersi arricchita di nuovi mezzi e di nuovi complessi, dopo avere esteso la propria attività ad altri centri di irradiazione. Fornire una media di circa sei opere al mese, oltre allo svolgimento di una attività sinfonica resa più complessa dal sorgere di un Terzo Programma, vo-

La Radio Italiana d'ora in poi, prescindendo dai collegamenti con i principali teatri d'Italia e dell'estero, svolgerà la propria attività lirica senza arresti e sospensioni

leva dire non poter più contare sulle sole due orchestre sinfoniche di Torino e di Roma: ed allora la Radio ha finalmente realizzato un suo vecchio sogno, quel sogno che le difficoltà del dopoguerra e le esigenze della ricostruzione facevano apparire quasi irraggiungibile: ha creato a Milano un centro di irradiazione lirica. Una grande e ottima orchestra, un coro ben scelto e ben guidato assicurano alla Sede di Milano i mezzi fondamentali per questa nuova attività che le viene affidata. Milano è la capitale del Teatro Lirico, è il centro dove convergono gli interessi lirici di tutto il mondo, è giustamente orgogliosa per una tradizione che trova nel nome della «Scala» la sua più bella illustrazione: era giusto ed opportuno che il nuovo compito venisse affidato a lei. E così i primi di agosto avrà inizio l'esistenza dei nuovi complessi di Radio Milano: e questi complessi svolgeranno una attività diretta a soddisfare le esigenze dei tre programmi, che anche l'orchestra e il coro di Radio Milano, come quelli di Roma e Torino, saranno in grado di affrontare qualsiasi genere di opera, da quelle di repertorio a quelle di eccezione.

Bisogna ora dire a questo punto, e per inciso, perché il pubblico si renda conto di quanto complessa sia la realizzazione dei tre programmi, che alle orchestre di Roma, di Torino e di Milano, si ag-

giungeranno prestazioni temporanee dell'orchestra del *Maggio musicale fiorentino* e della *Scarlatti* di Napoli, sicché anche le città di Firenze e di Napoli daranno il loro contributo ai nostri programmi musicali.

Ed ora dovremmo parlare del cartellone che qui viene pubblicato nella sua estensione: ma non ci sentiamo di farlo prima di avere accennato per sommi capi a quello che sarà il cartellone della prima metà del '51; perché, come abbiamo già detto, questo che ha inizio in giugno, ha il suo completamento in quello che avrà inizio in gennaio. E così diremo che le opere contemporanee delle quali qui si parla, saranno accompagnate da molte altre (come ad esempio di Respighi, di Alfano, Veretti, Porrino, La Rotella, Hindemith, ecc.), che le opere del passato avranno vita regolare nel Terzo Programma, che presenterà tra l'altro un quadro delle più significative opere del Seicento italiano, che le opere di Mozart avranno la giusta parte e che infine nel '51, nel cinquantenario della morte, la Radio eseguirà quasi tutte le opere di Verdi (e il quasi sta qui più che altro per modestia, che realmente la Radio pensa di presentare un quadro più possibilmente completo dell'opera verdiana).

La Stagione di quest'anno sarà inaugurata dall'Ernani di Verdi il 28 giugno e sarà seguita dalla Mar-

gherita da Cortona di Refice, dalla Sonnambula di Bellini, dalla Francesca da Rimini di Zandonai, da Le donne curiose di Wolf-Ferrari, dal Matrimonio segreto di Cimarosa. A questo punto avrà inizio con l'*Italiana in Algeri* di Rossini, l'attività di Radio Milano, così come il primo ottobre avrà inizio, con l'*Orfeo* di Monteverdi, il Terzo Programma.

Non staremo adesso a ripetere un elenco di opere che è più facilmente leggibile nella stesura di un cartellone: faremo notare invece che è facilmente visibile, a partire dal primo ottobre, il differenziarsi dei tre programmi e il loro caratterizzarsi e che di conseguenza appare evidente lo sforzo che la Radio ha compiuto per presentare una sintesi spassionata del vasto mondo melodrammatico.

L'*Amfiparnaso* di Orazio Vecchi, l'*Orfeo* di Monteverdi, il *Trionfo dell'onore* di Scarlatti stanno alla radice del cartellone, come un anticipo delle opere del Seicento che il Terzo Programma sta allestendo per il primo semestre del '51, così come l'*Ernani*, la *Forza del destino*, la *Traviata* sono una anticipazione del «Tutto Verdi» del prossimo anno. Rossini apparirà non soltanto con il *Barbiere di Siviglia* e l'*Italiana in Algeri*, ma anche con il *Turco in Italia* che la Radio trasmetterà con i suoi mezzi artistici, d'intesa con il gruppo teatrale dell'*Amfiparnaso*. Le opere del grande repertorio verista italiano si identificano nella *Fanciulla del West*, nella *Suor Angelica*, nella *Butterfly*, nella *Turandot* nella *Manon Lescaut* di Puccini, nell'*Amico Fritz* di Mascagni, nello *Chénier* e nella *Fedora* di Giordano, nell'*Adriano in America* di Cilea; i Pescatori di perle e *Carmen* ci porteranno la voce di Bizet, quella voce che è tanto vicina al cuore del nostro pubblico; di Donizetti avremo la deliziosa *Figlia del reggimento*. Il *Parsifal* apparirà in una edizione specialmente curata, così come a ricordo del secondo centenario apparirà l'opera *Tarare di Salieri*.

Un gruppo di opere comiche francesi dell'Ottocento — *L'etole* di Chabrier, le *Médécine malgré lui* di Gounod, il *Don Procopio* di Bizet e la *Princesse jaune* di Massenet — verrà ad inserirsi nel Terzo Programma.

Ed eccoci ora alle opere contemporanee che vanno dalla Francesca da Zandonai all'*Amore dei tre re* di Montemezzi, all'*Allegra brigata* di Malipiero, all'*Abramo e Isacco* di Pizzetti, alla *Donna serpente* di Casella, al *Monte Ienar* di Rocca, alle tre brevi opere nuovissime di Petrassi, Tommasini, Savinio, al nuovissimo *Job* di Dalmaticola, alla *Commedia sul Ponte* del compositore cecoslovacco Martinu. Quadro piuttosto vasto, come si vede, e che si arricchirà con le tre opere radiofoniche in prima esecuzione: *L'Ifigenia* di Pizzetti, la *Vesuviana* di Alfano, i due timidi di Nino Rota.

A questo punto possiamo chiudere queste brevi note illustrative. Tuttavia non possiamo non accennare al fatto che alle buone intenzioni la Radio sta facendo ogni sforzo per far seguire le buone realizzazioni chiamando a collaborare quanto di meglio esiste nel campo degli interpreti e dei direttori. E di questo avremo occasione di parlare altra volta.

MARIO LABROCA



Il maestro Mario Rossi con un gruppo di interpreti di alcune opere da lui dirette durante la recente stagione lirica al «Teatro dell'Opera» di Budapest.

L'ANNATA RADIOSCOLASTICA

«La radio per le Scuole» ha dato il 5 giugno il suo saluto alle Scuole d'Italia, accompagnandolo con un primo arrivederci alle trasmissioni estive dalle Colonie Marine e un secondo arrivederci alla riapertura autunnale

Esemi, prima, vacanze, poi, dei terminano il temporaneo distacco fra la natrice e i pargoli delle elementari inferiori, la istitutrice e i ragazzi delle superiori e prime medie. Il prof. Antonio Carrelli, nel suo discorso agli insegnanti e agli scolari, ha detto equamente quel che si è fatto — per adempiere alle promesse — e quello che s'intende fare per realizzarle di nuove.

E' evidente che nessun programma risulti — a cose fatte — perfetto. E, diciamo pure, nemmeno quando, rinnovato, accresciuto, elaborato, lo si stende sulla carta. Resta, nondimeno, accerziarlo, vorrei dire, documentarlo, che la missione didattica della Radio per le Scuole ha da restare, com'è restata, in un giusto mezzo; cioè, inserita, come tutte le forme d'arte didattica, fra il vero e proprio programma d'insegnamento, diretto e svolto gelosamente — ma, per ovvie ragioni, limitatamente alla sintesi — dagli insegnanti, in base ai testi scolastici; e la libera trasformazione di quel programma — con criterio selettivo e analitico, vorrei dire: puntualizzato — nella forma d'arte (e di illuminazione) radiofonica.

Insomma, il piede sul terreno didattico; le ali, nel clima poetico ricettivo.

Né si devono allarmare, i maestri, i professori, i dirigenti didattici, della parola poesia, della parola ricreazione, abbinate. Come non si devono spaurire i poeti, gli scrittori, gli artisti della locuzione

« terreno didattico ». Qui, conviene fare il punto, fissare le idee.

Quando il filosofo Peripato avviò la scuola, detta poi peripatetica, all'usanza d'insegnare e di apprendere « passeggiando », non fu mosso da esoterismo o zelo sportivo; ma dal profondo senso, nettamente ateneo, di sommuovere, commuovere, tutti i sensi e i sentimenti dell'umano spirito e del suo involucro in cospetto della natura e dei suoi spettacoli. Docendo, egli documentava sui valori reali e sulle relative reazioni. Ricercando, rendeva morbido, agevole, gradito il suo insegnamento.

A tale metodo si può approssimare la funzione, didattico-artistico-documentario-ricreativo-puntualizzatrice, della radiofonica scolastica. L'insegnante svolge il suo Corso, con metodo progressivo e con lo scopo di far ingerire agli allievi tutta la materia del suo Corso. Ha, per tale fine, otto mesi di lezioni quotidiane, a tante ore per giorno. Vi distribuisce il suo programma. Fa appena in tempo a spiegarlo, interrogare, assegnare e correggere le esercitazioni, riassumere, riepilogare, ecc. Non può certo dedicarsi a puntualizzare i fatti, i fenomeni, le figure eminenti, i rapporti etico-scientifici fra cose e avvenimenti. Né illustrare, a voce o sulla lavagna, le forme, lo spettacolo, della materia che insegna. Nemmeno il bosco, né il cielo, né i fiumi, né il mare, né le avventure, né la vita degli insetti, né i fatti umani, né gli



L'ca. Virgilio Bertinelli, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ed il prof. Antonio Carrelli, vice presidente della RAI rivolgono un saluto agli alunni delle Scuole d'Italia.

esempi d'ogni dottrina e storia. Dove seguire la sua strada moltiplicandosi (e qui è il suo miracolo) per tante attività quante ne richiedono i trenta o quaranta e più scolari, ognuno diverso dall'altro.

La Radio, che fa? S'insinua, col suo linguaggio, col suo mistero, con la sua possibilità d'indagine, col suo divago, col suo ricreativo; facendo appello alle arti tutte, dal suono alla parola, dal rumore tipico al dinamismo collettivo, dal pittoresco al lirico, dal verso alla nota, dal silenzio al grido, dallo spettacolo complesso che natura e umanità polarizzano su questo o su quel

tema; s'insinua, fra la materia rigorosamente didattica e il complesso di fantasia, curiosità, interesse, amor di spettacolo e di nuovo e di mistero, che è la sete spirituale del cervello in formazione.

Sicché, puntualizzando determinati punti cruciali delle materie; aneddotizzando altri; analizzando fatti storici e ponendoli in rapporto col tempo e l'evoluzione umana; spettacolizzando, con dialogo e riprese foniche, la parte teatrale di avvenimenti e personaggi, induce il ragazzo a formarsi concetti e rapporti spontanei; i quali sono come pietre miliari — e di paragone — nella strada didattica.

Sarebbe stolto voler sostituire l'insegnante; altrettanto, da parte dell'insegnante temere una sleale concorrenza al suo mestiere e al suo metodo. E' un camminare di pari passo, gli uni sulla via maestra, gli altri sui sentieri e ripiani e rialzi e scavi limitrofi.

Ma, e il diletto?

Ebbene, non si praticano durante l'anno scolastico, le ricreazioni, le passeggiate, gli sport, il canto corale, la ginnastica, i dopo-scuola?

Tal sia anche per la Radio. La quale, coi suoi mezzi, attinge all'universale e lo spicciola in condotte forzate verso la grande attesa dei giovani. Diletta, insegna. E affabbe, spaziosamente, il didatta. S'è lecito, qui, richiamarsi — per quanto riguarda l'arte e la poesia — al pensiero didattico di Giovanni Pascoli, il quale, recando la Divina Commedia ai fanciulli, affermava: « Voi m'interrompete, chiedendo: — Vorresti dunque che noi diventassimo poeti? Tutti? — E io vi rispondo che a voi col tempo s'insegnerà un'arte speciale, e che voi col tempo sarete medici e ingegneri o avvocati... o altrimenti utili a voi ed agli altri; ma che per ora quel che vi s'insegna è quel che dovete apprendere, sotto il nome generico di cultura e di letteratura, è l'arte sovrana e suprema; l'arte di intendere i pensieri altrui e di esprimere agli altri i pensieri vostri ».

Questo, a ben considerarlo, fu il criterio che promosse le 144 tra-



Personalità dell'arte e della cultura e dirigenti della RAI alla trasmissione di chiusura de «La radio per le scuole». Da sinistra a destra: il direttore generale della Radio Italiana Salvino Sernesi; il direttore centrale dei Programmi Giulio Razzi; i maestri Arturo Basile e Ideobrandino Pizzetti; l'on. Laura Bianchini; la signora Gonella; lo scrittore Ugo Maraldi; Michele Galdieri; il dott. Giovanni Piazza, direttore generale dell'Istruzione media classica; il dott. Gino Belardinelli, direttore generale dell'Istruzione elementare, e il dott. Pio Casali, direttore di Radio Roma.

(Foto Waga)

missioni: per le Scuole dell'anno trascorso. E a qualcosa devono pure aver servito, se, grazie al continuo sforzo della RAI e dei Dirigenti Scolastici, ben 5676 nuove scuole scolastiche si sono attrezzate a ricevere le trasmissioni, diffondendole a circa 150.000 nuovi scolari in ascolto.

Un'arte di sollecita tenerezza e di paterna comprensione ispirò i collaboratori nella ricerca di comunicare, per quanto possibile, coi giovanissimi delle Scuole. Non sempre argomenti e tono furono — in pratica — aderenti a quella intenzione. Ma occorre rammentare che il Colloquio mise tutta la vita, si può dire, ad apprendere l'arte di scrivere per i ragazzi: imparò, traducendo le fiabe del Perrault nel 1875; e impiegò quindi anni, da Giannettino a Minuzolo, per giungere a Pinocchio.

Quest'arte ha tentato tutte le branche e le ha plasmate a seconda dell'età. Nelle Elementari inferiori sono entrate, ovviamente, le fiabe, spesso musicalizzate; i racconti enciclopedici di Nonno Ciampicini; i viaggi meravigliosi di Pucci e Pili; la corrispondenza dell'Amica dei Piccoli. Nelle Superiori, le materie si sono infittite: una somma di radioscienze ha perustrato la storia, la geografia, l'arte sacra e profana, l'agografia, la biografia, l'aneddotica, la leggenda storica, le scienze naturali, il folklore regionale; tutte quotate da note firmate di esperti, le scene, valendosi di musiche e sonorizzazioni, hanno offerto un ricco panorama culturale, interpolato dalle gustose indagini morbelliane dei Viaggi in casa, dai fertili documentari, dalle rustiche Parliamone a momento insieme e L'angolo della melodia, dalla Posta di Pippo, dai Saggi corvati; e, per quattro mesi, dal Giro d'Italia, che ha raccolto a centinaia di migliaia le adesioni e distribuito un mucchio di premi.

Meno complesso (e lo penso si debba aumentare) il programma per le Scuole Medie. Ma intento, con particolare e forse soverchio riguardo, alla cultura musicale e con severa puntualizzazione di sintesi storico-culturali. Illustri musicisti e celebri artisti vi hanno collaborato. Quanto al documentario si è irrobustito su temi appropriati. Nelle radioscienze, argomenti di larga respiro, quali La Primavera nell'Arte, La storia dell'Anno Santo, I giorni della Creazione, La Sacra Sindone, La Scuola nel tempo. Altre evocazioni suggestive, quelle di Tipi leggendari: Tell Balenstegge e Capitano Fracassa, animati da un vivido testo e da una realizzazione che fece capo a Macario e Nino Taranto. Si aggiunge il giornale Centofinestre, di cui, in avventure, sarà accresciuta l'edizione, abbinandola al giornale stampato ad uso delle Scuole. E qui si dovrebbero fare anticipazioni sul futuro. Troppa prestezza, perché di questo futuro — già così prossimo per chi lo elabora — ancora si stanno dibattendo, fra gli autorevoli rappresentanti della Scuola e gli esperti della Radio, problemi nuovi e nuovi elementi programmatici. Se però lecite confermare anche per l'avvenire il concetto generale animatore del passato: che la Radio con la sua voce entri nelle scuole — per così dire — dalla finestra, simile al vento di primavera, carico di polline e di semi, vi butti doviziose menciande di semente. Dalla quale, malgrado le aliquote perdute, molto fiore e molto frutto, prima o tardi nascerà.

ALBERTO CASELLA

Buone vacanze, ragazzi!

Cari ragazzi, con la trasmissione di oggi «La Radio per le Scuole» prende congedo da voi, per quest'anno, e vi saluta augurandovi «buoni voti» e «buone vacanze». Tutti voi, da persone affabili e cortesi, rispondete col vostro cuore a questa cara Signora Radio che durante l'anno è venuta a farvi tante più o meno gradite visite in classe.

Uno scambio di saluti e di auguri molto cordiale, ma anche molto breve, sì... un po' frettoloso, perché la fine dell'anno scolastico è imminente e c'è ancora tanta gente da salutare, ci sono ancora tante cose dalle quali prendere congedo... Anzitutto bisogna dire «arrivederci» ai Maestri... augurar loro buona salute... perfetta digestione e quindi ottimo umore per i giorni venturi in cui dovranno decidere le vostre sorti, approntando gli scrutini e interrogandovi agli esami... augurare loro serene vacanze in nessun caso turbate dal rimorso d'essere stati troppo generosi o troppo severi... augurar loro un felice ritorno alle loro classi, nel prossimo anno, ben riposati e soprattutto lieti, molto lieti, per un finalmente ottenuto aumento di stipendio.

C'è da salutare i compagni di classe, augurando a tutti di proseguire «insieme» il cammino già insieme cominciato.

C'è da salutare l'orologio della scuola... sì, proprio quello che cammina lento... Dovete sapere, cari ragazzi, che gli orologi delle scuole camminano più lenti degli altri. Un'ora?... Non passa mai! Sapete invece come corrono quegli altri... quelli che ci accompagnano nella nostra dinamica vita di uomini grandi... e noi corriamo, corriamo dietro di loro, senza poterli acciuffare... rimpiangendo il

lento, lentissimo «Orologio della Scuola» che ora soltanto voi vi potete godere.

Bisogna dire «arrivederci» alla carta geografica, appena alla parete, con l'augurio e la preghiera di farsi ritrovare l'anno venturo così come è oggi, senza che nel frattempo la fiammeggiante mano della guerra venga di nuovo a mutar la faccia del mondo... Soltanto la pacifica mano della giustizia dovrebbe qua e là ritoccare qualche confine iniquamente alterato... specialmente in un certo angolo dell'Adriatico, su so, in cima... sì, insomma, voi mi avete capito...

Bisogna dire «addio»...

al «banco di quest'anno». Addio, addio, piccolo banco, alto pochi centimetri appena, su cui dalle incesperte manine cominciano a fiorire sui candidi fogli dei quaderni le prime «aste», le prime vocali, le prime macchie di inchiostro...

Addio, banco del primo tema in classe, addio banco delle prime lezioni di latino... «Rosa, rosae...» «Puer, pueri...» «Homo, hominis...» Addio, banco di quest'anno... gradino sempre un po' più basso di quello che bisognerà salire l'anno venturo sulla scala della vita...

E addio anche a te, mosca importuna... innocente diversivo nella monotonia di un'ora di lezione... I ragazzi ti seguono spesso nei tuoi voli bizzarri... I loro occhi puri si levano al cielo per seguirvi nelle tue evoluzioni e qualche volta si accendono di gioia improvvisa, ingenuamente cattiva, se tu, piccolo



L'arrivederci di Michele Galdieri ai ragazzi di Radioscuola.

aereo... «reazione»... disciplinare, scegli, per campo d'atterraggio, il cranto venerando ma pelato del professore di latino...

Addio, addio per sempre, libri di quest'anno... Se non ci saranno troppi cambiamenti nei libri di testo, l'anno venturo sarete gli amici del fratellino minore... ma per ora... dormite, riposare, libri di quest'anno. I ragazzi vanno in vacanza, con tutta la gioia che questa parola fa nascere nel loro piccolo cuore... Vacanza... Vacanza... Nè oggi, nè domani, nè dopodomani si dovrà andare a scuola... è una felicità grande, grande, tanto grande che soltanto un'altra può superarla: quella di «ritornare», fra quattro mesi, a scuola...

Felicità che a noi uomini grandi è stata per sempre vietata...

MICHELE GALDIERI

Concorso a premi «La radio in ogni scuola»

Con l'assegnazione mediante sorteggio di n. 20 premi in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 50.000 ognuno si è concluso il concorso «La radio in ogni Scuola», indetto dalla RAI in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione tra tutti gli insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori, nell'intento di favorire la ricostruzione del patrimonio radiofonico scolastico. Ben 5494 insegnanti, che si sono «doperati» per dotare la loro classe di un apparecchio radiorecettore, hanno partecipato alle estrazioni che hanno dato i seguenti risultati:

- 1° estratto - n. 1880 - Prof. Lanfredi Dino - Bozzolo (Mantova) - Insegnante presso la Scuola Secondaria di Avvicinamento Professionale «Roberto Ardigò».
- 2° estratto - n. 1539 - Signa Belluco Leonilde fu Francesco - Monselice (Padova) - Insegnante presso la 2° classe femminile delle Scuole Elementari.
- 3° estratto - n. 3358 - Signa Ragni Gaglione Maria fu Antonio - La Spezia - Insegnante presso le Scuole Elementari «Giuseppe Mazzini» di Paganzani.
- 4° estratto - n. 692 - Signa Dami Dami Ione di Adelfo Larciano (Pistoia) - Insegnante presso le Scuole Elementari di Cecina.
- 5° estratto - n. 2457 - Signa Troccoli Panelli Elena fu Vito - Roma - Insegnante presso la 1° classe «Raffaello» delle Scuole Elementari «G. Cagliero» di S. Maria.
- 6° estratto - n. 1023 - Signa Vecchia Sara Maria - Rio Marina (Livorno) - Insegnante presso le Scuole Elementari «Guglielmo Marconi».
- 7° estratto - n. 2714 - Signa Carminati Maria fu Giovanni - Bergamo - Insegnante presso le Scuole Elementari in via Longuelo, 14.
- 8° estratto - n. 4605 - Signor Peirone Luigi di Arturo - Genova - Insegnante presso le Scuole Elementari di Teglia.

- 9° estratto - n. 3699 - Signor Villa Pietro - Alessandria - Insegnante presso le Scuole Elementari «G. Carducci».
- 10° estratto - n. 748 - Signa Branniti Luigia di Giuseppe - Milano - Insegnante presso la 1° classe maschile delle Scuole Elementari in via Palmieri, 24.
- 11° estratto - n. 5163 - Signa Runza Serravalle Corradina fu Francesco, Florida (Siracusa) - Insegnante presso la 2° classe «D» femminile delle Scuole Elementari in via Guasti.
- 12° estratto - n. 1733 - Signor Zarpellon Pietro - Bassano del Grappa (Udine) - Insegnante presso le Scuole Elementari «G. Mazzini».
- 13° estratto - n. 3599 - Signor Di Giacomo Carmine - Valle Castellana (Tirano) - Insegnante presso le Scuole Elementari di S. Vito.
- 14° estratto - n. 87 - Signa Marino Elvira di Letterio - Croione (Catanzaro) - Insegnante presso la 1° classe delle Scuole Elementari.
- 15° estratto - n. 2348 - Signor Pratissoli Luigi di Cornelio - Ligonchio (Reggio Emilia) - Insegnante presso la classe 29 e 30 delle Scuole Elementari di Cinqueterri.
- 16° estratto - n. 1850 - Signor Rubino Francesco di Cornelio - Perinaldo (Imperia) - Insegnante presso la 3° classe delle Scuole Elementari.
- 17° estratto - n. 1467 - Signa Papi Formigli Aurelia fu Cesare - Firenze - Insegnante presso le Scuole Elementari «Edmondo De Amicis».
- 18° estratto - n. 4472 - Signor Gallas Aldo - Palmadara (Udine) - Insegnante presso le Scuole Elementari.
- 19° estratto - n. 5301 - Signa Daelli Laura fu Celestino - Novi di Modena (Modena) - Insegnante presso le Scuole Elementari.
- 20° estratto - n. 3842 - Signa Giusti Anna - Ceva (Cuneo) - Insegnante presso la Scuola Secondaria di Avvicinamento Professionale Commerciale.

Musiche italiane al Palazzo Ducale di Genova

CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI - VENERDÌ ORE 21,30, RETE AZZURRA

In occasione del concerto offerto dalla RAI ai delegati dei Paesi partecipanti alla Conferenza Internazionale Radiodiffusione ad Alte Frequenze, i cui lavori si svolgono a Rapallo, Genova ospiterà gli illustri convenuti nella Sala del Maggior Consiglio del suo Palazzo Ducale. E' questo l'edificio di più alto interesse storico della città. Benché le sovrastrutture recenti abbiano reso irriconoscibile la primitiva fisionomia del Palazzo, oggi sepolto tra due facciate ottocentesche, esso serba ancora nell'interno qualche traccia dell'arte medioevale e visibili vestigia delle fabbriche successive del Cinque e del Settecento, le prime di grande respiro architettonico, le altre di fastoso gusto decorativo.

Tutta l'agitata vita politica della gloriosa repubblica marinara si è svolta, dal XIV al XIX secolo, fra le mura possenti di questo edificio. Nella sala del Maggior Consiglio, dalle cui mura parlano austeramente tante memorie, i delegati della Conferenza Internazionale Radiodiffusione Alte Frequenze, ascolteranno un concerto sinfonico, vocale che recherà loro l'alto e civile messaggio dell'Italia musicale.

Nel programma figurano composizioni di Vivaldi, di Rossini e di Verdi. Vivaldi rappresenta il migliore Settecento italiano, un Settecento che non indugia in leziose galanterie né in amabili sentimentismi, ma si presenta tutto agitato da intuizioni precorritrici e pervaso di fresca e luminosa genialità.

Il Gloria di Vivaldi per soli, coro ed orchestra appartiene a quell'importante serie di opere vocali che la splendida fama dei concerti vivaldiani ha lasciato finora nell'ombra.

Un saggio cospicuo dell'operistica vivaldiana è stato offerto dalla RAI ai propri ascoltatori con la trasmissione parziale dell'Olimpiade.

Il Gloria presenta un nuovo aspetto dell'arte del « Prete rosso »: la musica sacra.

Circa l'anno di composizione del Gloria, la critica non è in grado di precisare una data inconfutabile, come del resto anche per altri lavori del grande veneziano. Si ritiene peraltro — in base a elementi concordanti — che il lavoro sia stato composto verso il 1724 in occasione dello spozializio di Luigi XV di Francia.

Il Gloria è composto per due soprani, contralto, organo, orchestra e coro. Il nostro compianto Alfredo Casella lo mise in luce curandone un'edizione realizzata da Ricordi. Il manoscritto — che si trova alla Biblioteca Nazionale di Torino — si compone di undici parti, divise poi dodici nella revisione caselliana. Del Gloria scrisse lo stesso Casella: « Vivaldi raggiunge in questa composizione il massimo della sua potenza creativa. Il Gloria è un componimento monumentale e non teme confronti con gli altri lavori del genere settecenteschi ».

Dal punto di vista della struttura formale questa composizione differisce dalle consuetudini melodrammatiche soltanto per il frequente intervento del coro: la fisionomia

estriore del Gloria ricorda, in generale, quella della musica sacra di Alessandro Scarlatti, modello di tutti i compositori di opere vocali nella prima metà del Settecento.

Se tuttavia dall'esame formale scendiamo a considerare più da vicino il linguaggio espressivo delle singole frasi melodiche, l'originalità di Vivaldi anche in questo campo, apparirà incontestabile.

Il Gloria in excelsis Deo comincia con una mossa così schietta e personale che si direbbe tolta da un concerto. Il Dominus Deus affidato al soprano solo, si distende in un'ampia fase di « siciliana » piena di commossa tenerezza: il procedimento, non ignorato da Alessandro Scarlatti, acquista qui una finezza di rilievo ed una intensa luminosità da poter essere comparata al famoso largo del concerto in re minore. Pagine ricche di impeto ritmico si trovano pure nel Dominus Fili Unigenite e nel Cum Sancto Spiritu; altri episodi, come l'Et in terra pax hominibus sorprendono per la innovatrice fantasia armonica. Alla meditata sillabazione scarlattiana, pur così ricca di profonde risonanze umane, Vivaldi sostituisce in questo suo Gloria l'irrequietezza ritmica e l'ansia melodica; nessun dubbio dei presentimenti romantici di questo nostro altissimo musicista.

All'opera vivaldiana seguiranno alcuni frammenti del Guglielmo

Tell di Rossini: l'ouverture, l'aria di Matilde ed il finale ultimo.

Sono pagine universalmente note ed ammirate, si da rendere superflua ogni illustrazione esplicativa.

Ci limiteremo a segnalare all'attenzione degli ascoltatori l'introduzione ed il recitativo precedente all'aria: un frammento sinfonico di efficace espressione drammatica costruito sopra un incisivo spunto tematico.

La concitazione di questo preludio si spegne nel disegno calmo e contemplativo dell'aria Seta opaca: le frasi si distendono ampiamente in un movimento pacato in cui Rossini realizza un raro culmine di emozione lirica. Il Finale poggia sopra un tema di largo respiro che invece di svilupparsi ondeggiava serenamente sulle cangianti armonie delle voci, acquistando un'indimenticabile espressione di catarsi.

Chiude il concerto l'esecuzione dell'atto secondo del Ballo in maschera di Verdi. Dalla classica serenità rappresentativa di Rossini, alla romantica vigoria drammatica del Ballo in maschera trascorre un venticinquennio decisivo per il melodramma italiano. I quattro pezzi che compongono il secondo atto formano un'unità drammatica per sé stante: dai presentimenti tetri che guizzano sinistramente nell'aria di Amelia, attraverso l'irruente duetto con Riccardo, si giunge alla potenza tragica del terzo atto. Qui? finché il finale concertato dissolve in amara ironia gli incubi e le ansie della notte.

Tre espressioni di genialità musicale diverse per natura ed indirizzo stilistico e lontane nel tempo, ma tutte genuinamente e meravigliosamente italiane.

EDILIO FRASSONI



Il sontuoso salone del Palazzo Ducale di Genova ove venerdì sera (ore 21,30, - Rete Azzurra) avrà luogo il concerto sinfonico offerto dalla RAI ai congressisti della Conferenza Internazionale di Radiodiffusione ad Alte Frequenze.

CONCERTO SINFONICO

diretto da André Kostelanetz - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

André Kostelanetz, noto direttore d'orchestra di Nuova York, viene in Italia e la RAI non trasalza di presentarlo ai suoi ascoltatori in un programma eclettico invero, ma concepito secondo un serio criterio ricreativo. La deliziosa Ouverture delle mozartiane Nozze di Figaro darà il via alle esecuzioni del Kostelanetz. E' questo un brano, nella sua semplicità costruttiva, di estremo impegno sia per il concertatore, sia per l'orchestra che lo esegue. La seconda composizione inclusa nel programma è un'altra Ouverture, ma di ben diverso significato: Ginevra e Romeo di Ciaikovsky, che fu scritta in un'epoca in cui non si conosceva ancora il termine « poema sinfonico », ma che del poema sinfonico ha proprio tutte le caratteristiche costruttive e narrative. E' una composizione gonfia di idee e, soprattutto, di sentimenti, esprime, more solito, nel caso di Ciaikovsky, con un'intensità mai ritenuta bisogno di comunicare tutto, sino in fondo, senza alcuna riserva. L'emotività di questo compositore esplode in Ginevra e Romeo con una forza superiore a quella che concentra la sinfonia Patetica. Dunque, ouverture di grandi dimensioni, costruita con dovizia di mezzi strumentali che risponde pienamente alla dovizia degli slanci passionali.

Anche George Gershwin compare in questo programma con un adattamento sinfonico di Porgy and Bess, l'ultimo lavoro del compositore americano che, come ben si ricorderà, morì a trentanove anni a Hollywood, precisamente il 12 luglio 1937. Porgy and Bess è un'opera di ambiente popolare negro. E' tratta dalla commedia Porgy di Du Bose e Dorothy Hayward e, nella sua integrale e originale edizione, fu eseguita per la prima volta il 10 ottobre 1935 all'Alvin Theater di New York, ove ottenne un successo veramente sensazionale. Di quest'opera alcuni brani sono ormai entrati nel repertorio più vasto e più tipico della canzone americana; particolare favore ha incontrato la canzone Summertime. Il maestro Kostelanetz ci farà udire una nutrita rassegna dei brani più significativi di Porgy and Bess nell'adattamento sinfonico che il noto adattatore e orchestratore di Broadway, Robert Russell Bennett, ebbe incarico di realizzare per iniziativa del maestro Fritz Reiner. Non esistono testi o programmi di questo lavoro, comunque si hanno le seguenti sequenze musicali: 1) Scena a Catfish Row (con grida di venditori ambulanti); 2) Introduzione atto III; 3) Introduzione atto I; 4) L'estate; 5) « Ho raccolto molte noci »; 6) Tempesta; 7) « Bess, ora sei la mia donna... »; 8) Il picnic; 9) « Una nave partirà presto per New York »; 10) « Non è detto che debba essere così... »; 11) Finale: « Oh, Signore! Ho trovato la mia strada ».

Chiuderanno il concerto Le storte del bosco viennese di Johann Strauss e la Fantasia rumena di Kostelanetz.

QUALE SPAZZOLINO SCEGLIERE?



SU 30.000 DENTISTI interpellati in occasione di un'inchiesta fatta in Europa ed in America, 2 su 3 hanno riconosciuto che la forma di questo spazzolino si deve ritenere ideale perché:

- 1 Il profilo diritto dello spazzolino Pepsodent permette di pulire a fondo tutte le facce dei denti.
- 2 La testa corta raggiunge facilmente anche le parti meno accessibili della dentatura.
- 3 Il grado di durezza delle setole è esattamente quello suggerito dai Dentisti.

SPAZZOLINO PER DENTI

PEPSODENT

RACCOMANDATO DAI DENTISTI

XPP-01-508



I CORI DELLA PIETA' MORTA

DI VALENTINO BUCCHI - CONCERTO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN - ROMENICA, ORE 17,30, RETE AZZURRA - DAL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

A considerare soltanto due titoli di opere di Valentino Bucchi (*Il gioco del barone*, storia musicata con quadro magico ed altre invenzioni, del 1937 e *I cori della pietà morta* del 1950) si capisce abbastanza il significato che la guerra ultima ha portato per le generazioni che, fino a poco fa, erano giovani, e adesso cominciano a diventare mature. Storia musicata con quadro magico ed altre invenzioni: il giovane ventunenne si fa paladino della ancora infuriante e valida polemica antiveristica e antiromantica.

Poi viene la guerra; la polemica antiromantica si esaurisce, a tratti fa capolino, timido o letterario, un tal rimpianto ottocentesco.

Dal '40 al '46 Bucchi tace: le sue ultime opere sono state *Duetto per soprano e tenore su testi di antiche fiabe*, *Serenata per undici strumenti*, *Sonatina per arpa*. Poi, alla ripresa dell'attività, una «cantata» che riecheggia la vecchia maniera: *La dolce pena*, sui rispetti di Agnolo Poliziano; ma, dopo poco più di un anno, il piano delle creature per soprano e orchestra, su una stupenda lauda medioevale umbra, sembra già avviato verso un orientamento vagamente religioso.

Crearsi un linguaggio è evidentemente la necessità cui Bucchi non vuole — e in quanto musicista non può — sottrarsi; ma vuol essere un linguaggio, il suo, prima di tutto intelligibile, e non fabbricato per servire a difesa di questa o quella enunciazione di acustica.

I cori della pietà morta portano la data del 1949: ma assai più del precedente *Pianto delle creature* si allacciano al clima incerto e penoso della guerra ancora recente; né solo per il bel testo poetico di Franco Latte Fortini, ma più per la commossa e amara vibrazione della materia sonora.

Grande coro e grande orchestra: ma scarniti e come essenzializzati nella loro reciproca funzione architettonica: difatti nel primo e nel terzo coro manca, o è inavvertita, la condotta contrappuntistica fra le parti del coro e quelle strumentali, e l'orchestra forma l'ambientazione sonora — armonica — ove la voce si muove in arcate melodiche frastegiate e articolate secondo un lavoro tematico che mira a non destare l'attenzione e la ricerca anatomica, a vantaggio dei valori emotivi. Il pezzo centrale invece è un vasto lavoro di elaborazione contrappuntistica a numerose parti, condotte in un mondo melodico che ricorda assai da vicino il gregoriano, pur senza esserne una copia o una ricostruzione archeologica.

Sulla spalletta del ponte — le teste degli impiccati. — Nell'acqua della fonte — la bava degli impiccati — sul lastrico del mercato — le unghie dei fucilati — sull'erba secca del prato — i denti dei fucilati. — Mordere l'aria, mordere i sassi — la nostra carne non è più d'uomini; — mordere l'aria, mordere i sassi — il nostro cuore non è più d'uomini. — Ma noi s'è letta negli occhi dei morti — e sulla terra farem libertà — ma l'hanno stretta i pugnali dei morti — la giustizia che si farà.

Coro maschile, mentre le voci femminili hanno solo funzione di lamento, di grido, o anche di me-

lisma a bocca chiusa. L'atmosfera non è mai arroventata, ma sfuma in un'accurata amarezza la violenza del testo. Alla fine, l'ultima frase è ripresa come una dubitosa interrogazione.

E questo è il sonno, edera nera, nostra — corona: presto saremo beati — in una madre inesistente, schiuse — nel buio le labbra sfinte, sepolti. — E quel che odi poi, non sai se ascolti — da vie di neve in fuga un canto o un vento, — o è in te e dilaga e parla la sorgente — cupa tua, l'ombra vaga tua del niente.

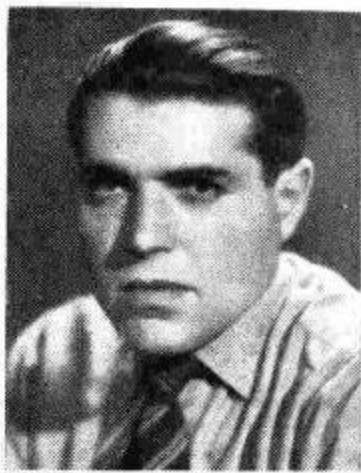
Tessitura orchestrale, struttura ritmica e ricchezza di contrappunti creano attorno al testo una atmosfera suggestiva, ma sempre aliena dalla descrizione ed anche da un troppo dichiarato impressionismo.

Quando il ghiaccio striderà — dentro le rive verdi — noi saremo lontani. — Vorremmo tornare e guardare — carezzare il trifoglio dei prati — piangere di pietà — dove passò nostra madre. — Invece saremo lontani. — Invece noi prigionieri — rideremo senza requie — e odieremo fin dove le lame — dei coltelli si impugnano. — Matettedo chi ci conduce — lontano, sempre lontano. — E quando saremo lontani — l'erba pazza sarà nei cortili — e il fiato dei morti nell'aria. — Le rughe sopra le menti — la ruggine sopra i badili. — E ancora saremo lontani.

Il testo è stato abbreviato, onde evitare le note cronistiche della marcia dei deportati. Richiami suggestivi all'ambiente del primo

pezzo concludono la composizione.

Nella stessa manifestazione sinfonico corale, la RAI trasmette, dal «Teatro Comunale» di Firenze, un concerto per violino ed orchestra di Roberto Gerhard. Di origine svizzera, il Gerhard è nato nel 1896 a Vals (Tarragona) ed ha



Valentino Bucchi

compiuto i suoi studi musicali come pianista e come compositore. E' stato l'ultimo allievo del notissimo didatta spagnolo Felipe Pedrell, ed ha abbracciato completamente la causa della scuola spagnola.

Il più recente Concerto per violino e orchestra, affidato al violinista Brosa, si presenta in prima esecuzione per l'Italia e si preannunzia interessante per le sue particolarità espressive e il serrato tecnicismo strumentale.

GUALTIERO FRANGINI

La "Passione secondo San Matteo,"

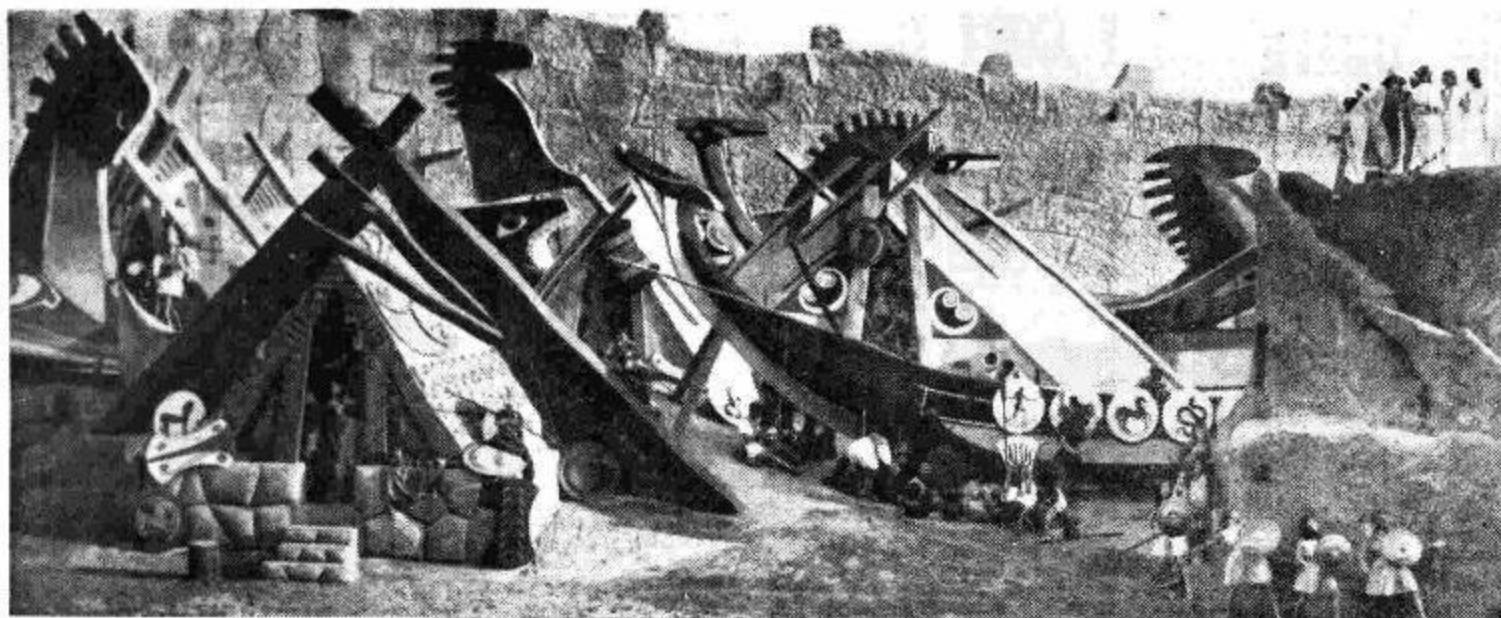
DI G. S. BACH - CONCERTO DIRETTO DA ISSAY DOBROWEN LUNEDÌ, ORE 18, RETE ROSSA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Nella sua integrità, la *Passione secondo San Matteo* si compone di due parti comprendenti rispettivamente 35 e 43 pezzi fra recitativi, arie, corali e coro. L'Evangelista, corrispondente al personaggio dello Storico negli oratori italiani, legge il testo di San Matteo, e i singoli personaggi da lui menzionati interloquiscono di volta in volta. Sono dieci persone, e cioè Gesù, Giuda, Pietro, tre sacerdoti, Pilato e sua moglie, le due Maddalene. Di più, gli interventi del coro, anzi dei due cori (assai modesti, però, quelli che Bach poté avere a disposizione): nei loro drammatici commenti, nei quali l'animo umano commosso si ripiega a riflettere sul significato dell'alta mistero religioso che gli viene presentato, si ammirano alcune delle pagine più sublimi che la musica di tutti i tempi abbia mai prodotto, a cominciare dal meraviglioso coro iniziale. Le arie solistiche, in numero di 14 (di cui 9 per voci gravi, cioè contralto e basso), costituiscono la parte più gradevole dell'opera, quella che più si accosta allo stile italiano. I numerosi recitativi, parte secchi (cioè accompagnati dal solo cembalo) parte obbligati, con attivo accompagnamento orchestrale, sono mirabili per la penetrazione del testo e

per la nobile, commossa declamazione. Oltre ai cori concertanti si hanno poi, intronessi qua e là, 13 corali a cappella, cioè semplici elaborazioni di quelle melodie popolari, facili da intonare e di robusta elementare espressione, che i riformatori — Lutero per primo — avevano raccolto ad uso dei fedeli.

Condividendo il destino di molti capolavori, la *Passione secondo San Matteo* non fu riconosciuta nella sua grandezza, quando venne eseguita a Lipsia il Venerdì Santo del 1729. Se si deve prestar fede a uno scrittore del tempo, il Gerber, la grande abbondanza di «musica figurativa» (cioè di recitativi ed arie in stile drammatico, cui i frequentatori della severa chiesa di San Tomaso non erano ancora avvezzi) riempì di crescente meraviglia le autorità e le pie dame presenti alla sacra funzione. «E mentre gli ascoltatori si interrogavano a vicenda, cercando di comunicarsi il loro sbigottimento, una vecchia signora diceva: Che Dio ce ne liberi! Questa è certo un'opera buffa!».

Solo nel 1736 si ebbe una seconda esecuzione di questa eccezionale «opera buffa», sempre a Lipsia. Bach vi ritornò su a più riprese, e solo nel 1740 diede al suo capolavoro la forma definitiva nella quale lice Mendelssohn, con la sua memorabile esecuzione nel 1829.



Uno scenario della «Ifigenia in Aulide» di Euripide nell'allestimento del Teatro Greco di Siracusa. Alla tragedia ellenica si ispirò Gluck per comporre nel 1772, su libretto del francese De Roulet, la celebre opera che doveva segnare un grande passo verso la concezione del moderno teatro musicale.

Non viene certamente diminuita la grande personalità di Cristoforo Gluck se, come si accenna a fare dalla critica moderna, si tende a limitare la portata della sua cosiddetta «riforma» e a considerare i suoi caratteri e anche i suoi meriti più nel campo della espressione lirica che in quello della rappresentazione drammatica, mantenendo la tradizionale distinzione, utile ai fini dimostrativi, tra lirismo e drammaticità, considerata dal Croce contraria alla natura fantastica della intuizione. Un tale risultato critico consegue ad esaminare tutte le opere di Gluck. In esse intanto sovrasta in primo luogo non solo la sua educazione fondamentale, formatasi in Italia sotto la guida di Sammartini a Milano (dal '37 al '41) e sulle opere italiane ascoltate, ma è anche chiara la sua prima produzione con le dieci opere rappresentate nei teatri di Milano, Venezia, Torino, Crema (dall'Artesse del '41 all'Ippolito del '45) di intonazione, di stile, di forme prettamente italiane. Dopo la breve sosta londinese, dove Gluck avvicinò lo Haendel, il quale notò che «sapeva il contrappunto quanto il suo cuoco», egli subì ancora le peregrinazioni con le compagnie degli impresari italiani fratelli Mingotti e Locatelli, componendo pasticci ed opere d'occasione senza rivelare una sua personalità decisa. Quando, dietro invito del conte Durazzo, scrisse l'Antigone per il teatro di Torre Argentina di Roma, Gluck era impigliato sempre nelle maniere, e delle peggiori, correnti e anche il re pastore, scritto esso pure come le opere precedenti su testo italiano, supera di poco la linea d'arte delle altre. Intanto, senza peraltro accennare ad idee di riforma, seguono altre opere, nelle quali il genio dell'artista si rivela qua e là, come ne Le cadit dupé e ne Les pelerins de la Mecque, e non fu senza una profonda influenza sullo sviluppo del suo senso drammatico la vicinanza che egli ebbe con un ballerino italiano, e anzi fiorentino, Gaspare Angiolini. Questi, che iniziò una concezione della danza come mezzo espressivo di umanità, offrì a Gluck uno scenario, *Le festin de pierre*, ed altri,

L'Ifigenia in Aulide di Gluck

DOMENICA, ORE 21,05 - RETE ROSSA - MARTEDÌ, ORE 20,40
RETE AZZURRA (DAL XIII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

I quali costituirono una esperienza considerevole per la realizzazione di un linguaggio strumentale concomitante ad una azione drammatica. Bisogna dunque arrivare all'Orfeo per legittimare in qualche modo la denominazione di riforma del teatro lirico. Non occorre ricordare che alle idee di un rinnovamento concorsero non solo gli scritti dell'Algarotti e del Metastasio e principalmente i suggerimenti di un altro italiano, il cavaliere Ranieri Calzabigi che preparò anche il libretto. Lo riconobbe Gluck stesso, il quale scrisse: «Il principale merito tocca al signor Calzabigi e se la musica ha avuto qualche splendore credo di dover riconoscere che gliene sono debitori». Ad ogni modo l'altreza dell'Orfeo, dell'Alceste e delle due Ifigenie fu raggiunta, e non sempre continuamente, in questi stessi capolavori, per la intuizione del genio drammatico, più che per l'adozione di stili già da altri segnalati ed usati. Quando quelle intuizioni Gluck non ebbe, per esempio con *Paride ed Elena* ed *Armida*, posteriori all'Alceste, gli stili non lo aiutarono. E per tornare ai contatti con l'Italia e gli italiani, che tanta parte ebbero nello svolgimento del genio di Gluck, vogliamo ancora ricordare che incentivi assai considerevoli egli ebbe, oltre i già accennati, dalla comprensione e dai successi avuti tra noi in tutto il corso della sua vita. Segno che la sua arte — specie per quella parte, la lirica, che secondo i moderni costituisce il fulcro della sua vera riforma — si muoveva ancora nell'ambito e nell'atmosfera del canto italiano. Infatti a Bologna il trionfo di Clelia riportò enorme successo e Padre Martini ne ebbe tanta stima da affermare, durante le distriche pettegole che avvennero in Francia tra piccinisti e gluckisti, che «Gluck aveva saputo unire tutte le più belle parti della musica

italiana con alcune della francese, così pure il bello della musica strumentale dei tedeschi». Questo giudizio fece scandalo tra i fautori dell'opera italiana in Francia, con a capo il conte Caracciolo, i quali consideravano il Padre Martini un traditore della causa italiana. E vogliamo ricordare infine il successo che Gluck ebbe con *Prologo* in celebrazione del parto della granduchessa Maria Luigia, eseguito alla Pergola in Firenze la sera del 22 febbraio 1767, e di cui esiste copia nella Biblioteca del Conservatorio «Cherubini».

Se si considera dunque non solo la formazione della cultura di Gluck, ma i suggerimenti e gli aiuti e gli incentivi che determinarono lo stesso carattere dell'opera gluckiana, dobbiamo riconoscere che l'Italia ebbe non poca importanza in questa stessa cosiddetta «riforma», la quale tanto si nutre di elementi italiani, che, tra i pochi seguaci che ne seguirono l'esempio, debbono ancora farsi nomi di maestri italiani, come Sacchini, Salieri, fino a Spontini e Cherubini.

L'Ifigenia in Aulide, ad onta di ogni considerazione storica e critica rispetto alle opere precedenti di Gluck e di altri (fu rappresentata il 19 aprile '74), segna un gran passo in avanti e nella realizzazione artistica come dramma espresso e nell'avvio verso le ulteriori conquiste del teatro musicale moderno. Questo risultato non fu raggiunto perché Gluck s'era accorto della differenza della lingua italiana dalla francese, l'una troppo ricca di vocali e facile perciò ai vocalizzi, chiara ed energica l'altra, quindi più conveniente al vero genere drammatico, come voleva fare intendere il suo librettista, il Du Roulet, «bailli» (cioè cavaliere) dell'ordine di Malta e ambasciatore di Francia a Vienna, in una lettera del 1° agosto 1772 al D'Auvergne per proporre l'opera

gluckiana al massimo teatro di Parigi. Gluck infatti aveva dimostrato in tre opere precedenti, *Orfeo*, *Alceste* e *Paride ed Elena*, che anche la lingua italiana poteva ben servire ai suoi scopi. E, quasi a correggere le opportunistiche inesattezze del Du Roulet, Gluck stesso aveva detto in un'altra lettera pubblicata nel febbraio del '73 nel «Mercure de France»: «La mia musica tende solamente alla più grande espressione e a rinforzare la declamazione della poesia. Ed è perciò che io non uso i trilli, i passaggi, né le cadenze, che gli italiani prodigano. La loro lingua che si presta con facilità non mi offre perciò alcun vantaggio; essa ne ha indubbiamente molti altri; ma, nato in Germania, per quanti studi abbia fatto della lingua italiana e la francese, non credo mi sia consentito apprezzare le delicate sfumature che possono far preferire l'una all'altra... mi converrà sempre quella in cui il poeta mi fornirà il maggior numero di mezzi vari per esprimere le passioni». E nemmeno fu condotto a realizzare il dramma perché guidato dal principio dell'«imitazione della natura» che del resto è comune a tutti gli artisti del tempo, e da quello di «cercare una melodia nobile, sensibile e naturale, con una declamazione esatta, secondo la prosodia di ciascuna lingua e il carattere di ciascun popolo», ciò che Lulli e Rameau in Francia, Monteverdi, Cavalli, Carissimi, Jommelli e Traetta in Italia, avevano già fatto. In conclusione è da pensare che se Gluck raggiunse una forma drammatico-musicale di forte e sicura immediatezza, ciò fece in alcuni momenti, quando una situazione era proposta in modo da commuoverlo e per quella intuizione inconscia che è propria dell'uomo di genio; non dunque per un premeditato sistema organico di nuova concezione musico-teatrale. Ha ragione Andrea della Corte quando, in un bel libro, il solo italiano, su «Gluck e i suoi tempi» (ed. Sansoni, Firenze) trae questa conclusione critica, che meglio di ogni generica affermazione di riforma gluckiana ci può guidare a intendere e determinare la posizione storica ed estetica

del grande autore delle due Ifigenie: «Certamente Gluck osservò, medito, criticò, anche decise. Ma si può ingenuamente supporre che, caso per caso, abbia voluto o riformare o rivoluzionare, correggere o migliorare, il recitativo e l'aria e il coro e il balletto, e questo o quell'elemento tradizionalmente italiano o francese? Si può immaginarlo un artista, come oggi si dice, polemico? Non fecondo, ma riflessivo, non era pertanto un intellettuale da tavolino, un artefice di forme. Ciò che grandeggia nella sua arte è l'intensità del sentimento, e questa sempre s'in-

Bando di concorso

La Radio Italiana indice un Concorso nazionale per titoli e per esami ai seguenti posti dell'Orchestra della Sede di Milano:

- a) Un posto di 2° clarinetto
b) Un posto di 4° corno.

Al Concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età, che siano in possesso del diploma di Licenza Superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti ai complessi della RAI sono ammessi al Concorso anche se abbiano superato il suddetto limite di età.

Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno pervenire — corredate dai documenti di rito — alla Direzione Compartimentale della RAI di Milano — Corso Sempione, n. 25 — non oltre il 20 giugno 1950.

La prova avrà luogo in Milano, nell'auditorium del Palazzo della Radio, il giorno 28 giugno alle ore 10.

Per ogni informazione riguardante i programmi delle prove e le altre modalità, gli interessati potranno rivolgersi alla suddetta Direzione Compartimentale della RAI di Milano.

carnò in una sua forma. Quando il vigore scemava, tornavano comodi gli schemi e i procedimenti dozzinati. In lui non è da scoprire un'evoluzione conseguente verso una meta prefissa, un ideale, ma novità e usanze, superamenti e stanchezze. E la bellezza delle sue opere sta nelle realizzazioni del suo più forte sentimento».

ADELMO DAMERINI

IL LIBRETTO

ATTO PRIMO

Gli dei avevano imposto il sacrificio di Ifigenia, figlia di Agamennone e di Clitennestra, perché la Grecia potesse ritornare al grado di onore compromesso dai troiani. Agamennone implora, lamenta la sua sorte infelice perché costretto ad obbedire agli dei e trema al pensiero della prossima venuta di sua figlia in Aulide con sua madre, per incontrare il suo sposo Achille, re della Tessaglia. Egli non trova altro rimedio che allontanare Ifigenia con uno stratagemma: invia Arcante, capitano della sua Guardia, ad incontrare Clitennestra e darle la falsa notizia che Achille si è reso infedele ad Ifigenia. Arcante però non incontra la regina e i greci insistono perché il sacrificio si compia. Intanto giungono Ifigenia e Clitennestra su di un magnifico carro, con grande apparato di ricchi vestimenti e con grande seguito di cortigiani e di guardie. Il popolo inneggia ai due personaggi con cori e con danze. Clitennestra, dopo aver ricevuto gli omaggi dei sudditi, si

allontana. Quando essa ritorna, dopo aver incontrato Arcante, comunica ad Ifigenia, con parole sdegnate, il tradimento di Achille e manifesta la sua ferma volontà di partire per salvare il suo onore. Achille però convince Ifigenia della sua fedeltà e insieme inneggia ad Imene.

ATTO SECONDO

In mezzo alle ancelle Ifigenia è in trepidante attesa delle decisioni del padre Agamennone. Finalmente Clitennestra giunge ad annunziare che il Re ha ordinato le feste nuziali. Giunge anche Achille che invita a celebrare la Regina. Il popolo inneggia ad Achille prescelto ad assumere il comando dei greci contro Ettore e i troiani. Si inizia il corteo nuziale, quando Arcante viene a rivelare che il Re ha deciso di immolare Ifigenia, la figlia. I tessali tumultuano perché non sopportano il sacrificio della sposa del loro Re. Achille, furioso, dichiara di esser pronto a punire un padre sì crudele, pur rassicurando Ifigenia, che tenta placarlo, di non recare alcun male al suo genitore. Avviene un incontro drammatico fra Achille e Agamennone. Questi sembra disposto a mettere in atto il suo proposito, ma, sul momento di pronunciare la sentenza, è colto da terrore, più volte oscilla fra il suo amore paterno e il desiderio di obbedire agli dei. Infine ordina ad Arcante di accompagnare la Regina e la figlia a Micene e nascondere agli occhi di tutti.

ATTO TERZO

Scena prima. Davanti alla tenda il popolo tumultua e sollecita che il sacrificio di Ifigenia si compia. Ella è rassegnata e respinge Achille, che vorrebbe indurla a fuggire con lui e salvarsi; poi cede anche la madre. Il popolo ancora insiste nella richiesta del sacrificio.

Scena seconda. Sulla riva del mare. Ifigenia è inginocchiata sul gradino dell'altare e dietro a lei il Gran Sacerdote è pronto col coltello in pugno per compiere il sacrificio. I greci assistono. Tutto ad un tratto Achille, seguito dai tessali, irrompe furiosamente, deciso ad impedire il delitto, dissuade il Sacerdote e minaccia Calcante e i greci. Ecco che sopraggiunge anche Clitennestra per difendere la figlia fino all'ultimo, pronta a rinunciare anche alla sua gloria e alla sua vita, e lancia un'ultima disperata invocazione a Giove. Il popolo reclama ancora la vittima. Ecco che romba un tuono: Calcante annunzia che gli dei si sono placati e che Diana si è commossa alle virtù di Ifigenia e alle lacrime di Clitennestra. La gioia allora invade gli animi di tutti, si ringrazia, dietro invito di Calcante, la pietà degli dei, si danza e si intonano inni di lode all'Imene.

CRISPINO E LA COMARE

OPERA IN TRE ATTI DI LUIGI E FEDERICO RICCI - GIOVEDÌ, ORE 21, 1
RETE ROSSA - SABATO, ORE 18,10 - REE AZZURRA (PACINE SCULTE)

I fratelli Luigi e Federico Ricci, napoletani, furono laboriosissimi compositori di musica per teatro. Composero rispettivamente trenta e diciannove opere. Di queste, quattro sorsero dalle strette e affettuosa collaborazione fraterna: *Il colonnello*, *Il disertore per amore*, *L'amante di richiamo* e *Crispino e la comare*.

Il libretto di *Crispino e la comare* è dovuto a Francesco Maria Piave che — dimenticando per un momento le tinte abitualmente cariche e i toni melodrammatici delle vicende verdiane — pose in versi una trama lieve e burlesca. Vi troviamo perfino delle intenzioni maelström con le piacevoli satire della medicina presa a gabbo dal ciabattino Crispino divenuto, per beneficio di una fata (o comare), medico illustre e miracoloso risanatore.

Ecco comunque il canovaccio della lieta opera. L'azione ha luogo a Venezia nel secolo XVII. La prima scena rappresenta il campello ove è la dimora del ciabattino Crispino. Don Asdrubale, padrone della casa, fa la voce grossa perché Crispino non ha pagato la pigione. Don Asdrubale è zio di Lisetta, bella ragazza per la quale un giovane conte spasima d'amore. Crispino ha una moglie, Annetta, la quale arrotonda le entrate del marito vendendo canzoni in città. Di ritorno dal suo «giro di affari», è insidiata da don Asdrubale. Crispino sorprende i due e scoppia una lite. A questo punto apprendiamo da un certo dottor Fabrizio che Lisetta pure è cotta del continuo ma che lo zio Asdrubale vorrebbe farla sua moglie per carpire la dote.

Crispino, oppresso da molti guai, vorrebbe buttarsi in un pozzo, ma appare in tale critico momento la Comare che si commuove al racconto del ciabattino e decide di aiutarlo chiedendogli in ricambio di prestarsi a una beffa.

Crispino diventerà dottore. Curerà gli ammalati e la diagnosi sarà sempre molto facile: se accanto al paziente si fa vedere la Comare, il disgraziato morirà a brevissima scadenza: se la Comare non si

presenta, guarirà in ogni modo. Prezzo di questo bizzarro scherzo, un senante sacchetto di zecchini che riempie di gioia il buon Crispino.

Il buon diavolo non è più risolutore di ciabatte ma «dottore sovrano», fa mettere una bella targa alla porta, riveste il dignitoso abito nero del flebotomi e regala monete alla folla. Ecco il primo cliente: un muratore capilombolo dal tetto, che i veri dottori danno per spacciato. Ma Crispino, visto che la Comare non si fa vedere, lo guarisce illico ac immediate con pane, salame e buon vino. I colleghi autentici del medico fasullo si rodono per la rabbia, ma il popolo porta in trionfo Crispino. Il nuovo dottore fa così una carriera rapidissima e brillante.

Anche Lisetta è ammalata. E' richiesto un consulto. Vi prende parte pure Crispino che contrariamente all'opinione generale (si capisce, non vede la Comare) dichiara che Lisetta si rimetterà perfettamente e andrà invece il cavolo don Asdrubale. Pronostico impeccabile: un minuto dopo una sincope cardiaca si incarica di confermare la diagnosi crispiniana e Lisetta, guarita, può sposare il continuo.

La ridicolosa vicenda volge verso la conclusione. Festa in casa di Crispino. E' carnevale e Annetta, la moglie, prepara per il marito le tradizionali frittelle veneziane. Crispino rientra in casa con un diavolo per capello e pianta un pandemonio, edirato con tutto e con tutti. Perfino con la Comare, che compare all'improvviso e che egli tratta malamente. L'imprudenza sciagurata è subito punita, che un discreto colpo sulla spalla gli fa perdere conoscenza.

Quando rinviene si ritrova in un sotterraneo ove sono due colossi, figurezioni simboliche del Tempo e del Giudizio, e una moltitudine di lumini, ognuno dei quali corrisponde a un'anima. Il lume di Crispino sta per spegnersi. Il briccone vorrebbe alimentarlo con un po' di olio rubato al lume della moglie. Ma la Comare si presenta sotto l'aspetto della Morte e l'obbliga a far testamento.

Il ciabattino-medico chiede la grazia di veder ancora una volta la famiglia ed è accontentato dalla Comare, che dimostra così di essere una gran brava persona. Infatti Crispino si risveglia nella sua casa accanto ai parenti e agli amici, e si avvede che tutto fu un sogno.

Tutte le qualità migliori dei fratelli Ricci — leggiadria di invenzione, eleganza di armonie e varietà di strumentazione — si ritrovano in quest'opera che conserva tuttora una freschezza e vivacità notevolissima.

Questa radiofonica edizione di *Crispino e la comare* è particolarmente significativa poiché segna un centesimo anniversario. Il lavoro iniziò infatti, la sera del 23 febbraio 1850, al Teatro San Benedetto di Venezia un lunghissimo ciclo di autentici trionfi in tutta Italia. Quindici anni dopo, il 4 aprile 1865, *Crispino e la comare* conquistava di colpo il pubblico del «Théâtre Italien» di Parigi. L'opera divenne popolarissima anche in Francia, tanto che venne inclusa nel repertorio stabile dell'«Athénée» sotto il titolo *Le docteur Crispin*.

C. S.



Che cosa sta dicendo, in un intervallo della prova d'orchestra, il maestro Dimitri Mitropoulos (a sinistra) al violinista Armando Gramigna (a destra) e al violoncellista Giuseppe Ferrari? Parla del pezzo da concertare oppure rammenta lieti episodi della propria carriera? Il sorriso dei suoi interlocutori ci fa propendere per la seconda ipotesi...

I libretti delle opere liriche possono essere acquistati presso la "Edizioni Radio Italiana,"

Ricordiamo ai lettori che allo scopo di facilitare l'ascolto delle opere liriche trasmesse alla Radio, la nostra Casa Editrice, la « Edizioni Radio Italiana », effettua l'invio a tutti coloro che ne facciano richiesta, dei libretti delle opere liriche editi dalle Case Ricordi, Sonzogno e Carisch. Riportiamo qui di seguito l'elenco dei libretti disponibili, avvertendo che essi saranno spediti franco di spese, inviando alla nostra Amministrazione — Torino, via Arsenale, 21 — gli importi a fianco indicati. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale n. 2/37800.

CASA RICORDI

AIDA - Giuseppe Verdi . . .	L. 150
AMELIA AL BALLO - Gian Carlo Menotti . . .	> 150
L'AMORE DEI TRE RE - Italo Montemezzi . . .	> 150
ANIMA ALLEGRA - Franco Vitadini . . .	> 150
L'ASSEDIO DI CORINTO - Gioacchino Rossini . . .	> 120
LE ASTUZIE FEMMINILI - Domenico Cimarosa . . .	> 150
LE BACCANTI - Giorgio Federico Ghedini . . .	> 150
UN BALLO IN MASCHERA - Giuseppe Verdi . . .	> 150
IL BARBIERE DI SIVIGLIA - Gioacchino Rossini . . .	> 100
BELFACOR - Ottorino Respighi . . .	> 150
LA BOHÈME - Giacomo Puccini . . .	> 150
IL CAMPIDELLO - Ermanno Wolf Ferrari . . .	> 150
IL CARILLON MAGICO - Riccardo Pick Mangiagalli . . .	> 120
CASSANDRA - Vittorio Gnechi . . .	> 150
I CAVALIERI DI EKERÛ - Riccardo Zandonai . . .	> 150
CECELIA - Lucio Refice . . .	> 150
LA CENERENTOLA - Gioacchino Rossini . . .	> 100
CONCITA - Riccardo Zandonai . . .	> 150
COSÌ FAN TUTTE - Wolfgang Amadeo Mozart . . .	> 120
CYRANO DI BERGERAC - Franco Alfano . . .	> 200
CRISPINO E LA COMARE - Federico e Luigi Ricci . . .	> 100
IL DIABLO - Ludovico Rocca . . .	> 150
DONATA - Gaspare Scuderi . . .	> 150
DON CARLOS - Giuseppe Verdi . . .	> 150
DON GIOVANNI - Wolfgang Amadeo Mozart . . .	> 120
DON PASQUALE - Gaetano Donizetti . . .	> 100
ELCAR - Giacomo Puccini . . .	> 150
L'ELISIR D'AMORE - Gaetano Donizetti . . .	> 100
ERNANI - Giuseppe Verdi . . .	> 150
FALSTAFF - Giuseppe Verdi . . .	> 150
LA Fanciulla del West - Giacomo Puccini . . .	> 150
FAUST - Charles Gounod . . .	> 150
LA FAVORITA - Gaetano Donizetti . . .	> 100
LA FIAMMA - Ottorino Respighi . . .	> 150
LA FORZA DEL DESTINO - Giuseppe Verdi . . .	> 150
FRA GHERARDO - Ildebrando Pizzetti . . .	> 200
FRANCESCA DA RIMINI - Riccardo Zandonai . . .	> 150
IL GALANTE TRITTORE - Antonio Veretti . . .	> 80
GHERLINO - Luigi Ferrari-Trecate . . .	> 150
GIANNI SCHICCHI - Giacomo Puccini . . .	> 120
LA GIOCONDA - Amilcare Ponchielli . . .	> 150
GIOCONDO E IL SUO RE - Carlo Jachino . . .	> 150
GIULIETTA E ROMEO - Riccardo Zandonai . . .	> 150

IL CORBO DEL CALIFFO - Franco Casaglia . . .	L. 150
GUGLIELMO TELL - Gioacchino Rossini . . .	> 100
HAENSEL E GRETEL - Engelbert Humperdinck . . .	> 150
IRIS - Pietro Mascagni . . .	> 150
L'ITALIANA IN ALGERI - Gioacchino Rossini . . .	> 100
LA LOCANDIERA - Mario Persico . . .	> 200
LINDA DI CHIANQUINIX - Gaetano Donizetti . . .	> 100
LOHENGRIIN - Riccardo Wagner . . .	> 150
I LOMBARDI ALLA PRIMA CRUCIATA - Giuseppe Verdi . . .	> 150
LORELEY - Alfredo Catalani . . .	> 150
LUCIA DI LAMMERMOOR - Gaetano Donizetti . . .	> 100
LUCREZIA BORGIA - Gaetano Donizetti . . .	> 100
LUISA MILLER - Giuseppe Verdi . . .	> 150
MACBETH - Giuseppe Verdi . . .	> 150
MADAME BUTTERFLY - Giacomo Puccini . . .	> 150
I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA - Riccardo Wagner . . .	> 150
IL MALATO IMMAGINARIO - Jacopo Napoli . . .	> 120
MANON LESCAUT - Giacomo Puccini . . .	> 150
MARGHERITA DA CORTONA - Don Lucio Refice . . .	> 150
MARIA EGIZIACA - Ottorino Respighi . . .	> 150
IL MATRIMONIO SEGRETO - Domenico Cimarosa . . .	> 120
MEFISTOFELE - Arrigo Boito . . .	> 150
MESSA DA REQUIEM - Giuseppe Verdi . . .	> 50
I MISTERI GAUDIOSI - Nino Cattozzo . . .	> 150
LA MONACELLA DELLA FONTANA - Giuseppe Mulè . . .	> 120
LA MORTE DI FUINE - Ludovico Rocca . . .	> 120
MOSÈ - Gioacchino Rossini . . .	> 120
NABUCCO - Giuseppe Verdi . . .	> 150
NELLY - Stefano Landi . . .	> 150
NERONE - Arrigo Boito . . .	> 200
NORMA - Vincenzo Bellini . . .	> 100
LE NOZZE DI FIGARO - Wolfgang Amadeo Mozart . . .	> 120
ORFEO E EURIDICE - Christoph Willibald Gluck . . .	> 100
L'ORO - Ildebrando Pizzetti . . .	> 200
L'ORSO RE - Luigi Ferrari-Trecate . . .	> 150
OTELLO - Giuseppe Verdi . . .	> 150
PARSIFAL - Riccardo Wagner . . .	> 150
UNA PARTITA - Riccardo Zandonai . . .	> 120
LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO - G. S. Bach . . .	> 150
LA PULCE D'ORO - Giorgio Federico Ghedini . . .	> 150
I PURITANI - Vincenzo Bellini . . .	> 100
I RACCONTI DI HOFFMANN - Jacques Offenbach . . .	> 150
RICOLLETO - Giuseppe Verdi . . .	> 150
RISURREZIONE - Franco Alfano . . .	> 150
LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DI ABRAM E D'ISACCO - Ildebrando Pizzetti . . .	> 120
SAKUNTALA - Franco Alfano . . .	> 150
LA SERVA PADRONA - C. B. Pergolesi . . .	> 100

SIGFRIDO - Riccardo Wagner . . .	L. 150
SIMON BOCCANEGRA - Giuseppe Verdi . . .	> 150
LA SONNAMBULA - Vincenzo Bellini . . .	> 100
LA SPOSA VENDUTA - Federico Smetana . . .	> 150
SUOR ANGELICA - Giacomo Puccini . . .	> 120
IL TABARRO - Giacomo Puccini . . .	> 120
TANNHÄUSER - Riccardo Wagner . . .	> 150
IN TERRA DI LEGGENDA - Ludovico Rocca . . .	> 150
TOSCA - Giacomo Puccini . . .	> 150
LA TRAVIATA - Giuseppe Verdi . . .	> 150
TRE COMEDIE GOLDONIANE - G. Francesco Malipiero . . .	> 150
TRISTANO E ISOTTA - Riccardo Wagner . . .	> 150
IL TROVATORE - Giuseppe Verdi . . .	> 150
TURANDOT - Giacomo Puccini . . .	> 150
IL VASCELLO FANTASMA - Riccardo Wagner . . .	> 150
I VESPERI SICILIANI - Giuseppe Verdi . . .	> 150
LA VIA DELLA FINESTRA - Riccardo Zandonai . . .	> 120
LA VIGNA - Guido Guerrini . . .	> 150
LE VIELLE - Giacomo Puccini . . .	> 120
VITTU D'AMORE - Vittorio Gnechi . . .	> 150
LA WALKIRIA - Riccardo Wagner . . .	> 150
LA WALLY - Alfredo Catalani . . .	> 150

CASA SONZOGNO

ADRIANA LECOUVREUR - Francesco Cilea . . .	L. 150
L'AIGLON - Honegger-Ibert . . .	> 150
L'AMICO FRITZ - Pietro Mascagni . . .	> 150
AMLETO - A. Thomas . . .	> 150
ANDREA CHENIER - Umberto Giordano . . .	> 150
ARIANNA A NASSO - Riccardo Strauss . . .	> 150
L'ARLESIANA - Francesco Cilea . . .	> 150
BORIS GODUNOV - Modesto Mussorgsky . . .	> 150
CARMEN - Giorgio Bizet . . .	> 150
CAVALLERIA RUSTICANA - Pietro Mascagni . . .	> 100
LA DANNAZIONE DI FAUST - Ettore Berlioz . . .	> 150
FEDORA - Umberto Giordano . . .	> 150
LA FIERA DI SOROCINZI - Modesto Mussorgsky . . .	> 150
GLORIA - Francesco Cilea . . .	> 150
GLI INCATENATI - Renzo Bianchi . . .	> 100
LE JONGLEUR DE NOTRE DAME - Giulio Massenet . . .	> 120
KASCEI L'IMMORTALE - Nicola Rimsky-Korsakof . . .	> 100
KOVANCINA - Modesto Mussorgsky . . .	> 150
LODOLETTA - Pietro Mascagni . . .	> 150
LUISA - Gustave Charpentier . . .	> 150
MANON - Giulio Massenet . . .	> 150
MIGNON - A. Thomas . . .	> 150
I PAGLIACCI - Ruggiero Leoncavallo . . .	> 100

PARSIFAL - Riccardo Wagner . . .	L. 150
I PESCATORI DI PERLE - Giorgio Bizet . . .	> 150
IL PICCOLO MARAT - Pietro Mascagni . . .	> 150
I QUATTRO RUSTEGHI - Ermanno Wolf Ferrari . . .	> 150
IL RE - Umberto Giordano . . .	> 120
SALOMÈ - Riccardo Strauss . . .	> 120
SANSONE E DALILA - Camillo Saint-Saëns . . .	> 150
IL SEGRETO DI SUSANNA - Ermanno Wolf Ferrari . . .	> 100
LA VEDOVA SCALTRA - Ermanno Wolf Ferrari . . .	> 150
WERTHER - Giulio Massenet . . .	> 150
SIRRIKA - Umberto Giordano . . .	> 150
SILVANO - Pietro Mascagni . . .	> 100
ZANETTO - Pietro Mascagni . . .	> 100
ZAZÀ - Ruggiero Leoncavallo . . .	> 150

CASA CARISCH

L'AMANTE IN TRAPPOLA - Arrigo Pedrollo . . .	L. 90
ANNA KARENINA - Igino Robbiani . . .	> 150
BUFFEKE FESTIVE - Alberto Gentili . . .	> 100
IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA - Claudio Monteverdi (rid. Respighi) . . .	> 75
LA DU BARRY - Ezio Camussi . . .	> 120
LE DUE GIORNATE - Luigi Cherubini . . .	> 120
ENRICO DI MURVAL - Pietro Canonico . . .	> 100
LA FAVOLA D'ORFEO - Alfredo Casella . . .	> 75
LA FILANDA MAGIARA - Zoltan Kodaly . . .	> 100
LA FINTA AMMALATA - G. Farina . . .	> 120
IL FINTO ARLECCHINO - G. Francesco Malipiero . . .	> 100
I FUGGHI DI S. GIOVANNI - Ezio Camussi . . .	> 120
IL FURIOSO NELL'ISOLA DI SAN DOMINGO - Gianandrea Gavazzeni . . .	> 75
LA GIARA - Alfredo Casella . . .	> 50
GIOVANNA D'ARCO AL BOCO - Arthur Honegger . . .	> 150
GIUDITTA - Arthur Honegger . . .	> 100
GOYESCAS - Enrique Granados . . .	> 120
JENUFA - Leos Janacek . . .	> 120
L'INCUBO - Riccardo Nielsen . . .	> 100
MIRANDA - Pietro Canonico . . .	> 120
IL MERCANTE E L'AVVOCATO - Armando La Rosa Parodi . . .	> 120
NINA PAZZA PER AMORE - Giovanni Paisiello . . .	> 120
NOTTURNO ROMANTICO - Riccardo Pick Mangiagalli . . .	> 90
L'OCA DEL CAIRO - Wolfgang Amadeo Mozart . . .	> 100
ORFEO - C. Monteverdi (rid. Respighi) . . .	> 120
PAULO E VIRGINIA - Gianandrea Gavazzeni . . .	> 120
PETER GRIMES - Benjamin Britten . . .	> 150
ROMANTICISMO - Igino Robbiani . . .	> 150
RONIA DEI CESARI - Igino Robbiani . . .	> 150
LA ROSA ROSSA - Renzo Bossi . . .	> 75
LA SAMARITANA - Arnaldo Furlotti . . .	> 120
SCAMPOLO - Ezio Camussi . . .	> 120
LA TAGLIONI - Franco Vitadini . . .	> 75
TEMPO DI CARNEVALE - G. Farina . . .	> 100
LA VITA BREVE - Manuel De Falla . . .	> 150
IL VOLTO DELLA VERGINE - Ezio Camussi . . .	> 100

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

ESPRESSIVISMO e DODECAFONIA
Musiche di Dallapiccola - Lunedì, ore
23.20 - Rete Azzurra.

Dallapiccola è uno dei musicisti più rappresentativi della musica moderna in Italia. Segue entusiasta del credo schönbergiano, egli sa concretare liricamente nelle proprie pagine gli elementi più complessi e meno immediati dell'arte atonale, riuscendo a risultati notevoli per dinamica energetica e per forza di espansione.

Anche Dallapiccola, al pari di Schönberg e dei suoi discepoli, è giunto alle estreme conseguenze dell'atonalismo attraverso gradualmente le successive zone obbligate dall'evoluzione dello spirito e dal maturare dell'esperienza.

In questa trasmissione vengono eseguite alcune musiche di notevole interesse: le *Tre Laudi*, composte nel 1937, e i *Sex Carmine Alcei*.

Questi ultimi fanno parte dei *Canti greci*, che, composti tra il 1942 e il 1945, sono il risultato dell'incontro di Dallapiccola con la poesia dei lirici ellenici nella traduzione di Salvatore Quasimodo.

I *Sex Carmine Alcei* sono costruiti in forma di canoni per moto retto e per moto contrario, semplici e duplici, a specchio e via dicendo sopra una serie unica di dodici suoni. La voce è accompagnata da un'orchestra di piccole dimensioni.

CHOPIN: LA MATERIA DELL'ARTE
(«Studi op. 25») - Giovedì, ore 23.30
- Rete Azzurra.

Con questa trasmissione si completa la serie dei celebri *Studi* di Chopin. La settimana scorsa venne eseguita la raccolta segnata dall'opera 10 e costituita da Dodici grandi studi — così il titolo — che il polacco compose a ventitré anni (ossia nel '33) e dedicò al suo illustre confratello in concertistica, Franz Liszt.

E' ora la volta degli *Studi op. 25* composti a distanza di quattro anni dall'op. 10 e dedicati a Marie d'Agoult.

Sono, anche queste, pagine di perfetta scrittura pianistica e di geniale ispirazione nelle quali — come già dicemmo per la prima

audizione — la tecnica strumentale non è fine a se stessa ma rappresenta il puro e semplice mezzo impiegato dal musicista per concretare in sensazioni sonore i propri fantasmi. Ogni elemento costruttivo è disposto con un senso squisito della misura e non pesa mai sull'ascoltatore come potrebbe avvenire per qualsiasi studio che fosse e restasse soltanto uno studio o mancasse quindi di quella poesia e di quell'espressività che l'arte di Chopin ha profuso a piene mani.

Notturni teatrali

ANOUÏLH: «IL BALLO DEI LADRI» -
Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Anouilh, si è affacciato al teatro in maniera autorevole e anche clamorosa, proprio nel cuore della guerra, ed è venuto poi via via proponendo, sempre attraverso le scene, una acuta volontà di scoperta, una ansiosa ricerca di miti. Si potrebbe dire, che per queste caratteristiche, il teatro di Anouilh, ha un suo moto pendolare che tocca da una parte, la dolente meraviglia di esseri intenti a ritrovarsi in una loro ideale dimensione, e dall'altra, la delusa protesta degli stessi i quali non hanno raggiunto quanto speravano. Per esprimere questi vari momenti, questi talvolta indispettiti tentativi di trovare un punto finalmente appagante, Anouilh, è passato e continua a passare, attraverso la molteplicità dei generi teatrali. Dalla tragedia alla farsa, dalla commedia all'azione minimalista, al balletto.

E balletto è il «ballo dei ladri», un balletto di situazioni, di personaggi in continua tensione verbale, che sprigionano una loro incandescente, una talvolta rabbiosa profezia.

Qui i ladri si mescolano ai gentiluomini, ne rifanno le azioni, il verso quasi. Partecipano alla vita degli onesti, ingenerando una commistione dalla quale non è più possibile raccapezzarsi.

Questo voleva appunto l'autore che nell'altalea delle situazioni, nei travestimenti e nei camuffamenti trova la ragione di una sua critica insoddisfatta, di una sua scherzosa satira.



Chi sta accusando, con l'indice puntato, Paola Masino? Lo sapremo ascoltando l'intervista della scrittrice con se stessa nella trasmissione di martedì sera.

Il mondo di Anouilh ha in questa opera una espressione esasperata, trova raggiunto il divertimento senza innocenza, vede toccato il fondo di una amarezza che esigerebbe ben altre risolvimenti.

Notturni letterari

PLATONE - Dal «Fedone» - Venerdì,
ore 23.30 - Rete Azzurra.

«Forse anche la pura glottologia può porre la questione se Platone non rappresenti la massima potenzialità umana del linguaggio. Eufonia e chiarezza, acutezza concettuale e grazie poetica e sublimità si congiungono in lui in inaffabile armonia». Così, con un dubbio che è già certezza, scriveva un profondo conoscitore della lingua greca, ammirato di quella «ubertosa» già lodata da Cicerone, il quale gli scritti di Platone amarevolmente studiò.

Dei 41 dialoghi pervenuti a noi sotto il nome di Platone, alcuni sono spuri (e questo è un segno della grande fama goduta dal filosofo fin dall'antichità); ma il *Fedone*, artisticamente perfetto, è certo fra tutti il più significativo ed utile all'intelligenza della dottrina platonica, anche qui svolta in forma di dialogo per bocca di Socrate.

Nella cella del carcere, attorno al Maestro ingiustamente condannato a morte, stanno alcuni fedeli discepoli tra cui Fedone (dal quale si intitola l'opera) Critone, Simmia e Cebete. Alle loro domande Socrate risponde esponendo la propria teoria sull'immortalità dell'anima, e passa gradualmente dalla dimostrazione dei contrari a quella del ricordo — in base a cui dimostra che l'anima è preesistente al corpo e da questo indipendente — alla dimostrazione della simiglianza, e intende l'anima come corpo semplice e perciò indecomponibile ed immortale. Finisce Socrate il suo dire con una affascinante dipintura dell'al di là e del destino delle anime perfette che, libere dal corpo, si innalzano verso un mondo superiore, mentre quelle perverse vanno ad espiare le loro colpe nelle oscure regioni del Tartaro.

E' questo l'ultimo insegnamento di Socrate ai discepoli prima di bere la cicuta.

SCRITTORI AL MICROFONO

Paola Masino

INTERVISTE CON SE STESSA - Martedì,
ore 21.30 - Rete Rossa.

E' nel 1931 con *Decadenza della morte* e con *Monte ignoso* che Paola Masino afferma la sua vocazione letteraria. Una vocazione tutta dedicata al gioco dell'immaginazione, al tumulto dei sensi e tesa alle suggestioni surrealistiche.

Queste caratteristiche, che parvero prerogative di molti scrittori del primo Novecento, trovarono in Paola Masino una spontanea aderenza che le successive opere accrebbero, quasi a testimoniarne la naturale coerenza e sincerità.

Non di rado metafisica e cerebrale, la sua scrittura ha un che di stupefatto, di lirico e di mitico che si pone fra le espressioni più notevoli della nostra arte surrealista. E' una rappresentazione favolosa della realtà, della natura e delle sue forze misteriose; sono tragiche vicende di creature che hanno sensi aperti anche alle cose invisibili attraverso un lento trapasso dalla sfera della conoscenza a quella dell'inconscio. Arte di ardua significazione e assunta, le cui prove più valide sono da ricercare in *Periferia*, un romanzo di molte e belle invenzioni — e alcune di profonda umanità — e di immaginosa poesia — e in *Racconto grosso*, un volume di racconti che è una rappresentazione dell'antitesi tra la vita concreta delle cose e delle creature e il caos dal quale sono emerse e che raggiunge una sua completezza espressiva soprattutto nella trascrizione delle forze misteriose della natura. (Si pensi, per esempio, alle rese poetiche di «Terremoto»).

Temperamento anticonformista ed essenzialmente tragico, Paola Masino si è impegnata recentemente in un libro di poesie che, se mai si concilia col gusto poetico contemporaneo così schivo della foga e dell'abbandono romantico, testimonia, pur nell'assenza di un rigoroso controllo letterario, un autentico lirismo di tragica essenziale attualità.



Il regista Bronislaw Horowicz, durante le prove della «Storia del Soldato» di Ramuz e Stravinsky, con gli attori Arnoldo Foà, Ubaldo Lay, Corrado La Morgia, Stefano Sibaldi e Dario Dolci.

PROSA

I DISERTORI

RADIOGRAMMA DI ALBERTO PERRINI - MARTEDÌ, ORE 21.15, RETE ROSSA

Alberto Perrini è un garibaldino della radiodrammaturgia; l'ha difesa come critico, come polemista, come autore. A vedere il suo volto sorridente, candido e cordiale, mentre attraversava la sala dell'Hôtel des Îles per ricevere il premio di « Repertorio », si riconosceva subito la buona razza; un galantuomo del radiodramma.

In questi Disertori tre uomini, sepolti per uno scoppio di grido,



Alberto Perrini

In fondo a una miniera, riemergono alla vita dopo sedici anni. Un miracolo. Sono caduti in una specie di letargo, che li ha preservati dalla morte, perfino dalle offese del tempo. Mummificati, cristallizzati, riappaiono viventi con le immagini giovanili di un giorno. Soltanto al mondo, che essi medesimi hanno disertato, cercano ognuno, di riprendere la propria storia. Marco aveva una fidanzata. Pietro una moglie. Luca dei cattivi nipoti. Li cercano, rivedono le case cambiate. La madre di Marco è morta, la fidanzata, zitella e devota alla fotografia del Marco d'allora, non vuole riconoscere questo spettro riapparso. Anche Catherine, che ha sposato un tranquillo e panciuto cassiere della miniera, non vuol riconoscere il primo marito. E i nipoti bastonano Luca, che pretendeva di riavere i propri beni. Soltanto Milla, prostituta, Maddalena che sta per pentirsi, accoglie Marco, il solo dei tre che sopravvive e consente a riprendere una vita nuova con lui.

Itinerario noto; motivi, si direbbe, di cronaca giornaliera; coloro che ritornano, massime se inaspettati, non hanno fortuna neppure coi parenti più stretti.

L'opera, a mio avviso, va considerata da un punto di vista favoloso, irrealistico. E' la danza dei fantasmi, che per un capriccio perverso della natura, hanno conservato il volto giovanile. Gli spettri, che fuori del tempo, danno corpo ai ricordi; che vorrebbero quello che non si può avere, cioè arrestare la corrente della vita. E la vita — la fidanzata, la moglie, i

nipoti — si ribellano e perseguitano gli intrusi. L'ingranaggio giornaliero continua, e questi indiscreti sono un granello che si inserisce nelle ruote dentate e vuole fermarle.

Il giudice terreno non ha torto di non volerli ascoltare. Sanno, più che di acquavite, di zolfo; vengono dal demonio come tutto ciò che appartiene al miracolo non conformista. Questo per la terra. Infatti invocano una giustizia superiore, l'unica che può contemplare la vita dall'altezza dei cieli. Soltanto in quel paradiso Pietro cesserà di essere un mostro, sposerà la zitella, che gli andrà incontro con una rosa in mano. E Catherine preferirà al marito pancione e al telefonino acceso il volto commosso di Marco. Quanto a Luca, non riceverà ciò che gli è stato tolto, perché il regno dei cieli non vive di monete.

Una recitazione esasperata, acuminata, col concorso di questo linguaggio sollecito e disancorato, il linguaggio degli angeli e dei diavoli, che la radio predilige, la rivolta della terra e delle sue ragioni contro i messaggeri importuni di un altro mondo. Una denuncia umana e sociale: un grido di liberazione impossibile. Non per niente Marco dà la mano a Milla, che, all'infuori dei libri evangelici, sulla terra non è via favorevolmente. Ma gli evangelisti evangelizzano il mondo.

ENZO FERRIERI

GLI STRANI CASI DEL DOTT. KLYNE

Serie poliziesca di Nicola Manzari - Secondo episodio: « La studentessa liceale » - Lunedì, ore 20.33 - Rete Azzurra.

Il commissario Moretti e il dottor Klyne saranno anche questa volta alle prese con una indagine laboriosa dove il metodo psicologico e psicotecnico applicati con una intelligenza particolare portano i due amici a una soluzione definitiva dove altri non avrebbero potuto ottenere nessun successo.

Anche in questa seconda puntata La studentessa liceale, un enigma è posto davanti al dottor Klyne, il quale collaborando alle indagini del commissario Moretti troverà lo scioglimento del problema applicando il sistema investigativo più proprio e adeguato.

LE ZONE MUTE

di Nosta Pain - La Voce di Londra - Lunedì, ore 17.30 - Rete Azzurra.

Quelli relazioni esistono fra le zone mute del nostro cervello e la nostra personalità? Nel secondo numero di questo programma, l'autrice continua la presentazione di quegli studi, quelle ricerche, quegli esperimenti ed interventi chirurgici, con i quali lo scienziato moderno cerca di svelare i segreti che tuttora si celano nei lobi frontali del cervello.

Il programma, che si completa con questo numero, suscitò enorme interesse quando fu trasmesso dal servizio nazionale della BBC, e senza dubbio da esso l'ascoltatore italiano potrà ricavare, al pari di quello inglese, una maggiore comprensione anche del più vasto ed ancor altamente controverso problema: quali e quante siano le origini mentali dei mali che affliggono più propriamente il nostro corpo.

DEBIA

Lavanda Coldinava
L'ACQUA

Soluzione alcolica di alta gradazione, adatta per toeletta. Nelle abluzioni e nel bagno tonifica e rinfresca la pelle; in massaggi elimina la stanchezza, in compresse alle tempie solleva dall'emicrania. Anche per l'uomo è il profumo più indicato.

A. NIGGI & C. - IMPERIA

Il sorriso di
una bocca sana

È un magnifico biglietto di presentazione.

BINACA è la migliore arma per garantire questo successo. La benefica attività di BINACA è legata alla presenza del solforico. Testa: un complesso innocuo per lo smalto, disgrega il tartaro ed elimina la patina dei denti e delle gengive. Combate inoltre efficacemente i germi che provocano le carie, le gengiviti e la piorrea.

Le paste ed essenze dentifriche BINACA sono quindi il più perfetto strumento di difesa per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

LA GELOSA

TRE ATTI DI ANDRÉ BISSON - LUNEDÌ ORE 21,25, RETE ROSSA

Germana e Luciano: una coppia di giovani sposi, innamorati, felici, pieni di vita e di allegria.

Adelaide e Bruno, genitori di Germana, legati ancora da un affetto profondo, con venti anni di vita matrimoniale trascorsa in perfetto accordo, senza il minimo scontro, in una atmosfera di calma e di serenità.

Muscadet e Susanna: altra coppia di sposi felici, amici di Germana e Luciano.

Tre coppie, la tranquillità delle quali sarà turbata, per qualche tempo, da un uggioso tarlo roditore: la gelosia.

Germana, infatti, è gelosa: terribilmente gelosa. Continue scene con Luciano, litigi sopra litigi che porteranno ad una drammatica conclusione: fare divorzio perché così non è possibile andare avanti. I due sposini, irrigiditi sulle loro posizioni, decidono così di andare a casa dei genitori di Germana per annunciare il loro progetto.

Ma anche lì trovano... aria di divorzio.

Adelaide e Bruno, infatti, avvisati da un amico comune, avevano escogitato un piano un po' originale per ricendere sulla via della normalità la coppia troppo precipitosa: far credere di voler divorziare anche loro in conseguenza di presunte gelosie. Così, pensavano i saggi genitori di Susanna, davanti a questo fatto nuovo che minaccia di far crollare tutto ad un tratto tutta la povertà e la pace del nostro facolare domestico, essi comprenderanno e ri-

torneranno ad amarsi come prima.

Senonché le cose si complicano.

Dalla finzione si arriva, in un certo senso, alla realtà: ossia si viene a scoprire, per esempio, che il fedelissimo ed integerrimo Bruno aveva una macchiolina, piccola, ma che certo stava male su tanto candore. Aveva avuto un idillio, sia pur brevissimo, con una signora spagnola amica di famiglia.

D'altra parte anche Susanna viene contagiata dalla gelosia, a scappito, naturalmente, della serenità che fino ad allora era regnata fra lei e suo marito.

E così scoppia il finimondo.

Finché... il giuoco verrà scoperto, gli equivoci chiariti e gli animi torneranno tranquilli sotto l'ala di un generale perdono. Ora non più gelosi: tutti, ma soprattutto Germana, riconosceranno invece che la fiducia è la migliore garanzia per una durevole pace domestica.

E infine fra tanti divorzi che si dovevano fare scapperanno fuori due... matrimoni. La signora spagnola si sposerà con Pironneau, un amico del coniuge Bruno, e Lodovico, fratello di Germana si sposerà con la figlia di un ricco possidente che attendeva solo il ristabilirsi della calma per dare il suo consenso.

La comicità della commedia di André Bisson, che si snoda attraverso un dialogo fluido e vivace e battute piene di spirito, darà certamente agli ascoltatori un'ora di vera allegria.



Il regista Anton Giulio Majano e Rina Morelli studiano il testo dell'«Antigone» per il ciclo delle «Eroine» dei Notturmi dell'Usignolo.

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

COMEDIA BRILLANTE IN TRE ATTI DI LUIGI UGOLOSI, MUSICHE DI ALBERTO MONTANARI - SABATO, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Questa giocosa commedia, tutta brio e situazioni comiche, ci trasporta da un palazzo signorile di Roma alle solitudini sonnolente, ma piene di fascino e di poesia, della Maremma costiera. La vicenda è semplice: il contino Pio Tolomei, rampollo degenerato di famiglia patrizia, consuma il suo tempo migliore e il suo denaro, per le grazie di un'artista di varietà, che lo pecca allegramente.

Il conte padre per un poco sopporta, ma quando il contino Pio

spinge l'impudenza fino a far passare come fatture della contessa madre, i conti della sarta e della modista che gli combina la sua varace *soubrette*, decide di mettere in pratica un rimedio radicale. Chiama la città Damiano, il suo fidato guardacaccia, e gli dà in consegna il proprio figlio, con l'ordine preciso di... trasformarlo. E' pusillanimo... deve farne un cacciatore! E' debole di costituzione: deve farne un atleta! E' un pigro: deve farne un uomo rollo a tutti i rischi e a tutti i disagi. Nonostante le proteste di Pio e della contessa madre, Damiano prende in consegna il contino e se lo porta in Maremma.

Però le ultime raccomandazioni del conte sono state queste: «Guai a te se lo fai ammazzare e guai a te se gli fai vedere l'ombra di una donna!».

Il guardacaccia giura... ma l'amore dispone! In Maremma non ci sono donne... ossia, il bravo cacciatore crede che non ce ne siano, perché non gli passa neppure per la mente, che Dianella, sua figlia, sia una donna! E' una ragazza maremmana, bella, forte, audace, cacciatrice di anitre e di cinghiali, che segue talvolta suo padre, vestita da uomo...

Pio subisce, a poco a poco, il fascino dell'ambiente... si appassiona alla caccia... si fortifica... si fa svelto, attivo, sollecito, ma, si innamora di Dianella! Damiano, naturalmente è l'ultimo ad avvedersene... finché uno strano avvenimento, che mette a soqquadro tutto il padule, non viene ad aprirgli gli occhi. Un bel giorno, in Maremma, dove il contino sta perfezionando la sua nuova esistenza, piovono, nientemeno, che quasi tutti i personaggi della commedia: Alfredo, uno scavezzacollo, amico di Pio; Doretta, la famosa *soubrette* e Arnalda una marchesina, fidanzata in pectore di Pio, accompagnata dal proprio padre e dal futuro suocero.

Da questa visita naturalmente derivano le più amene ed imperscrutabili situazioni che hanno, poi, come protagonisti dello scioglimento finale, il... calcio dello schioppo!

POMERIGGIO TEATRALE

Un'ora con Dario Niccodemi

IN COMPAGNIA DI ELIGIO FOSSENTI - VENERDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Il teatro italiano dal 1910 al 1925 circa ha avuto, praticamente, un solo nome di grande successo nazionale e internazionale: Dario Niccodemi. Questo nostro celebratissimo autore vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Parigi dove ha conosciuto i primi successi teatrali, tornato in Italia e messo a scrivere nella sua lingua nativa ha consolidato la sua fama di commediografo brillante, di sicura presa per i temi trattati con grande maestria e con un piglio drammatico sicuro e puntuale.

Niccodemi ha avuto una grande qualità: quella di essere uno degli uomini di teatro più dotati, qualità rivelatasi oltre che come autore anche come capocomico e regista della maggiore e migliore compagnia teatrale di complessu del suo tempo. La compagnia di Dario Niccodemi fu la prima a rivelare e a fare accettare al pubblico gli autori di teatro fra i più rappresentativi e audaci del dopoguerra passato. Non c'è stato autore d'interesse, sul piano dell'arte italiana o straniera, che non debba qualche cosa all'intelligenza e al gusto di Niccodemi, anche se le opere si ponevano su di un piano d'avanguardia, come allora si diceva.

Il migliore elogio che si possa fare di Niccodemi autore, crediamo sia quello di ricordarlo come il commediografo più rappresentativo del suo periodo attivo, che era poi un tempo nel quale il teatro era fra le maggiori espressioni artistiche della vita nazionale.

Non ci pare necessario ricordare le opere di Niccodemi. Chi non ricorda *L'Agrette* o *Scampolo*; *I pescicani* o *La nemica*, e *L'ombra*, *Il titano*, *Prete Pero* fino a quella *Casa segreta* dove Niccodemi ha tentato di portare su di un piano di maggiore modernità la sua consumata arte teatrale.

Il posto di Dario Niccodemi è ormai assicurato nella storia del palcoscenico. E' il posto riservato agli uomini nati e vissuti per il teatro e che nel teatro hanno trovato la sola ragione della loro presenza umana.





Un cronista di Radio Bolzano intervista il pilota della linea aerea settimanale Londra-Innsbruck-Bolzano di recente istituzione.

L'Italia com'è

Viaggio di 30 inviati speciali esteri attraverso l'Italia ricostruita - Documentario giornalistico - Venerdì, ore 21.45 - Rete Rossa.

Trenta inviati speciali esteri stanno compiendo un lungo giro in Italia in un viaggio organizzato dal giornale *Il Globo* in collaborazione con il Commissariato Nazionale e l'Ente Provinciale del Turismo.

Sono giornalisti dei principali quotidiani e agenzie di stampa dei Paesi europei ed extra europei; ci sono olandesi, norvegesi, danesi, svedesi, inglesi, americani, portoghesi, spagnoli, turchi, egiziani, francesi, svizzeri ed un inviato speciale di un importante quotidiano dello Stato d'Israele.

Il viaggio si svolge attraverso le principali zone turistiche e industriali del nord e del mezzogiorno. I colleghi esteri hanno potuto constatare la ricostruzione italiana, come, per esempio, quella delle Ferrovie dello Stato, delle centrali elettriche, delle dighe, e visitare nel contempo alcune realizzazioni sociali come quella di Marzotto a Veldagno e Portogruaro, alcuni complessi industriali come la Cogne, gli impianti dell'Associazione Irrigazione Est Sesia per l'irrigazione e la bonifica della pianura padana, le fabbriche e i complessi agricoli dell'Ente Nazionale Risi.

Al seguito della carovana dei giornalisti che viaggia, di volta in volta, con una vettura speciale messa a disposizione dal Ministero dei Trasporti, con i più moderni pullman, con piroscafi di linea (da Napoli alla Sicilia), e con aerei della LAI e della Aliflotte Riunite (da Milano a Roma), la RAI ha inviato il radiocronista Lello Bersani e il tecnico De Santis che dalle varie stazioni radio d'Italia trasmettono le impressioni dei colleghi stranieri sulle singole regioni visitate. Il giorno 23 giugno alle ore 21.45 sulla Rete Rossa sarà trasmesso un documentario panoramico dal titolo: *1950 - L'Italia com'è* che comprenderà un ampio reportage sul viaggio dei colleghi stranieri e interessanti fotografie sulla

ricostruzione e sulla attività delle industrie visitate.

Gli inviati speciali concluderanno il viaggio in Sicilia dopo aver compiuto un ampio giro nella Campania e in alcune altre regioni del Meridione.

TRASMISSIONI per le Forze Armate

Come comportarsi in libera uscita? Come scrivere una bella lettera alla fidanzata, senza sgrammaticature o 4 soliti luoghi comuni? E... quando sarò borghese? A queste e ad altre numerose domande che fanno vorticoso molinello nella testa di ogni militare, rispondono di volta in volta con cordiale sollecitudine le trasmissioni per le Forze Armate.

Com'è noto, infatti, a partire dal 6 corrente, tali trasmissioni hanno subito una notevole innovazione, poiché vanno in onda due volte la settimana — il martedì e il sabato dalle ore 11.30 alle 12 — per recare, con la consueta, brillante colonna sonora di ritmi e canzoni, tutta una nuova serie di rubriche create per soddisfare le particolari esigenze dei nostri cari soldati.

Un militare vuole scrivere alla sua fidanzata, alla mamma, ai fratellini una lettera, e senza le solite frasi fatte? Ascolti, il sabato, «Il segretario galante» che impartisce, in maniera brillante e scherzosa, consigli serissimi dal punto di vista estetico-ortografico-sentimentale. Per la libera uscita, invece, vien messa in onda, ogni martedì, una rubrica sceneggiata nella quale si danno, in maniera spessosa ma non meno attendibile, suggerimenti circa il modo in cui deve comportarsi, nelle varie circostanze, il militare durante la libera uscita. E poi notiziari sportivi, cinematografici e teatrali che recano in caserma una folata di notizie dal mondo borghese dove il militare sarà messo al corrente di tutti gli avvenimenti più impensati. Non solo, ma per quando egli ritornerà borghese, una particolare rubrica gli porge settimanalmente, in maniera vivace e suggestiva, norme e nozioni di educazione civile e sociale.

E infine, tra le numerose, nuove rubriche, ecco pure Cinque minuti di nostalgia che reca sull'onda cangiante della musica e della parola il profumo, la bellezza e le voci di una città o di una regione d'Italia.

PEM

PICCOLA ENCICLOPEDIA MONDADORI in un solo volume

NON SOLO raccoglie in sintesi tutta la materia di una Grande Enciclopedia; non solo è ricca di ben 42.000 voci raccolte in 2400 colonne, di 3000 illustrazioni opportunamente scelte a maggior chiarezza di voci tecniche, scientifiche, storiche, geografiche, e di ben 63 tavole illustrate in nero e a colori e 16 cartine geografiche a colori; non solo dedica ai personaggi-chiave della storia sintetici capitoli illustrativi;

MA ANCHE fornisce una serie di tavole cronologiche, e prospetti, schemi, prontuari sugli argomenti più attuali, sulle più interessanti conquiste della scienza e della tecnica moderna, ciascuna inserita nel suo preciso ordine alfabetico. Per merito di queste tavole — appositamente studiate per la PEM, non rintracciabili in alcun'altra enciclopedia di piccolo formato e affidate a illustri competenti — la PEM soddisfa a un tempo il vasto pubblico e ogni categoria di specialisti e di amatori.

TAVOLE CRONOLOGICHE E PROSPETTI

CRONOLOGIA DEI PIÙ IMPORTANTI FILM DAL 1885 AL 1949 - CRONOLOGIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE SU TUTTI I FRONTI - CRONOLOGIA DELLE PRINCIPALI OPERE LIRICHE DA MONTEVERDI A RESPIGHI - CALENDARIO PERPETUO - TAVOLA DEGLI ELEMENTI CHIMICI - SISTEMA PERIODICO DEGLI ELEMENTI - TAVOLA DELLE TRE ZOOLOGICHE - PRONTUARIO DEI SINTOMI E DELLE CURE PER MALATTIE INFETTIVE - TAVOLA QUALITATIVA DEI PRINCIPALI ALIMENTI - PRONTUARIO PER LA CORREZIONE DELLE FOZZE DI STAMPA - PRONTUARIO DEI DIVERSI CARATTERI TIPOGRAFICI - PRONTUARIO DEI SEGNI CARTOGRAFICI - TESTO INTEGRALE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

VOCI DI PARTICOLARE TRATTAZIONE

ASSICURAZIONI AZIENDA - BANCA E BORSA - BENI ECONOMICI - CAPITALE - CICLI ECONOMICI - COMMERCIO ESTERO - CULTURA - ECONOMIA - FINANZA PUBBLICA - FERROVIE - LAVORO - MONETA - MONOPOLIO - ORGANIZZAZIONI OPERAIE - PIANIFICAZIONE - POLITICA - PREZZO - PRODUZIONE - PSICANALISI - RADAR - RADIOTECHNICA - SCUOLA - STATO - TELEVISIONE - TERRA.

TAVOLE IN NERO E A COLORI

ALBERATURE - ALBERI - ALFABETI - ALPI - APPARECCHI ELETTRODOMESTICI - ARCHITETTURA - ASTRONOMIA - ATLETICA - AUTOMOBILI - BANDIERE - CIELO STELLATO - COLORI - CONCHIGLIE - CORPO UMANO - COSTUMI REGIONALI - FARFALLE - FARMACIA E FASCIAZIONI - FIORI - FUNGHI - INSETTI - LEGNAMI - MACCHINE AGRICOLE - MARMI - MASCHERE ITALIANE - MUSICA - NUBI - PIRE - PITTURA - SCENOGRAFIA - SCULTURA - SEGNALEGGI STRADALI - SPORT - TRANSATLANTICI.

SA TUTTO PER TUTTI e costa solo 4000 lire

La PEM è in vendita in tutte le librerie. Occorrendo può essere richiesta anche all'Editore Mondadori (Via Corridoni, 39 - Milano), inviando anticipatamente l'importo di L. 4000 o autorizzando la spedizione contro assegno. A richiesta si accordano anche agevolazioni di pagamento rateale.

La Vedetta della Settimana

CLAUDIO VILLA

DOMENICA ORE 21,55, RETE AZZURRA - MARTEDÌ ORE 14,30, RETE ROSSA -
MERCOLEDÌ ORE 19,25 - RETE AZZURRA - VENERDÌ ORE 22,55 - RETE ROSSA

Claudio Villa è uno dei più giovani esponenti della « canzone italiana » e si è già imposto all'attenzione del pubblico non solo in Italia ma anche all'estero. Nato a Roma nel 1926, è andato soggetto ad una precoce passione per il canto; ancora ragazzo, modulava le sue canzoncine per allietare le riunioni familiari e gli spettacoli di beneficenza; poi volle mettersi a studiare seriamente per curare l'impostazione vocale e formarsi una base musicale, e per quattro anni seguì i corsi della Scuola di canto « Principessa Mafalda ». Un bel giorno ebbe la ventura di essere ascoltato dal maestro Petralia, che scoprì in lui uno spiccato talento di canzonettista e lo consigliò di dedicarsi alla musica leggera, facendogli sostenere un'audizione alla Radio. Così Claudio Villa si familiarizzò coi microfoni — dai quali non si è poi più separato — e iniziò il primo fra i suoi tanti cicli di trasmissioni. Egli ha cantato alla Radio, quasi ininterrottamente, con le orchestre dirette dai maestri Gentili, Fusco, Vallini, Segurini, Barizza, Filippini, Anepeta, Fragna: è stato soprattutto attraverso le trasmissioni dell'orchestra Fragna che Villa ha raggiunto la popolarità, lanciando numerose canzoni e creandosi un repertorio molto vasto ma pur sempre aderente alla sua sensibilità di interprete e alle sue qualità espressive. Recentemente egli ha partecipato a quasi tutte le trasmissioni della rubrica « Prego Maestro » presentando i successi vecchi e nuovi dei migliori autori italiani di canzoni.

Altrettanto intensa è l'attività svolta da Villa nel campo fonografico: egli ha infatti inciso numerosi dischi che sono molto richiesti anche all'estero. A Claudio Villa è stata conferita la Maschera d'Argento per la stagione 1948-49, come premio al miglior cantante della radio. Egli ha inoltre partecipato al doppiaggio di molte canzoni per colonne sonore cinematografiche, ed ha preso parte al film: « Botta e risposta ».

Claudio Villa si è specializzato nell'interpretazione della canzone italiana, di questa espressione spontanea ed appassionata in cui è trasfusa la tradizione canora popolare della nostra gente, delle melodie ampie e distese, liricamente esuberanti. Ma il suo repertorio comprende anche le canzoni napoletane e romane di cui egli è pure interprete sincero e sensibilissimo. Dotato di una voce piena e ben modulata, dolce



Claudio Villa, vedetta di questa settimana, mentre oltre a Gino Filippini un saggio fuori programma delle sue qualità canore.

e pur schiva da leziosità virtuosistiche, in tutte le sue canzoni egli dona il calore di un sentimento genuino e la forza di uno spontaneo slancio espressivo.

L'orchestra diretta da Gino Filippini accompagna Claudio Villa in tutti i programmi che saranno trasmessi ne « La vedetta della settimana ».

Novelle sceneggiate alla radio

La radio che si è inserita ormai nella vita moderna anche su di un piano di cultura come una necessità regolarmente accettata e ricercata viene in aiuto a questo lettore di oggi favorendo la conoscenza di autori e di testi, portando al microfono delle opere nate in forma letteraria, curandone la trasposizione radiofonica senza togliere, nei limiti del possibile, nessuno dei pregi letterari e poetici dell'originale.

Da qualche tempo, oltre ai romanzi sceneggiati, la radio mette in onda delle novelle sceneggiate che hanno incontrato il particolare favore degli ascoltatori. Per noi italiani la novella rappresenta una delle tradizioni più valide della nostra letteratura: dall'antichissimo « Novellino » alle « Novelle per un anno » di Luigi Pirandello, questa forma di narrazione che racchiude in poche pagine il racconto di un dramma o una vicenda comica è stata trattata da tutti i nostri maggiori autori. E naturalmente anche gli scrittori stranieri si sono inseriti nella grande tradizione novellistica attraverso le firme più importanti delle loro letterature.

Nei programmi di questa settimana vanno notati tre scrittori che saranno portati al microfono attraverso tre loro novelle. Un russo, un classico italiano, e un francese: Ivan Turgenev, con la novella « L'Amleto del distretto di Seigrovsky »; Giovanni Boccaccio con « Chichibio cuoco » e Guy De Maupassant con « La storia di una serva di fattoria ». « L'Amleto del distretto di Seigrovsky » (domenica, ore 18 - Rete Rossa), di Turgenev, racconta la storia triste di un uomo che ha avuto dalla vita soltanto sfortuna. Alla fine di un pranzo due uomini per diverse ragioni non possono andare a dormire e passano la notte uno a raccontare la propria vita e l'altro ad ascoltare.

La vita di quest'uomo è stata sempre rattristata dallo scontento e da un destino infelice. E alla fine del racconto i due che non conoscono i loro nomi si presentano, il protagonista dice semplicemente di preferire di essere chiamato appunto: Amleto; « L'Amleto del distretto di Seigrovsky ».

« Chichibio cuoco » (riduzione di Enzo Mauri, martedì, ore 18,50 - Rete Rossa), di Giovanni Boccaccio è una novella talmente nota che non occorre certamente parlarne diffusamente. Basta ricordare la « trovata » comico-umoristica di Chichibio che riesce ad ammansare le ire del suo padrone, il quale si è visto portare in tavola una « gru » arrostita senza una gamba e che con una battuta piacevole e piena di umore il cuoco Chichibio risolve a suo vantaggio una situazione pericolosa per lui.

« La Storia di una serva di fattoria », di Guy De Maupassant (riduzione di A. Pasdero, giovedì ore 17,50 - Rete Rossa) appartiene al genere più caratteristico dell'arte del grande novelliere francese dell'Ottocento. Narra una vicenda piena di accenti reali — raccontata con la solita forza critica nei riguardi dell'umanità — che, come sempre non trova soluzione. Maupassant non trae mai una morale; pare che voglia portare il lettore verso un solo pensiero: « Questa è la vita, non c'è nulla da fare ».

Come abbiamo già notato nella riduzione radiofonica, si è sempre tenuto presente la possibilità di rendere in forma drammatica le novelle; e questo è un arbitrio largamente giustificato se si pensa che, tanto per restare nel dominio della nostra letteratura, Luigi Pirandello ha tratto quasi tutte le sue commedie, anche le più celebri, da novelle precedentemente pubblicate.

I risultati della prima estrazione del concorso rivenditori

Il giorno 7 corrente ha avuto luogo a Torino, presso la Direzione Generale della RAI, la prima estrazione di premi per un milione di lire in titoli dello Stato del « Concorso Rivenditori », indetto dalla Radio Italiana fra tutte le Ditte autorizzate al commercio ed alla riparazione di materiale radioelettrico, presentatrici di nuovi abbonati alle radioaudizioni nel periodo 1° maggio-30 giugno 1950.

L'estrazione, che si è svolta con le garanzie di legge alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Commercianti Radio (A.N.C.R.A.) ha avuto il seguente esito:

Premio di L. 100.000 al n. 49.995 assegnato alla Ditta Berdini Ezio, via Umberto 8 - Portofino (Moncalera).

Premio di L. 100.000 al n. 16.185 assegnato alla Ditta Infantino Filippo, piazza Garibaldi 37 - Grotte (Agrigento).

Premio di L. 100.000 al n. 27.072 assegnato alla Ditta Pieri Aldo, corso Sardegna 223 - Genova.

Premio di L. 100.000 al n. 11.112 assegnato alla Ditta Camilli Merino, via G. da Castelbolognese 40 - Roma.

Premio di L. 100.000 al n. 3.827 assegnato alla Ditta Radiotecnica Tarcisio, via Dante 9 - Padova.

Premio di L. 100.000 al n. 35.477 assegnato alla Ditta Bellini Amadeo, via Volturno 8-r - Firenze.

Premio di L. 100.000 al n. 7.661 assegnato alla Ditta Scapino Carlo, Radio Eletticità - Caluso (Torino).

Premio di L. 100.000 al n. 46.768 assegnato alla Ditta Apelle Giuseppe, via Luigi Zuppetta 4 - Lucera (Foggia).

Premio di L. 100.000 al n. 6.691 assegnato alla Ditta Carli Ferdinando, via Martiri 1 - Oleggio (Novara).

Premio di L. 100.000 al n. 36.226 assegnato alla Ditta Dell'Aquila Natale, via S. Filomena 40-A - Catania.

La seconda estrazione di altri dieci premi del valore di L. 100.000 cadauno verrà effettuata il giorno 8 luglio p. v. e riguarderà le presentazioni di nuovi abbonati alle radioaudizioni effettuate dal 19 maggio al 30 giugno 1950.

A norma del regolamento del concorso, per avere diritto all'assegnazione del premio la Ditta sorteggiata dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, la richiesta di liquidazione del premio unitamente al documento dal quale risulti il numero sorteggiato. La richiesta in questione dovrà essere trasmessa entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati delle estrazioni sul « Radiocorriere ».

STAGIONE LIBRICA *de*

GIUGNO - SETTEMBRE

IL MATRIMONIO SEGRETO
di DOMENICO CIMAROSA

L'ITALIANA IN ALGERI
di GIOACCHINO ROSSINI

LA SONNAMBULA
di VINCENZO

ERNANI
di GIUSEPPE VERDI

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
di GAETANO DONIZETTI

SUOR ANGELICA
di GIACOMO PUCCINI

COMMEDIA SUL PONTE
di BOHUSLAV MARTINU
(Prima esecuzione in Italia)

FRANCESCA
di RICCARDO

OTTOBRE - DICEMBRE

IFIGENIA
Opera radiofonica di ILDEBRANDO PIZZETTI
Prima esecuzione assoluta

VESUVIO
Opera radiofonica
Prima esecuzione assoluta

Rete Rossa

LA TRAVIATA
di GIUSEPPE VERDI

HÄNSEL E GRETEL
di ENGELBERT HUMPERDINCK

ANDREA CHÉNIER
di UMBERTO GIORDANO

L'AMICO FRITZ
di PIETRO MASCAGNI

LA FANCIULLA DEL WEST
di GIACOMO PUCCINI

MANON LESCAUT
di GIACOMO PUCCINI

FEDORA
di UMBERTO GIORDANO

ADRIANA LECOUVREUR
di FRANCESCO CILEA

MADAMA BUTTERFLY
di GIACOMO PUCCINI

TURANDOT
di GIACOMO PUCCINI

Rete A

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
di GIOACCHINO ROSSINI

PARSIFAL
di RICCARDO

CARMEN
di GEORGES BIZET

IL TENORE
di VINCENZO
LA PRESUNZIONE
di VINCENZO
(Prima esecuzione assoluta)

ORFEO VEDOVO
di ALBERTO SAVINIO
(Prima esecuzione assoluta)

Riprese IL BARBIERE DI SIVIGLIA di GIOACCHINO ROSSINI - I PESCATORI DI PERLE di GEORGES BIZET - CARMEN di GEORGES BIZET

Riprese LA TRAVIATA di GIUSEPPE VERDI - HÄNSEL E GRETEL di ENGELBERT HUMPERDINCK - ANDREA CHÉNIER di UMBERTO GIORDANO - MANON LESCAUT di GIACOMO PUCCINI - ORFEO VEDOVO di ALBERTO SAVINIO - IL TURCO IN SERRAVALLE di Orazio Vecchi - LA DONNA SERPENTE di ALFREDO ROCCA - ABRAMO E ISACCO di ALFREDO ROCCA - MALGRÉ LUI di CHARLES GOUNOD

la RADIO ITALIANA

EMBRE 1950

AMBULA

BELLINI

IL TRIONFO DELL'ONORE

di ALESSANDRO SCARLATTI
(revisione di V. Mortari)

LA FORZA DEL DESTINO

di GIUSEPPE VERDI

MARGHERITA DA CORTONA

di LUCINO REFICE

L'ARLESIANA

di FRANCESCO CILEA

DA RIMINI

ZANDONI

L'AMORE DEI TRE RE

di ITALO MONTEMEZZI

LE DONNE CURIOSI

di ERMANNO WOLF-FERRARI

EMBRE 1950

US

di FRANCO ALFANO
e assoluta

I DUE TIMIDI

Opera radifonica di NINO ROTA
Prima esecuzione assoluta

zurra

Terzo Programma

TARARES

di ANTONIO SALIERI

ORFEO

di CLAUDIO MONTEVERDI

L'ANFIPARNASO

di ORAZIO VECCHI

AL

WAGNER

IL TURCO IN ITALIA

di GIOACCHINO ROSSINI

I PESCATORI DI PERLE

di GEORGES BIZET

LA DONNA SERPENTE

di ALFREDO CASSELLA

MONTE IVNOR

di LODOVICO ROCCA

CONFITTO

NE PUNITA

OMMASINI

e assoluta)

JOB

Una sacra rappresentazione
di LUIGI DALLAPICCOLA
(Prima esecuzione assoluta)

L'ALLEGRA BRIGATA

di GIAN FRANCESCO MALIPIERO

ABRAMO E ISACCO

di ILDEBRANDO PIZZETTI

MORTE DELL'ARIA

di GOFFREDO PETRASSI
(Prima esecuzione assoluta)

Opere comiche francesi del XIX secolo

LE MÉDECIN MALGRÉ LUI

di CHARLES GOUNOD

DON PROCOPIO

di GEORGES BIZET

L'ÉTOILE

di EMANUEL CHABRIER

LA PRINCESSE JAUNE

di CAMILLE SAINT-SAËNS

VERDI - HÄNSEL E GRETEL
NIER di UMBERTO GIORDANO - MANON
LAUDIO MONTEVERDI - L'ANFIPARNASO
ITALIA di GIOACCHINO ROSSINI -
CASSELLA - MONTE IVNOR di LODOVICO
BRANDO PIZZETTI - LE MÉDECIN
ON PROCOPIO di GEORGES BIZET

Riprese IL TENORE SCONFITTO di VINCENZO TOMMASINI - ORFEO
VEDOVO di ALBERTO SAVINO - MORTE DELL'ARIA di GOFFREDO PETRASSI

PROGRAMMI PER RAGAZZI

IL SALVATAGGIO DEL MIO PROFESSORE RACCONTO
DI GIUSEPPE FERRONI «LA POESIA» RADIOSCENA DI
G. BIGLIUZZI - GIOVEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA

Il salvataggio del mio professore. — Protagonista di questo divertente racconto è un ragazzino un po' svogliato nello studio, ma anche sfortunato. Già, perché un bel quattro in matematica non se l'aspettava davvero, ma tant'è. Dopo aver ottenuto, sia pure con sforzi inauditi, il sei in italiano, latino ed altre materie, ecco che a fargli interrompere il sogno delle prossime vacanze, giunge la grave delusione. Tuttavia durante la stagione estiva egli si concede anche qualche parentesi di riposo, andando al mare dove dimentica, per alcune ore, tutti i problemi che lo assillano. Nel frattempo dà ad intendere al padre di studiare molto, ma la verità è che spesso e volentieri si addormenta sul libro di matematica.

Così stanno le cose quando un giorno, inaspettatamente, sulla spiaggia il ragazzo si vede di fronte, in costume da bagno e cappellone di paglia, il professore di matematica. Il professor Topa-

zio. E' tanta la sua sorpresa e così buffo l'aspetto del superiore, che qualcosa è più forte di lui: prorompe in una risata.

Il professore lo riconosce e, senza scomporsi, gli dice semplicemente: Bene, bene!

Figurarsi la situazione dell'allievo che ad ottobre dovrà presentarsi allo stesso professore per l'esame di riparazione! Dopo quanto gli è accaduto, egli non si fa più illusioni e i suoi sonni vengono spesso turbati da veri incubi.

Scusarsi con il professore? No, non è il caso. Di qui la ricerca affannosa di un fatto che possa far comprendere al maestro la sua devozione. D'un tratto gli viene un'idea: il mare! Solo il mare, infatti, potrà fornirgli l'occasione per riscuotere l'ammirazione del professore. Questo il motivo per cui egli augura al maestro di correre il rischio di annegare, non per cattiveria, s'intende, ma solo per dimostrarli, salvandolo, tutto il suo affetto... Tale il proponimento e la speranza dell'incauto ragazzo: progetti però che non si realizzeranno perché, improvvisamente, accadrà qualcosa di nuovo: una gustosa e sorprendente scenetta che, concludendo il racconto, diventerà i piccoli ascoltatori.

La poesia. — Come lascia intendere il titolo, questa radioscena in versi tratta appunto della poesia e delle sue origini; il tutto in una forma oltremodo graziosa, fiabesca e avvincente.

Molti ragazzi, recitando o ascoltando una bella poesia, si chiedono dove e come nacque la forma in cui essa si presenta. Un interrogativo, questo, cui è difficile rispondere, perché si può dire che la poesia sia sempre esistita nel cuore degli uomini. Tuttavia in questa fiaba abbiamo dapprima dei pareri discordi. La luna, ad esempio, che col suo raggio d'argento si spinge per ogni dove, afferma che la poesia nacque da una mamma; una notte, in cui non sapeva come far addormentare la sua bambina, ella incominciò a cullarla cantando a bassa voce una bella ninna nanna.

L'organo invece crede che la poesia sia nata da un santo che voleva ringraziare Iddio per tutte le belle cose che ha creato. Anche la zappa, fedele compagna di lavoro del contadino, ha certe sue idee in proposito. E persino la tromba, quella delle fanfare militari, espone un suo parere completamente diverso dagli altri.

Si tratta di vedere, dunque, chi abbia ragione fra tante opinioni.

CINZANO Soda



Aperitivo perfetto
Squisito dissetante

NIQ EDEL



Radetevi presto e bene, grazie alla schiuma densa ed emolliente del Sapone Gibbs per Barba. Il Cold Cream che esso contiene, lascia morbida e fresca la vostra pelle.

E' un sapone economicissimo: col suo pratico astruccio ogni spreco è impossibile.

COL SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

XBA-02-505

GRAFOLOGI OCCULTISTI

CHIROMANTI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZZANTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi
"30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI."

Pierino e il lupo

FIABA SINFONICA DI SERGIO PROKOFIEF - SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

Per tutti i bambini di tutto il mondo e in tutti i tempi le favole sono qualcosa di magico, di estremamente suggestivo, che si ascoltano ad occhi sgranati mentre tutto il nostro essere partecipa all'azione meravigliosa del racconto e cavalca con i suoi personaggi negli sconfinati territori della fantasia.

Chi non conosce le belle favole della fanciullezza, come «Cappuccetto rosso» e «Cenerentola», e tutte le altre storie che ci siamo fatte raccontare tante e tante volte? Ma sapevate invece, che una fiaba si può narrare non solo con parole, ma anche in musica? La suggestione che ne consegue è molto più profonda, più viva e commovente, perché alla voce che narra si uniscono altre voci, quelle degli strumenti, che commentano, contornano, danno colore alle vicende del racconto e che anzi, molte volte si fanno esse stesse interpreti della fiaba.

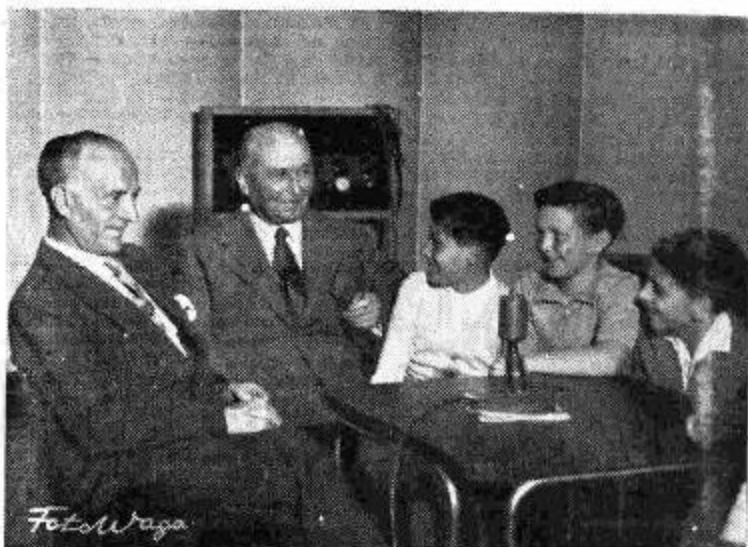
E' il caso di *Pierino e il lupo*, la favola che il compositore russo Sergio Prokofiev ha messo in musica con vero gusto e vivace umorismo. Anzi fra le intenzioni dell'autore è anche quella di insegnare disttevolmente ai bambini a distinguere le voci dei diversi strumenti musicali. Perché sono poi proprio questi i veri interpreti della fiaba, le contropartite musicali dei protagonisti, di Pierino, del lupo, del gatto e di tutti gli altri personaggi. Una voce recitante narra la vicenda mentre gli strumenti la recitano e la vivono e l'intera orchestra fa da coro. Ogni personaggio è rappresentato da uno strumento distinto nell'or-

chestra: il passero dal flauto, il papero dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo da tre trombe, Pierino dal quartetto d'archi, gli spari dei cacciatori dai timpani e dai tamburi.

Ad ogni strumento, e quindi a ogni personaggio, corrisponde un determinato tema. Nella partitura originale Prokofiev consiglia proprio di fare una rappresentazione dei personaggi prima dell'inizio della fiaba, facendo esporre ad ogni strumento il tema del protagonista che esso rappresenta.

Senfite così la storia di Pierino che, trovata aperta la porta di casa, se ne esce tutto allegro e si dirige verso il bosco, seguito dal papero, che vuole approfittare dell'uscio lasciato spalancato per andarsene a fare una nuotatina in una pozzanghera, e col quale si intrattiene poi un passero, svolazzandogli intorno. Intanto un gatto sta spiandoli e non disdegna di farne un bocconcino, quando arriva brontolando il nonno di Pierino che riporta a casa il fanciullo dicendogli che è pericoloso allontanarsi.

Infatti poco dopo compare il grosso lupo feroce che si slancia sul papero e lo inghiotte in un solo boccone; il gatto e l'uccellino fuggono atterriti e riparano su un albero, però a debita distanza uno dall'altro, mentre il lupo studia la maniera di acchiapparli. Ma Pierino dalla finestra di casa ha visto tutta la scena e, presa una lunga corda, corre in aiuto dei suoi amici: avverte il passero di svolazzare intorno al lupo per distrarlo e intanto, salito su un ramo, fa un nodo scorsoio con la



Ad una recente trasmissione del «Convegno dei ragazzi» sono intervenuti il comandante Mario De Bernardi e il maggiore Micciotti

fune e lo stringe attorno alla coda del lupo. Questi inferocito spicca grandi salti per liberarsi dal laccio, che invece si stringe sempre di più; la belva già sta per raggiungere il ramo su cui sono Pierino, il passero e il gatto, quando arrivano sparando i cacciatori, che tornavano per caso da una battuta. «Invece di sparare aiutami a portare il lupo al giardino zoologico!» grida Pierino e, catturato così il lupo, il corteo ritorna trionfante. In testa marcia fiero il nostro Pierino, seguito dal passero, dal gatto, dai cacciatori che trascinano il lupo e dal nonno; anche il papero, che il lupo aveva inghiottito tutto intero e che è ancora vivo, esprime la sua gioia dal pancione della belva.

Lingue alla radio

(Traduzione del secondo esercizio di ricapitolazione generale del «Corso di lingua inglese» del Prof. Favara, trasmesso nella sezione di venerdì 16 giugno).

Traduzione del 2° esercizio di ricapitolazione

1. If you learn French with that English gentleman you will certainly not have a good pronunciation. 2. I saw three Englishmen, two Italians and three Swedes with that Jew of Piazza Michelangelo. 3. I will come to your wedding: I tell you it since now. 4. Some warships entered the port of Toulon. 5. Has someone had the bill of lading and the bill of exchange with the signature of our forwarding agent? (shipping agent). 6. I have seen you enter the shop of the hair-dresser in Oxford Street, but, take care (for) he is very slow. 7. After winning twelve thousand dollars at Montecarlo, I went daughter. 8. Shall we go to Tripoli? It has to London together with my partner and his step-always been my great dream, believe me. 9. I have not yet had any news from your house: let us hope (that) they are all well, otherwise it would be a great gain. 10. Your knowledge of German will really be very useful for you if you go to Berlin, where that language is always spoken. 11. Keep your temper (keep calm): the news I give you is bad, but every cloud has its silver lining. 12. I happen to have a watch which loses, I am sorry, because it is gold and it was sold to me, saying (telling me) it kept good time. 13. My wrist-watch is like yours, Henry: I wind it (up) every ten hours, and I never need to set it with any other. 14. Sooner or later you will lose your money: you would have lost it already, had I not (say) if I had not) paid your bills for you. 15. I am sorry you make many mistakes in your exercises. I am right in being ashamed of you, after all (that) I have done for you, my dear. 16. Do you not see? Your tailor sews your new green suit (dress, or da donna): I did not know he had accepted to make it. 17. Far be it from me the idea (that) you are lazy; but I wish to see you work. 18. You are very slim: slimmer than your brother, and as slim as your friend Joseph. If I were you, I would eat more. 19. The clerk and the head-clerk came out from the office the former laughing, and the latter smiling: perhaps they had had an increase. 20. Why have you refused to accept my proposal? If you think the price is high, it will be easy to come to an agreement. 21. Take the sample to the post-office and send it registered: it would be dangerous to do otherwise. 22. You had better send an urgent telegram to keep him posted with what you are doing. 23. I wear a hat: it is necessary for me to use it always in winter because it is very cold. 24. You shall write to me every day from Freemantle. 25. What will you have? Tea or a cake? 26. Neither (one, nor the other). I am neither hungry, nor thirsty, I only wish to speak to (with) you, now.

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

LIRICA

Faust di C. Gounod (venerdì ore 20 Amburgo) — Musiche operistiche Italiane e francesi (domenica ore 20,50 Montecarlo) — La Walkiria di R. Wagner (mercoledì ore 18 Belgio programma flamm.) — Ippolito e Aricia di J. P. Bayon (venerdì ore 22,30 Colonia) — Siffrido di R. Wagner (venerdì ore 18 Belgio programma flamm.) — Musiche di Hérold e di Messager (venerdì ore 18 Belgio progr. flamm.) — L'oro del Reno di R. Wagner (venerdì ore 19 Belgio progr. flamm.).

MUSICA SINFONICA

La Passione secondo San Giovanni di G. S. Bach (domenica ore 22,15 Belgio progr. flamm.) — Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache (venerdì ore 20 Amburgo) — Musiche di Sciostakovich (martedì ore 23 circa Francoforte) — Concerto diretto da Boyd Neel (martedì ore 21,15 Inghilterra progr. nax.) — Concerto diretto da U. Stenfeld (martedì ore 20 Belgio progr. flamm.) — Concerto diretto da O. Nussio (venerdì ore 20,50 Montecarlo) — Concerto diretto da P. Coppola (venerdì ore 21,30 Sottana) — Concerto di Zurigo (venerdì ore 20 Montecarlo) — Concerto diretto da L. Casella (venerdì ore 21 Montecarlo).

MUSICA DA CAMERA

Lieder di Wolf e Reyer (domenica ore 19,30 Monaco di Bav.) — Pianista Hans Priesnitz (venerdì ore 22,15 Francoforte) — Quartetto di Amsterdam (martedì ore 22,30 Colonia) — Pianista Henriette Fauré (venerdì ore 22,30 Algeri) — Quartetto Pro Nova (venerdì ore 22,15 Belgio progr. flamm.) — Pianista Karl Delselt e violoncellista Kurt Herzbruch (venerdì ore 22,15 Francoforte).

PROSA

Le stupefacenti avventure del signor Arago, astronomo, di Millier (venerdì ore 21,30 Algeri) — Il dono di Adele di P. Barillet (martedì ore 20,30 Algeri) — La fine di Talma di A. Polgar (martedì ore 20,30 Vienna) — Il manoscritto di Hopkin di R. C. Sheriff (venerdì ore 20 Amburgo) — Il club di J. P. Sartre (venerdì ore 22,30 Francoforte) — L'imperatore di Portogallo di S. Lagerlöf (venerdì ore 20,40 Francoforte).

PER IL DETTAGLIO DELLE TRASMISSIONI ESTERE VEDERE LE PAGINE DEI PROGRAMMI

OPERETTE E RIVISTE

Varietà dal lunedì (venerdì ore 20,15 Vienna) — Il diavolo romantico (venerdì ore 21,10 Montecarlo) — Capriote (martedì ore 21,15 Vienna) — Come mi piace... (martedì ore 20 Amburgo) — Sanguine polacco di O. Nibbel (martedì ore 20 Francoforte) — Un furto a tempo di musica (venerdì ore 20 Monaco di Bav.) — Cabaret (venerdì ore 20,30 Monaco di Bav.) — Club della pianoforte d'oro (sabato ore 22,25 Inghilterra progr. legg.).

MUSICA DA BALLO E CANZONI

Jazz autentico (domenica ore 23,15 Algeri) — Pot-pourri di danze (venerdì ore 21,15 Francoforte) — Orchestra Adam (martedì ore 22,15 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Miniature (martedì ore 23,15 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Silver (venerdì ore 22,20 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Seeh (venerdì ore 21,10 Monaco di Bav.) — Music-Hall (sabato ore 20 Inghilterra progr. nax.) — Dalla cetra alla cornamusa (sabato ore 21,30 Francoforte).

NOTIZIE E COMMENTI

Eco del giorno (tutti i giorni ore 19,30 Vienna) — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19,40 Francoforte) — Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19,40 Colonia) — Notiziario (tutti i giorni ore 21 Inghilterra progr. nax.) — Notiziario (tutti i giorni ore 22 Inghilterra progr. legg.) — Resoconto parlamentare (tutti i giorni, escluso domenica e sabato ore 22,45 Inghilterra progr. nax.) — Foro di Radio Losanna (martedì ore 19,45 Sottana) — Voci del Grigioni (sabato ore 18,50 Montecarlo) — Politica estera (sabato ore 19,15 Vienna).

CONVERSAZIONI E RASSEGNE

In memoria di Massimo Gorki (domenica ore 20,15 Vienna) — Giorno (domenica ore 21,35 Montecarlo) — L'Accademia tedesca di lingua e poesia (venerdì ore 22,45 Colonia) — L'idea del Reich e del Nazionalismo nella regione del Danubio (venerdì ore 23,15 Monaco di Bav.) — Tito guarda all'avvenire (venerdì ore 19,15 Inghilterra progr. nax.) — Steria di una cantante di strada (venerdì ore 23 Colonia).

STAZIONI PRIME 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — Previsioni del tempo — 8.12 «Buongiorno» — 8.22 Musiche del buongiorno — 8.45 Per i medici — 9 Culto evangelico — 9.15 Musica leggera — 9.30 Mondo cattolico — 9.45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — 10.30 Musica brillante — 11 Dal Cons. «G. B. Martini» di Bologna — **Organista I. Fuser** — Guarni: *La Luchina* (traser, Fuser); Zipoli: a) Elezione, b) Offertorio; Haendel: *Adagio e Allegro*; Schumann: *Tre Canoni* n. 1, 5, 6 — 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA — 12.05 Vangelo — 12.25 Canzoni e ritmi — (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche — MILANO I: Cronaca cittadina — LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — (12.30-12.40 UDINE: La settimana delle prov. venete) — 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario — **Giornale radio** — La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni vecchie e nuove — 10.50 Musica leggera — 11.15 Assoli di fisarmonica — (BOLZANO II: 11.15-11.30 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13 con Staz. prime) — 11.30 Preludi e intermezzi da opere — 12.05-12.25 Alle isole Hawaii — (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) — (12.25-12.40 BOLOGNA II con Staz. prime - GENOVA II: La domenica in Liguria) — (12.25-12.40 FIRENZE II: Notiziario - «l'cupolino» - VENEZIA II: La settimana nel Veneto - «Quelli della baracca», di A. Geron) — (12.40-13 BOLOGNA II: «Alma mater»)

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelenfata)

13.29 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo
d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana
«Parla il programmatista»

14.10-14.40 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anpetà
Contano Elsa Fiore, Pino Lamara
e Rino Palombo

Form-Lamari, Tici-Tici; Canetti-Valente; Aspetta a me; Gramuzio-Alberici; Senza te; Pepino-Galdieri-Spagnolo; Venite a Napoli; Bovio-Valente; Buscinda ma può bene; Mario-Ciaravolo; Mandolinata a Surriento; Bonanura Rendine; Trezzanera; Russo-Di Capua; «A serenata d'è rose»; Canetti-Campese; «N campana è n'ata cosa»

BOLZA II: «Campagna settimanale di vita» — TORINO II: «Vociquattro» — Torino

STAZIONI PRIME

14.40 Mosaico '800

CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: 14.10-14.20 Suete a Napoli - GENOVA II: «E compagne di Pasqua» in alto di E. Del Masio - BOLZANO II: 14.30-14.40 «Cinema allo scoperto» - Musica a piano esultante del Credito mandolinistico «Enterpe» di Bolzano

15 — Le belle canzoni italiane

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Motivi da operette

16 — Solisti celebri
Adolfo Busch

16.25 Previsioni del tempo
Per i pescatori

16.30 Musica brillante

17-17.30 Complessi caratteristici

RETE ROSSA

17.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Elvi Vallesi

18 — Novella sceneggiata
L'AMLETO DEL DISTRETTO
DI SCIGROVSKY
di
Ivan Turgenev
Adattamento di
Ossavdo Guido Pagani
Regia di Claudio Fino

16.30 Fogli d'album
Pergolesi: Aria dalla Sennata in do maggiore; Schubert: *Ungeud*; Haydn: Tema con variazioni; Field: *Notturmo*; Brahms: *Ninna nanna*; Tadjevic: *Tre danze balcaniche*

16.50 VARIETA' MUSICALE
Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
Un organo parla ad un pianoforte
Duo Pomeranz-Brandi
Rino Salvati

19.30 Cronaca del
Gran Premio Ippico di Milano

19.35 Notizie sportive

19.50 Musica da ballo
Gallo: *Bionda ancora*; Orteso: *Airone*; Canino: *Boca pectorata*; Lehar: *Oro e argento*; Sesto: *No mea tempa era*; Zito: *Bopping*; Ivanovici: *An-niversary song*; Kramen: *L'oreo e la fata*; Nazareth: *Apanhe-te cauzquin-ha*; Bishop: *Al di fuori dello spazio*; Lacerda: *Dinorah*

BOLZANO II: «Le opere e i clienti» - segue l'articolo letterario - *Nutrie quilibet* - 500 metri - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 XIII Maggio Musicale Fiorentino
IFIGENIA IN AULIDE
di
CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Figenia: Adelina Guerrini
Clitennestra: Elena Nicolai
Achille: Gino Penno
Agamemnone: Bari Christoff
Calceante: Silvio Majanica
Dione: Franca Duvet
Un'ancella greca: S'pazze Tenti
Arconte: Pina Ciabassi
Una schiava: Majaida Masini

Direttore Issay Dobrowen
Istruttore del coro
Andrea Morosini
Orchestra e coro
del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 15-6-1959
dal Giardino di Boboli in Firenze
Negli intervalli: I: Notizie sportive
- II: Giornale radio

21.03-21.05 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziario - Melodie di J. S. Bach; seguita Maria Verone, solista; A. Adelfi; Eulim, pianista; Alessandro Rospato - «Die heidischen Freunde» - *Madrigali* di F. W. Brandt a cura di F. W. Lohle - Musica da ballo

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

21,03 - RETE ROSSA

IFIGENIA IN AULIDE

C. W. GLUCK

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelenfata)

13.29 Musica operistica
Giulio: a) *Armida*, overture; b) *Alceste*, «Divinità infernale»; Mozart: *Don Giovanni*, «Il mio tesoro»; Bellini: *I Puritani*, «Il rival salvar tu puoi»; Verdi: *La Traviata*, scena ed aria di Violetta; Berlioz: *Benvenuto Cellini*, marcia

14 — I programmi della settimana
«Parla il programmatista»

14.10-14.40 Valzer, mazurke e tanghi
Gebart: *Simonetta*; Donato-Lenzi: *A media via*; Trasera: *Kramer*; *Il carnevale di Venezia*; Rodriguez: *La comparsa*; Tamagnini: *Isolotto*; Cantini: *Alma perdida*; Gallo: *Dimmi*, ricordi ancora; Cibolla: *Caro mio*; Patacchini: *Isotta*

MILANO I: «Tra, non è mechi» - BOLZANO II: 14.10-14.30 «E' grande» - «E' di là d'acqua»

STAZIONI PRIME

14.40 Mosaico '800
Grieg: *Il mattino*, dalla suite «Peer Gynt»; Mussorgsky: (trascrizione Markelitch): *Dove sei, stasera*, dalle «Sei liriche per soprano e orchestra»; G. Strauss: *Valzer imperiale* BARE II: 14.10-14.15 «La Gioconda»

15 — Le belle canzoni italiane
De Curtis: *Non ti scordar di me*; Redi-Nisi: *Tango del mare*; Manlio-Valente: *Adia, mia bella Napoli*; Mascheroni-Panzari: *Cantando con te* (inserirgli agli occhi); Bixio: *Vivere*; Di Capua: *O sole mio*; Di Lazzaro-Panzari: *La piovra*

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Motivi da operette
Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; Pista: *Addio giovinezza*, scena di Dérina; Herbert: *Princess Pat*, selezione; Busenthal: *Gallé parisienne*, fantasia su operette di Offenbach

16 — Solisti celebri
Adolfo Busch

Bach: *Porta in re minore per violino solo*; a) *Allemanda* e corrente, b) *Sarabanda*, c) *Giga*, d) *Ciaccona*

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30 Musica brillante
Schubert: *Marcia militare*; Pizzini: *Straprese*; Risager: *Dalla suite Il paradiso dei folli*; a) *Prejudicio*, b) *Partenza*, c) *Parata della guardia*

resie, d) *Corteo dei ghottoni*, e) *Punto finale*; Bartok: *Due danze rumene*; Kodaly: *Le compagne musiciste* dalla suite «Hary Janos»

17-17.30 Complessi caratteristici
Le Clausi: *Il negro americano*; Tufano: *Notte di gioia*; Di Capua: *O sole mio*; Gallo: *Ombra di un fiore*; Taruffo: *Praspero*; Auteri-vari: *Rapsodia di vecchie canzoni friulane*; Marsden: *Ragazze del Brasile*; Cavazzuti: *Pa-pierino*; Pinazzi: *Nel verde*

RETE AZZURRA

17.30 XIII Maggio Musicale Fiorentino
CONCERTO
diretto da
HERMANN SCHERCHEN
con la partecipazione del violinista
Antonio Brosa

Bucchi: *Cori della pietà morta*, per voci miste e orchestra; «Sulla spallata del ponte...»; «E questo è il sogno, edera nera...»; «Quando il gallicio striderà...» (testo poetico di Franco Fortini); «Prima esecuzione: Gerhard: *Concerto per violino e orchestra* - Prima esecuzione. Registrazione effettuata il 16-6-1959 dal Teatro Comunale di Firenze. Nell'intervallo: *Conversazione*

19.35 Notizie sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 LA BISARCA
di Garinei e Giovannini
Compagnia del teatro comico
musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Carenati)

21.25 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

21.55 La vedetta della settimana
CLAUDIO VILLA

22.15 La giornata sportiva

22.29 Musica da camera
Pianista A. Benedetti: Michelangeli
Bach-Busoni: *Toccata in re minore*; Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; Chopin: *Grande polonaise brillante* preceduta da un *Andante spianato*, in mi bemolle maggiore, op. 22
Registrazione

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Dancing Ristorante Faro»
di Roma
Complesso Tremolatera

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15 Segnale orario - Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica sinfonica, 9,25 Complessi bandistici, 10 Santa Messa, 11,30 Dal conservatorio al microfono, 11,50 I quiz della settimana, 12,05 «Oro e argento», Nell'intervallo: Cronache della radio, 12,50 Oci alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,30 Musica operistica, 14,15 Teatro dei ragazzi, 14,45 Duo pianistico Walter-Freeman, 15 Le belle canzoni italiane (Rete Azzurra), 15,25 Bollettino meteorologico, 15,30 Motivi da opere, (Rete Azzurra), 16 Solisti celebri (Rete Azzurra), 16,25 Previsioni del tempo, 16,30 Musica brillante (Rete Azzurra), 17 Complessi caratteristici (Rete Azzurra), 17,30 Orchestra Ferrari, 18 Novella sceneggiata (Rete Rossa), 18,30 Fedi di album (Rete Rossa), 18,50 Varietà musicale (Rete Rossa), 19,30 Cronaca del Gran Premio ippico di Milano, 19,35 Notizie sportive, 19,50 Rialcrocronaca dall'ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,33 «La Biscara», 21,25 Concerto da camera, 21,55 La vedetta della settimana, 22,25 Spigolature della domenica, 22,29 Pianista Benedetto Michelangeli, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dal Ristorante «Faro», di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario Giornale radio, Previsioni del tempo, 8,12 Buongiorno, 8,22 Musiche del Buongiorno, 8,45 Per i medici, 9 Culto evangelico, 9,15 Musica leggera, 9,30 Notiziario del Mondo Cattolico, 9,45 «Fede e avventure», 70. Casti regionali sardi eseguiti da U. Lai con la collaborazione del chitarrista N. Serra e cant. leggendari eseguiti da F. Eza, 10,30 Musica brillante, 11 Musica per organo, 11,30 Santa Messa, 12,05 Per gli agricoltori sardi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, L'allegro carillon, 13,24 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,29 «Bolle di sapone», danze e canzoni a ballo

d'ogni tempo e d'ogni paese, 14 I programmi della settimana, 14,10 «Mi'ndiò chi», radioscena dialettale di Cimbro, Monteverde, 14,40 Mosaico '800, 15 Le belle canzoni italiane, 15,25 Bollettino meteorologico, 15,30 Motivi da opere, 16 Solisti celebri, 16,25 Attualità, 16,30-17 Musica brillante, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Una voce, un pianoforte e qualche canzone, 19 Orchestra Rio Rita diretta da M. Ortuso, 19,35 Notizie sportive, 19,50 Girotondo di canzoni, Orchestra della canzone diretta da Angelini con i cantanti Nilla Pizzi, Gigi Becarra, Luciano Benvenuti e il Duo Fasano, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo, Bulet, 21,05 «Zuzi», opera in quattro atti di Ruggiero Leoncavallo, Direttore Ottavio Zino, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Negli intervalli: I. Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambosio; II. Notizie sportive; III. Giornale radio, Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Discuti, 20 Varietà, 20,40 L'angolo dei curiosi, 21 Notiziario, 21,40 Inchiostri polizieschi, 22,30 Canzoni di ieri e di oggi, 23,15 Jazz autentico, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Nel regno falata della melodia, 19,30 Ben del giorno, 20 Notizie, Sport, 20,15 tra russa: In memoria di Massimo Gorki, 22 Lo sport della domenica, 22,20 Notizie, Sport, 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna, 23,30 (ca.) Musica da ballo, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Concerto di musica d'opera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra, 19,45 Notiziario, 20 Concerto vocale-strumentale diretto da Edgard Bontoux - Planquette: Le campanone di Cornville, ouverture; Stravinsky: Lo zingaro barone, per coro e orchestra; Lecocq: La figlia di Madame Angot, per coro e orchestra; Lehár: Il paese del sorriso, per coro e orchestra; Lecocq: Le conte vergine, per coro e orchestra, 21 Complessi e solisti celebri, 22 Notiziario, 22,10 Ritmi di danze sud americane, 22,30 Musica jazz, 22,55 Notiziario, 23 Mus-

ica sinfonica - Berwald: Estrella di Soria, suonature; Grieg: Holberg-Suite op. 40, per orchestra d'archi; Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore, 23-55 24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Orchestra Gerardo e cantanti, 20,15 Musica ritmica, 22,15 Festival internazionale musicale di Vienna - Bach: La Passione secondo San Giovanni (parte seconda), 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario, 20 Complessi d'archi Arnold Bernard, 20,30 Spettacoli mondiali, 21,30 In collegamento con la RAT - Gluck: «Ifigenia in Aulide», diretta da Issy Dohmen, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz 1950, 19,40 Varietà musicale, 20 Notiziario, 20,30 «L'Amorosa al villaggio» di J. P. Mottier e P. Malibet, 21,30 Jazz sinfonico Wal-Borg e cantanti, 22,15 La vita di una ballerina - Ode de Morde e l'orchestra Georges Derscan, 22,30 Notiziario, 22,35 Club delle anteprime, 23,15 Piccoli complessi melodici, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,05 Canzoni, 19,35 Orchestra Norton Gould, 20 Notiziario, 20,05 Per favore, 20,45 Adorno contro Ben, 21,15 Musica da ballo, con Yvon de Bie, 21,45 Ella Fitzgerald, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo, 22,30 Varietà in lingua inglese, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento, 19,30 Notizie sportive, 19,45 Notizie, 20 Concerto serale, 21,45 Notizie, Sport, 22,20 Musica da ballo, 23 Melodie per la mezzanotte, 23,50 «La paura», di Egon Gerlach, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive, 19,20 Canzoni popolari tedesche, 19,40 Tribuna del tempo e Rassegna settimanale della politica mondiale, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Reihard fonica pianista Monique Haas - Brant: Variazioni su un tema di Haydn op. 56, per orchestra; Mahler: Toccata per orchestra (prima esecuzione); Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61, 21,15 Il libro della settimana, 21,30 Palla e Schindler, 22 Notizie, 22,15 Sport e musica, 23 «L'urruzione in Europa del carattere e degli inglesi», conversazione di Walter Dicks, 23,30 Allegro comitato, 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Sport, 20 «Che cosa abbiamo suonato?», sport mondiale musicale a cura di Max Joachim Kulikampff, 21 «I signori Sirelli», radiocommedia tratta dal racconto «Un incidente a New York» di Sigismund von Raber, adattamento di H. Regier, 21,25 Mozart: Sinfonia concertata per piano, clarinetto, fagotto e orchestra, diretta da Kurt Scharde, 22 Notizie, Sport, 22,30 «Una serata dell'Alhambra» di Francoforte, varietà musicale, 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'Austria, 19,30 Lieder di Wolf e Reger cantati da Milde Schreppan, 19,45 Notizie, Sport, 20,05 Parata di Sirelli, 21,35 Musica da ballo, 22 Notizie, 22,10 Rassegna dello sport, 22,30 Comitati dalla domenica, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Melodie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,15 Concerto diretto da Joseph Poot (colista Jean Pougnet) - Wagner: Il vasetto fantasma, ouverture; Messia: Concerto n. 4 in re per violino; Brahms: Concerto pastorale per archi; Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore, 19,45 «La Lora e l'Ombra» di Joseph McCulloch, 20,30 «Orgoglio e pregiudizio», di Jane Austen, 21 Notiziario, 21,15 «I giorni della fantasia», di Megan Lloyd George, 21,30 «Padre Damiano, apostolo del lebbroso», di Fraser-Boyle, 22,30 Melodie di Wolf e di Schumann interpretate dal contralto Mary Jarry (al pianoforte: Frederick Stone), 22,52 Preghiere della sera, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (colista: baritone Raymond Newell), 20,30 Musica sacra, 21 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Pianista Alberto Sempini, 22,30 Cantil sacri, 22,45 Organo da teatro, 23,15 Kathleen Oldfield e l'Orchestra Laurie Johnson, 23,56-24 Notiziario.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 su metri 293; 31,50; 31,12; 25,30
13,30-13,45 » 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00 » 293; 31,12; 25,30
22,00-22,45 » 293; 41,49; 31,12, 25,30

SEGNALIAMO FRA LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA IN CORSO:

DOMENICA 18 GIUGNO ORE 19,30
«A RITMO DI JAZZ»: Novità nel campo della musica leggera presentata da Gwyn Morris.

GIOVEDÌ 22 GIUGNO ORE 22

«Per le strade e sotto le strade di Londra: i servizi pubblici di trasporto della metropoli inglese».

VENERDÌ 23 GIUGNO, ORE 22

«RIVISTA SCIENTIFICA: ISOTOPI IN MEDICINA» - una rassegna informativa degli usi delle sostanze radioattive prodotte dal ciclotrone nella medicina moderna.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30-MERIDIANO DI GREENWICH 19,30

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 12,29 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

ORDE CORTE

5,42 Musica leggera, 7,30 Musica da camera, 9 Musica da concerto, 11 Pianista (opera), 12,15 Berce all'opera, 13,15 e 14,15 Musica leggera, 15,15 Musiche di Mozart, 16,15 Musica leggera, 17,15 Ristata, 19,30 Varietà musicale, 21,15 Sonno Jack Collins, 22 Musica per fisarmonica, 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, 23,45-24 Complessi Pavillon.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,40 Quartetto Schenker, 19,30 Notizie, Sport, 20,10 Duetti raramente uditi, 20,30 Teatro internazionale, 21,20 Concerto di strumenti a fiato, 21,35 Conversazioni dialettali, 22,00 Notizie, 22,05-22,30 Musica per due pianoforti.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario, 11 Concerto vocale diretto da Arnaldo Pittello, 11,30 L'esperienza religiosa nella musica, 12 Il balletto attraverso i tempi, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra sinfonica, 13 La bottega del buon umore, 14-14,30 Concerto della Gioia Filarmónica di Laganò, 17,30 La domenica popolare, 18,30 Notizie, sportive, 19 Discuti, 19,15 Notiziario, 19,50 Fantasia di opere francesi, 20,20 Radolin di Francisca Bergh, 20,50 Musica operistica, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,25-22,30 Napoli canta.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Re di picche e fanfani di quadri, di M. Kuba e Jean-Bard, 19,40 L'era varia di Radio Ginevra, 20,30 Ispenia, di Goethe, 23,30 Notiziario, 23,35-23 Musica da ballo.

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA GOLIA

DAVIDE CAREMOLI MILANO

Ascoltate alle 20,33 sulla Rete Azzurra «La Biscara» Programma organizzato per la Golia

LIQUORE

STREGA

digestivo, delizioso

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8,12-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica operettistica - 12 Pagine pianistiche - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Riti e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borse) - (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: «Medio Adriatico», trasmissione per la gente di mare - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon (Monetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno (Kellmata)
13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
 Cantano Elena Beltrami, Carla Boni e i Radio Boys

Gilda D'Anzi: Se la radio non ci fosse; Pinchi-Marloti: Non baciami così; Di Casero: Vecchio Hiti; Lariel-Sergelys-Solar: Triste melodia; Soprani-Marletta: Coro di zingari; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Morbelli-Di Lazzaro: Con la radio vicina; Garinei-Giovannini-Barzizza: Botta e risposta

14 Orchestra moderna diretta da Paul Bonneau
14,35 Complessi caratteristici
 Gallo: Giardino in fiore; Li Caudal: Girasole; Attanasio: Grazia; Vacher-Deprince: Langueuse

14,56 Punto contro punto
 Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

16,35-18,40: NAPOLI II: Notiziario cittadino; 18,45-19,45: BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario; 19,50-19,55: GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's
 James: Jam session; Cambi-Zito: Io con te; Morbelli-Marloti: Quattro soli in famiglia; Poletto: La zamba di Sorrento; Ruberti-Gimelli: O pescatore; Adair-Hopper: There's no you; Pinchi-Rizza: Non lo faccio apposta; Lariel-Gasté: Capanna al Canada

17,30 Programma per i piccoli
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
 Episodi tratti dal racconto di CARLO COLLODI
 Adattamento di Luciano Folgore
 Regia di Nino Meloni

18 Prima parte de **LA PASSIONE**
SECONDO SAN MATTEO
 di GIOVANNI SEBASTIANO BACH
 Direttore Issay Dobrowen

Solisti di canto: Renata Tebaldi, Cioe Kim, Silvana Zanolli, Maria Amadini, Petre Munteanu, Giacinto Prandelli, Boris Christoff, Silvio Maionica, Giuseppe Modesti, Cesare Siepi
 Violino solista: Enrico Minetti; flauto solista: Giuseppe Peloso; oboi solisti:

Michele Visi, Francesco Ranzani; cembalo: Rito Cantanessa; organo: Carlo Marconi
 Istruttore del coro: Vittore Veneziani
 Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
 Registrazione effettuata il 9-6-1950 dal Teatro alla Scala di Milano

18,15 Musica leggera
 Limentia: A sera in terra di toscana; Lecuona: Innanzi all'Escurial; Consiglio: L'allegro postiglione; Williams: Dream of Ophelia; Mantovani: Danza dell'ottavo pelo
 BOLZANO II: 18 Programma vario - 19-20,10 Programma in lingua tedesca: «Musica del continente», conversazione di Emil Belinda - Musica operistica - «Scienza e natura», conversazione di Harburg de Harburg - Notiziario

19,30 Università internazionale
 Guglielmo Marconi
 Epicarmo Corbino:
 «La vita economica negli ultimi cinquant'anni»

19,45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
 Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
 Giacobetti-Savona: Al nonno piace il be-bop; Graziani: Dolce sospir; Big-Clavel: Idillio; Marchetti-Fassino: Vecchio disco; Testoni-Trovajoli: Troppa occupata; Spotti: Esophagus

20,10 Penoremi d'America
 El Paso
 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodone)

20,30 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

21,03 Morton Gould
 Sinfonietta latino-americana

21,25 **LA GELOSA**
 Tre atti di ANDRÉ BISSON
 Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Luciano Morelli: Ubaldo Lay; Brunois: Mario Siletti; Pironneau: Giorgio Piamonti; Francesco: Aristide Baghetti; Muscadet: Gino Pestelli; Ledovico Brunois: Giotto Tempestini; Di-Tailis: Raffaele Giangrande; Sig.ra Adelaide Brunois: Glana Pacetti; Germana Morelli: Nella Bonora; Dolores: Gemma Griarotti; Susanna: Lia Carci; Brigida: Anna Maestri; Giulia: Adriana Parrella; Dionisia: Maria Teresa Rovere

Regia di Guglielmo Morandi

23 Musica leggera

23,10 Giornale radio

23,20 Dal Dancing del Parco Hôtel Esdra

di S. Lazzaro in Bologna
 Orchestra Casamatta

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

21,15 - RETE AZZURRA

CONCERTO

DIRETTO DA

ANDRÉ KOSTELANETZ

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon (Monetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kellmata)

13,26 Musica brillante
 Cherubini: AN Babà, ouverture; Liszt: Rapsoda ungherese n. 1; Goldmark: Danza dalla suite «Rustic Wedding»; Pick-Mangialardi: Valzer viennese; Mulé: Danzi satiresco

13,54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 Giornale radio
 Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino borsa di Milano - Medie dei cambi
 14,21-14,35: BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giornale» - 14,31-14,49: NAPOLI I: Gazzettino «di Mezzogiorno»
 14,21-14,50: VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Lezione di lingua francese e cura di G. Vera

17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favera

17,30 La voce di Londra

18 Musica da camera
 Pianista Leandro Crisenolo
 Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13

18,25 Angelini e otto strumenti con le voci di Luciana Dolliver
 Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

Katscher: Madonna; Warren: Incanto tropicale; Henderson: Insieme; Jaramara: La chupeta; Karas: Cuffé Mozart; Coquatrix: Clodin Clodant; Farres: Chissà chissà; Felix: Nota

18,55 L'APPRODO
 Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
 Redattore Adriano Seroni

Carlo Bo: «Perché Ungaretti ha tradotto Racine»; Adriana Fabbri: «Per il centenario di Giuseppe Giusti»

19,25 Valzer
 Rossi: All'Alleanza; Pattacini-Tienno: Battagliero; Pagano-Trognée: Le retour des hirondelles

19,35 il mondo in cammino L'Argentina

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodone)

20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

20,33 GLI STRANI CASI DEL DOTTOR KLYNE
 Radiogialli di Nicola Manzoni
 Secondo episodio

La studentessa liceale
 Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Romano Calò
 Regia di Enzo Convalli

21,15 **CONCERTO**
 diretto da ANDRÉ KOSTELANETZ

Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture; Gershwin-Bennett: Porgy and Bess; Strauss: Storielle del bosco viennese; Kostelanetz: Fantasia rumena

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo - Aldo Biondighi: La leggenda di Salvador Rosa musicista

22,35 Music-hall cosmopolita

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
 SERIE MUSICALE
 Espressionismo e dodecafonia a cura di Luigi Rognoni

13 Luigi Dallapiccola

Tre tondi (1937)
 per soprano e orchestra da camera
 Sex carmina Alceci (1943)
 per soprano e alcuni strumenti

Soprano Lidia Stix
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
 diretta da Hermann Scherchen

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO

Antologia critico-musicologica a cura di Alessandro Piovessan. È un gioiello d'arte tipografica, un volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo. Richiedilo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, versando L. 1700 sul c/c postale 157780.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 «Per ciascuno qualcosa», 12 Rubrica della donna, 12,15 Will Loria e la sua orchestra, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,26 Orchestra Barzizza (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino Borsa,

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da camera (Rete Azzurra), 13,25 Angelini e otto strumenti, 18,55 Canti d'oltreoceano (dicennovesima trasmissione), 19,30 Musiche da balletti, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 «Gli strani casi del dottor Klyne», 21,15 Concerto diretto da André Kostelanetz (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Conversazione, 22,35 Music hall cosmopolita, 23,10 Segnale orario - Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dall'Hôtel «Esedra», di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20-8,50 Canzoni, 10,30 «Casa serena», 11,30 Musiche operettistiche, 12 Pagine pianistiche, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Allegro cavallino, 13,21 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza (Rete Rossa), 14 Orchestra Moderna diretta da P. Bonneau, 14,35 Complessi caratteristici (Rete Rossa), 14,50 «Saverio De' Maistre in alcune memorie di Sardegna», conversazione di Mario Montano, 15 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Canzoni e ritmi moderni, 18,55 Concerto sinfonico diretto da J. Barbieroli con l'orchestra Hall Manchester, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Butoni, 21 Angelini e otto strumenti, 21,30 L'ispettore Righi ha il suo metodo, Inchieste di Paolo Levi, Sesto e ultimo episodio: «Colpevole senza volerlo», 22,10 Grandi orchestre americane: «Orchestra Percy Faith» con Ginny Simms e Jane Froman, 22,30 I notturni dell'usignolo, Serie musicale, Espressionismo e dodecafonia, a cura di Luigi Rognoni, 12. Anton von Webern: «Sinfonia opera 21», Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi, «Variazioni opera 27», Pianista Piero Scarpini, 23,10 Giornale radio, 23,20 Orchestra Melodica diretta da F. Donato, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Un po' di poesia, 20,15 Dischi, 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Husot, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 «Le stuporose avventure del signor Arago, astronomo», di Millère (parte prima), 22,30 Musica da camera - Fauré: a) Seconda sonata per violino e pianoforte, b) Melodie; Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

MATTA
MOBILI
RATE
SENZA ANTICIPO
Vendita: Via Vercellotti N. 11
Esposiz.: Via F. Cavallotti N. 15
MILANO
Aperto anche la domenica

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Kehl del giorno, 20 Notizie, 20,15 Varietà del lunedì, 21,30 «L'esate nella casa», 21,55 Concerto a cello di Herbert Alen, 22,20 Notizie, Sport, 22,40 Mosca per l'Austria: Musica notturna, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Walter Andress: Sinfonia in fa maggiore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Georges Béhème, 19,45 Notiziario, 20 Tribuna dei giovani, 20,30 Festival di Strasburgo - Concerto diretto da Paul Kleck, 22,15 Notiziario, 22,25 Musica sinfonica, 22,55 Notiziario, 23 Mostra da ballo, 23,55 24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

18 Musiche di Händel e di Messager, 19 Il collegamento con la B.B.C. - Wagner: L'ora del Reno, 22,15 Dischi richiesti, 23,05-24 Orchestra sinfonica di Londra diretta da Molt Matheson.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 20 Gruppo Corale di Pampelonne diretto da Luis Morando, 20,30 Festival di Strasburgo - Concerto diretto da Paul Kleck - Musiche di Rameau, de Lalande, Boyce e Purcell, 22,15 Dischi, 22,50 Colloqui con Colette, 23,10 Musica concreta, 23,56-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Dischi incisi da Georges Chaper, 19,30 Family Revue e l'orchestra José Lachet, 20 Notiziario, 20,30 «Passaggi di Parigi» di André Beucler, 20,50 «La lacrima del diavolo» di Théophile Gautier, Adattamento radiofonico di Jean Forest, 22,30 Al quattro emil, 23 Musica da ballo, 23,10 Notiziario, 23,15 24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Robert Bognan e il Jazz sinfonico di Parigi, 20 Notiziario, 20,05 Parollette, 20,20 Tribunale delle canzoni, 20,36 Aria del folklore messicano, 20,55 Parollette d'amore, 21,10 R. C. 21,45 Dischi preferiti - Nell'intervallo (22-22,05) Notiziario, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Kehl del giorno, 19,30 «Il Reno e la Ruhr», cronaca di Peter von Zahn, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - Elgar: Cockaigne, ouverture op. 40; Russell: Sinfonia in sol minore op. 42; Strawinsky: Jeu des cartes; Ciaikovsky: Sinfonia n. 2 in do minore, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 «Notte bianca», poesia di Annette Drost-Höndorf, 22,15 «Il più grande nome del mondo», radiocommedia di Herbert Fiani, tratta dal racconto omonimo di James Humber, con musica di Siegfried Franz, regia di Kurt Blass, 22,45 Musica da ballo, 23,30 Musica leggera, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COLENZA

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica leggera, 20,45 Trasmissione del Maggio Musicale di Firenze de l'Elisir d'amore, opera di Gaetano Donizetti, diretta da Antonio Giannetti, 22 Notizie, Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Concerto d'arpa eseguito da France Vernillat, 22,45 «L'Accademia tedesca per lingua e poesia» - a) Discussione, b) «La lingua tedesca ufficiale» conversazione, 23,15 Musica in sordina, 24,05 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Commenti, 20 Rivista di musica d'opera, 21 Der Sternberg: al microfono, 21,35 Pot-pourri di danze, 22 Notizie, 22,15 Musiche per pianoforte di Mozart, Bartók e De Falla, eseguite da Hans Prengnitz, 23 Melodie per la notte, 24,05 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Richiamo della Società operaia, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti (colloidi: violonista Wolfgang Schneiderhan, cellista Arnold Dahl) - Fauré: Sinfonia; Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Rimsky-Dmitriyev: 21,40 Programma teatrale, 22 Notizie, 22,10 Musica da ballo, 23 Arte e critica, 23,15 Melodie e ritmi del sud, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Woody Herman.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà musicale, 18,45 Bagno: Sinfonia n. 97 in do, diretta da Joseph Pass, 19,15 L'ora delle stelle, 20

Sulla strada del progresso

l'orologio **“SAHARA,”**

ermeticamente anti-polvere

dispositivo di precisione INCASTAR

sistema anti-colpi

INCABLOC



Prezzo
L. 12.500

Creazione 1950

ERNEST BOREL

(1859)

CARBONE
BELLOC
ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 96379 del 19 luglio 1949

Sogno di una notte d'estate, di William Shakespeare, Nell'intervallo, (21-21,15): Notiziario, 22,15 Irlanda: Frio n. 3 in mi minore, interpretato dal Trio Loveridge-Martin-Hooton, 22,45 Resonante parlamentare, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 «Arabesque», varietà musicale, 20,15 «E' una bella vita», rivista, 20,45 Il problema della casa, 21,15 Rivista femminile, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Lew State, 23 «La regina africana», di C. S. Forester (sesto episodio), 23,15 Musica leggera, eseguita dalla pianista Rosa Dennis e dall'Orchestra Stradivari diretta da Michail Spivakovsky, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Hurst, 6 Varietà musicale, 7,15 e 8,30 Musica leggera, 9 Concerto diretto da Constant Lambert, 10,30 Orchestra Sibelius, 11,30 Orchestra Mackey, 12,15 Musica da concerto, 13,15 Musiche britanniche, 13,30 Complesso Phillips, 14,15 Violista Verity, 15,15 Varietà musicale, 16,15-17,18 e 18,30 Musica leggera, 20 Dal Terzo Programma - Bach: Sonata n. 1 in sol per violoncello e cembalo; Byrd: Musica sacra, 21 Musica leggera, 22,45 Musica da ballo, 23-24 Musica operistica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Vita e opere di Joh. Seb. Bach, 19,30 Notizie - Koe del tempo - Campani, 20,05 Orchestra Cedric Dumont, 20,30 Chi andremo a trovare oggi? 20,45 Musiche richieste, 21,10 «Il diavolo romantico», intermezzo infernale Robert Pichowski, 21,30 Concerto di violino eseguito da Tibor Varga, 22 Notizie, 22,05 Notte sinfonica per gli schizzi all'estero, 22,15 22,30 Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Columbia, 13,10 Blaci: Patria, ouverture, 13,20-13,45 Melodie in voga, 17,30 Due pezzi per viola d'amore eseguiti da Walter Josthhaus - Stamitz: Divertimento per viola d'amore; Jungschaum: Concertino op. 51, per viola d'amore solo, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,45 Gorchio: Concerto in fa per pianoforte e orchestra, 20,10 «Antigone», tragedia moderna di Jean Anouilh, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Sestetto ritmico.

SOTTEN

19,15 Notiziario, 19,30 Moscati, 20 «Il rito del trapianto», di Marcel de Carliat, 20,30 Varietà, 20,50 Una lacrima del diavolo, di Théophile Gautier, 22 Musica riproposta, 22,10 Jazz hot, 22,30 Notiziario, 22,35 I lavori dell'Unesco, 22,45-23 Dischi.

GUARITE I CAPELLI BIANCHI

«Brillantina Vegetale Cubana»

RIDONA AI CAPELLI IL LORO COLORE ORIGINARIO

ALY MARIANI & C. - ROMA - IMPORTATORI

STAZIONI PRIME Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 7,12 «Buongiorno» — 7,22 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 8,12 Musica leggera — 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12 Vecchi motivi — 12,20 «Ascoltate queste sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

I DISERTORI

RADIODRAMMA DI

ALBERTO PERRINI

RETE ROSSA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13,26 Musica operistica
Flotow: Indra, ouverture; Boito: Mefistofele, «Giunto sul passo estremo»; Verdi: Otello, «Era la notte»; Debussy: Lakmé, aria delle campane; Wagner: Il vascello fantasma, ouverture
- 14 - Dal Prater a Manhattan
Kreisl: Capriccio viennese; Burd: American dance; Pick: Canzone della carrozza viennese; Herbert: Dolce mistero della vita; Lehar: La vedova allegra, «Tace il labbra»; Rodgers: Oklahoma, selezione; G. Strauss: Sul bel Danubio blu; Friml: La serenata del somarello
- 14,30 La vedetta della settimana
CLAUDIO VILLA
- 14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40: NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,40-15,45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,45-15,50 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima
- 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Programma per i ragazzi
SUSSI E BIRIBISSI
A FIOR DI TERRA
Racconto sceneggiato di P. Lorenzini
Quinto e ultimo episodio
- 17,30 Ritmi e canzoni
Handy: Oh! didn't he rambles; Herbin-Larrie: Il fiore dei ricordi; Chirico-Giulio: Napoli; Consiglio: Il poeta Joe; De Caesaris-Di Lazzaro: Na vota co' 'a vota co' no; D'Anzi: Fiori d'arancio; Berlin: Parata di Pasqua; Fusco-Galdieri: Chi non è innamorato; Marletta-Soprani: Mimi e Cocco; Gillespie: Two bass hit
- 18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Domenico Attanasio, Mimi Ferrari e Grazia Gresi
Vento-Cosentino: Maria d'è suonare mite; Bonagura-Bonavolontà: Signorina Maria; Martelli-Derewitski: Senz'una sincera; Pisano-Cioffi: Senza parità; De Filippis-Riccardi: Luciana capricciosa; Bovio-Valente: L'addio; Fiorelli-Anepeta: Miracolo; Molina: Mario: Core jurestiero
- 18,25 Musiche per banda
Corpo Musicale dell'Aeronautica Militare
diretto da Alberto Di Minello
Pezullo: Campana a festa; Di Minello: Contemplazione; Creati: Ronco da concerto, per clarinetto; Di Minello: Colli laziali

- 18,50 Novella sceneggiata
CHICHIBIO E LA GRU
di
Giovanni Boeccaccio
Adattamento di Enzo Maurri
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II: 18,50 Attualità - 19,20,10 Programma in lingua tedesca: «Der Sammler» - Cani popolari eseguiti dai Cori di Bolzano - Notiziario
- 19,20 Canta Rino Salviati
- 19,35 La voce dei lavoratori
- 19,50 Attualità sportive
- 19,55 Musica da camera
Soprano Victoria de Los Angeles
al pianoforte Antonio Beltrami
Beethoven: a) Bitten, b) Adelaide; Schubert: a) Der Fischer, b) Heiden; Röslein; Schumann: Lied der Bräut; Gardi: No quiero tus apelladas; Vives: El amor y los ojos; Toldrà: Madre unos ojuelos vi; De Falla: Canción
- Registrazione effettuata il 10-6-1950
dal Teatro della Pergola di Firenze
19,50-20,25 BOLZANO II: Cronache di Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 21,03 Angelini e otto strumenti
con le voci di L. Dolliver, N. Pizzi, A. Togliani e del Duo Fasano
Goodman: Sette contro undici; Galassini: Serenata d'amore; Mirakri: Tu cosa farai di me; Romance: Tutta la vita; Brigada: Il mio cuore; Hernandez: Gelsomini e garofani; Masutti: Senza di te; Prato: Vi chiamerò signora (Palmolive)
- 21,30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
PAOLA MASINO

I DISERTORI

- Radiodramma di
Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Pietro Miller Elia Iotta
Marco Kunz Nando Gazzolo
Luca Foster Giuseppe Clabattini
Milla Enrica Corti
Katrin Esperia Sperani
Linda Itala Martini
La nuova padrona di casa
Crofts Renata Salvagno
Il giudice Roberto Berthe
Il reporter Binka Guido de Monticelli
Un dirigente Giampaolo Rossi
Carlo Delfini
- Regia di Enzo Convalli
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Dal «Dancing Bellariva»
di Firenze
e la sua orchestra Mario Bellini
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Tettoni-Capostoli: Beguine in blu; Mari-Torriglia: Sul campanile di Giotto; Gentile-Olivieri: La samba del mandarino; Morbelli-Di Lazzaro: Rien pour moi; Pinchi-Panzuti: Il campione di Cantà; De Santis-Ferrari: Ma che tipo strano; Gabba-Trenet: Eva
- 13,50 Cronache della Biennale di Venezia
- 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14,31-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giornale»
14,35-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,40-14,45 VENEZIA II: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

- 17 - Musica brillante
Nicolai: Le valse comari di Windsor, ouverture; Mussorgsky: Gopak, da «La sera di Sorocinski»; Glinka: Jota aragonesa; De Falla: Danza finale, da «Il cappello a tre punte»; Don Gillis: Moto perpetuo, dalla «Sinfonia n. 5»
- 17,30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

- 18 - Musica da camera
Violinista Guido Mozzato
Pianista Georges Bernard
Prokofiev: Sonata n. 2, op. 94 per violino e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio

- 18,25 Fisarmonicista
Gervasio Marcosignori
Frosini: Valzer romantico; Monti: Cavalleria leggera, ouverture; Rumsky-Korsakov: Il volo del catabrone

- 18,45 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Vailati e il Quartetto Stars
Tusney-Escobar: Serenata beguine; Matocchi-De Ponti: Sono le tre; Birri-Mascheroni-Ravassini: Vorrei piangere; Borzani-Pintaldi: Signorina «02»; Quattrini-Riva: Samba del pirata; Matocchi-Tassoni: Uno alla volta; Morbelli-Bonavolontà: Quanti sogni a primavera; Al Moro: Pioggia allegra; Barzizza: De sol la si do

- 19,20 Musica spagnola
Quintero-Leon-Quiroga: Romance de «La Otrá»; Santiago-Vermelho-David: Rio; Ramirez-Gallardo: Malagueña; Castellanos: Todo es canción; Barrosa: Os quindins de paya

- 19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20,33 Rosso di sera
di Umberto Calosso

- 20,40 XIII Maggio Musicale Fiorentino
IFIGENIA IN AULIDE
di

- CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
Ifigenia Adriana Guerrini
Clitemnestra Elena Nicolai
Achille Gino Penno
Agamemnone Boris Christoff
Calante Silvio Majonica
Diana Franca D'Amico
Un'ancella greca Silvana Tenti
Arcante Rino Clabattini
Una schiava Mojida Masini

- Direttore Issay Dobrowen
Istruttore del coro
Andrea Morosini
Orchestra e coro
del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 15-6-1950
dal Giardino di Boboli in Firenze

- Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. Inchiesta sul divorzio, di Vero Roberti.

- Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - «Buonanotte»

RADIO VATICANA

(Trasmissioni in lingua italiana)
(Onde corte m. 41,21; 48,47; 50,26 e onda media m. 202).

OGNI GIORNO

ore 14,30 - Notiziario (onda corte m. 48,47; 50,26 e onda media di m. 391).

ore 20,30 - Conversazione.

VENERDI 23

ore 16,30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITA' (trasmissione dedicata ai malati).

ore 18 - CAMPO DI DIO (paesaggio radiofonico di vita cattolica). «Maria Goretti» (seconda parte) di Coccorese e Giaccone.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 «Per ciascuno qualcosa», 12,10 Riti dell'America latina, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,26 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 13,55 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da camera, 18,25 Fisarmonicista G. Marchionni, 18,45 Orchestra Barizza (Rete Azzurra), 19,20 Parla lo sport, 19,30 Canti del mare e della montagna, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 I dieci minuti della Cooperazione Europea, 20,30 Motivi di successo, 20,40 Dal 13° Maggio musicale fiorentino: «Ifigenia in Aulide», di C. W. Gluck (Rete Azzurra) - Negli intervalli: Lettere da casa altrui: inchieste sul divorzio; dopo l'opera: Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 8,12 Buongiorno, 8,20-8,50 «Fede e avvenire», 10,30 «Casa serena», 11,30 Per le Forze Armate, 12 Vecchi motivi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Riti e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Allegro carillon, 13,21 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Musica operistica (Rete Rossa), 14 Dal Prater a Manhattan (Rete Rossa), 14,30 La vedetta della settimana, 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Musica leggera, Orchestra diretta da T. Petralia, 18,50 Corso di conversazione inglese (33° lezione), 19 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 19,30 Musica da camera, Soprano Conchita Riveira: al pianoforte Marialisa de Carolis, 19,55 Attualità sportive, 20 Ritmi al pianoforte, 20,10 Serenate americane.

ascoltate ai VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. R. SAVI, GOITO: La valvola a triode di L. de Forest.
2. G. DE BONI, FIRENZE: «Bolero» di Ravel, Finale (Orchestra Filarmonica di N. Y., dir. Kurtz).
3. B. ZUCCHERI, TRIESTE: C. BISCHERO, S. DONA' DI PIAVE; A. FRANGILLO, NAPOLI; A. NETTI, MEZZANE: I Boy-Scouts in America.
4. N. CAMIN, VILLAZZANO: «Yankee Doodle» (M. Gould).
5. ROSSANA, ROVIGO: Truman Capote.
6. F. TAVERNITI, PAZZANO: «St. Louis blues» (Orch. Hines).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

ricone dirette da Milton Katims, Orchestra da concerto N.B.C. - Secondo concerto, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Buton, 21 «Zia Vanina», due tempi di Franca Sangiorgi, a cura di Lino Girau, 21,45 Improvvisazioni jazz, 21,55 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barizza, 22,30 I notturni dell'usignolo, Serie letteraria, 30: Ivan Turgenev: «Un re Lear della steppa», a cura di Estese Lo Gatto, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programmi educativi, 20 Bel canto, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 «Il dono di Abile», quattro atti di Pierre Barillet, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 20 Notiziario, 20,15 Musica d'opera degli ultimi cinquant'anni, 22,20 Notizie, 22,40 Mosca per l'Austria: Musica notturna, 24 Notizie in base, 0,05-1 Trasmissione per il 75° compleanno di Thomas Mann.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto di musica varia diretto da Edgard Bousquet - Nell'intervallo (19,45-20): Notiziario, 20,30 Camionisti francesi, 21,15 «Jean-Jacques Bernard fra noi», radiomontaggio di Jess Falke, 22 Notiziario, 22,15 Kamariani: Concerto per pianoforte e orchestra, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto del Violonista Armand van der Veldt - «Marius de Jong: Sonata per clavicembalo e pianoforte (al pianoforte: l'Autore), 19,30 Melodie, interpretate da Maria Cougnet, 19,30 Concerto diretto da Jef Verheyen - Weber: Inviti al valzer; Ciaikovsky: La bella dormiente nel bosco, valzer, 22,15 Alphonse Verjact e l'Orchestra Harry Bart, 22,45 Debussy: Minuti sinfonici, 23,05-24 Willem de Mel: Ouverture festiva; Ciaikovsky: Concerto in la minore per violino e orchestra; Strakos: Riccardo III, poema sinfonico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 «L'habillage corsette ovvero il Matrimonio del diavolo», di Gluck - Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario, 20,30 Settimanale letterario, 20,55 «E' mezzanotte, dottor Schweitzer», due atti di Gilbert Cohen, 23 Trilussa parigina, 23,30 Musica di sinfonia, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Festival musicale, 19,30 Orchestra Georges Talot e cantanti, 20 Notiziario, 20,30 Al sole del valzer, con l'Orchestra Georges Bousquet, 21 «Madame», commedia-opera in tre atti, libretto di Albert Willemetz, Musica di Christiane, 22 Pierre Brive propone: «Passeggiando nel mio Paese» e «A chi torna?», 22,30 Rapports, 23 Tre lacrime, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,27 Orchestra Richard Blarreau, 19,37 Pianista Johnny Guarnieri, 19,47 Bitorrelli, 19,52 Battaglia di canoni, 20 Notiziario, 20,05 Il Grande Teatro, 20,36 Lo riconosce? 20,45 Musica sinfonica russa (solista: violinista Riccardo Odonoff) - Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, ouverture fantasma; Glazunoff: Concerto per violino e orchestra, 21,45 Organista Ethel Smith, 22 Notiziario, 22,05 Parola di La Fontaine, 22,15 Jazz autentico, 22,50 Orchestra Don Diego, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Echi del giorno, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Come vi piace, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 «Phidias», poesia di Matthias Claudius, 22,15 Kon-Tiki: Avventura nell'Infinito (seconda parte): «Il viaggio», cronaca della spedizione che attraversa su zattera il Pacifico di Thor Heyerdahl, adattamento di Edward Schaper, 23 Musica da ballo, 23,15 Mu-

CLASSICI DELLA DURATA



Lize 63.000

Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riservatezza. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/25 inviando L. 20 in francobolli

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

«Idee di giovani compositori - Hans Werner Henze: al Apollo e Giacinto, Improvvisazioni per oboe, clarinetto e otto strumenti solisti; al Cinque madrigali su testi di François Villon per coro da camera e solisti strumentali (prima esecuzione), con presentazione di Herbert Ernst, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 «Si avvicina la bell'estate», raccolta di canzoni popolari, 20,45 «Ero e Leandro 1950», radiocommedia di Egon Jameson, regia di Karl Peter Blitt, 21 Notizie, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Bela Bartok: Quartetto d'archi n. 6 eseguito dal Quartetto d'archi di Amsterdam, presentazione di Heinrich Strobel, 23,15 La nostra gioiosa politica culturale, 23,25 Jazz-rock e notizie del mondo del jazz, 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Commenti, 20 «L'Agenda di viaggi musicali», 21 «Cinquant'anni di Mr. Boomer, 21,05 Sinfonia di dinde-bavare di August Peter Waldenmeier, 21,30 «Ping Pong», Improvvisazioni fra Berlino e Francoforte, 22 Notizie, 23,15 Lo studio della sera: 1. «L'umano», saggio su un avvenimento culturale, di Alfred Andersch (prima parte): L'operazione «Overland»; 2. Musica sinfonica di Schubert: Concerto di pianoforte, eseguito da Elbert Joyce, diretto da L. Harnad; 3. Sinfonia n. 6 diretta da Serge Koussevitzky, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario sull'Economia, 19,45 Notizie, Commenti di Alfred Boerner, 20 Melodie varie, 21 La Commissione americana per la Baviera, 21,15 Cronaca cinematografica e musica da film, 21,45 L'uomo e la società, 22 Notizie, 22,10 Musica brillante, 23 «Una volta di mezza estate», poema radiofonico di Anton Schmach con musica di Edmund Nick, diretto da Edmund Nick, regia di Peter Viedemann, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Concerto notturno - Stravinsky: Concerto in re; Daniel Lesur: Variazioni per pianoforte e orchestra d'archi; Willy Burkhard: Serenata op. 77.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varie musicali, 19 Concerto sinfonico, 19,30 Rivista, 20,15 «Napoli», di Wyndford Vaughan Thomas, 21 Notiziario, 21,30 «La casa accanto», di David Cline, 22 Musica da camera eseguita dal Com-

posito Wagner - Bas: Teio elepiaco, per flauto, viola e arpa; D'Indy: Suite en parties, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa, 22,30 Il romanzo inglese contemporaneo: Elizabeth Bowen e il suo romanzo «La morte del cuore», di L. A. Strong, 22,45 Resoconto parlamentare, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Varie musicali, 20 Rivista, 20,30 Musica richiesta, 21 Saltaire, rivista musicale di Leslie Julian Jones, 21,30 «La guerra del mondo», di H. G. Wells, adattamento radiofonico di John Mandup White (prima parte), 22 Notiziario, 22,15 Complesso Paul Adam, 22,40 Banda Rumba Roberto Inglez, 23 «La regina africana», di C. S. Forester (settimo episodio), 23,15 Canzoni e ballate, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6,45 e 7,15 Musica leggera, 8,45 Musica per il teatro, 9 L'eco della ribalta, 10,30 Nel paese della melodia, 11,30 Concerto sinfonico, 12,15 Orchestra Gerardo, 13,15 Concerto diretto da Charles Groves, 14,15 Organista Graef, 14,30 Rivista, 16,15 Pianista Hensley, 17,15 Pianista England, 17,30 e 18,30 Musica leggera, 20,05 Dal Festival di Aldeburgh - Concerto del violinista M. Perlman, del violista W. Primrose e del pianista A. Benjamin, 21,15 Orchestra di Varie della BBC, 22 Pianista Cooper, 22,45 Appuntamento di suonatori, 23-24 Musica di Beethoven.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Melodie d'opera, 19,30 Notizie - Eco del tempo, 20 Concerto corale, 20,35 Qualche disco, 20,45 Per il Festival di Giugno a Zurigo: Musica da camera svizzera, 22 Notizie, 22,05-22,30 Ricordi (Peter Krliani).

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Leopoldo Castella, 11,30 Fauré: Sei melodie, 12 Musica operistica, 12,15 Dischi, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Musica da camera, 13,30-13,45 Canzonette, 17,30 Per la donna, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzoni e melodie, 20 Attualità, 20,30 Italia d'oggi, 21,15 Musica culturale, 21,40 Doves: Leggende, op. 59, 22,15 Notiziario, 22,20-23,30 Polvere lontana: Persia.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 In specchio del tempo, 19,45 Fero di Radio Lazzara, 20,10 Varie musicali, 20,30 «Mae Duplicità ovvero La vera Signora delle ceneri», biografia romanzata di Vincent Vincent, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Il Gran Premio del Disco 1950.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI LUCIANA DOLLIVER, NILLA PIZZI, ACHILLE TOGLIANI E DEL DUO FASANO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 7,12 «Buongiorno» — 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 8,12 Canzoni — 8,40-8,50 Le conversazioni del medico — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Canzoni di successo — 12 Fogli d'album — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Martiniella», mezz'ora di vite fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino podano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Ketemata)

13.26 Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
con la partecipazione di Teddy Reno
Baskin; Laura; Ribero; Copacabana;
Luttazzi; Amis; Newman: Questa notte
saprò; Gordon-Arzo-Warren: In
Acapulco; Cavaliere-Prevert-Kosma:
Le foglie morte; Jones-Kahn: Ti ve-
drò nei miei sogni; Rovani-Concina:
Se mi puoi bene, baciami; Tettoni-
Topper-Brodsky: Cento rose; Testoni-
Panzani-Marinez: A la luz de la luna

14 — Curiosando in discoteca
Wolkman: Serenata; Rameau: Ri-
gaudon; Kreisler: Tamburino cinese;
Trimple: The cows are a milking;
Obradors: Coplas de curro dulce;
Holst: Come under my plaid; Svends-
sen: Zorahayda, ouverture

14.30 MELODIE E ROMANZE
DI UN TEMPO
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio
e Mena Centore
Sibella: Girometta; Ruocco-De Leva:
Campagna d'amore; Sani-Brahms: Se-
renata inuitte; Vinardi: O bella bru-
na; Negri-Tirindelli: Portami via;
Brunetti: Il cavallino sbrigliato

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35
Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.40-15.45 BARI I - POTENZA: Notiziario
per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA
I - PALERMO: Notiziario
15.45-15.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO: Giornata mediterranea

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 —
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Flo Sandon's
Basil: Rusty dusty blues; Garinei-
Giovannini-Mascheroni: Notturmo d'a-
more; Della Gatta-Falocchio: Can-
tami a baci; Neiburg-Reynolds: I'm
confessin'; Faele-Militello: Che film;
Giannantonio-Rossi: Ogni finestra;
De Santis-Ferrari: Nostalgia del ma-
re; Khan: Crazy rhythm

18.30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Tarleco
Teatro, cinema, radio - Sul reperto-
rio radiofonico - Incontro con il re-
gista radiofonico - Peter Pan - in
America - Attori precoci

19 — Cori e danze da opere
Verdi: a) *Aida*, Danza finale atto se-
condo; b) *La forza del destino* «Il
santo nome»; Massenet: *Gavotta*,
dall'opera «Manon»; Boito: *Mefisto-
fele*, ridda e fuga infernale; Saint-
Saëns: *Sansone e Dalila*, danze e
baccanale

BOLOGNA II: 19-20.10 Programma in lingua
tedesca - Gruppo vocale e strumentale Heden-
schneider - Maltabelli - Conserazione letteraria di
Franz Schner - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
John Summerson:
«Oxford e Cambridge»

19.45 Canzoni fra due secoli
con monocolo e marsina
Orchestra diretta da Gino Filippini
20.10-20.25 BOLZANO II: Efemeridi - Noti-
ziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- Attilia

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45
CONCERTO
diretto da
GUIDO CANTELLI
Monteverdi-Ghedini: *Magnificat*, per
coro e orchestra; Mozart: *Requiem*,
per soli, coro e orchestra
Solisti: Renata Tebaldi, soprano; Ma-
rianna Radep, mezzosoprano; Giacinto
Prandelli, tenore; Cesare Siepi,
basso

Orchestra e coro
del Teatro alla Scala
Istruttore del coro
Vittore Veneziani
Registrazione effettuata il 19-6-1959
dal Teatro alla Scala di Milano
Nell'intervallo - «I centenari»:
Veronica Gamba
di Goffredo Bellonci
Al termine: «Oggi al Parlamento»
- Giornale radio

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,45 - RETE ROSSA

CONCERTO

DIRETTO DA

GUIDO CANTELLI

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Ketemata)

13.26 Musica operettistica
Pietri: Fantasia dall'operetta *Primarosa*;
Chusca-Valverde: Canzone della
servetta, dall'operetta *La Gran Via*;
Lehar: Selezione dall'operetta *Paganini*;
O. Strauss: Sogno di un valzer,
dall'operetta omonima; Simon-
Lombardo: «Bambina, bambina», dal-
l'operetta *La casa innamorata*

13.54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 —
Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borse cotoni
di New York
14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLO-
GNA II: «Il gigante» - 14.35-14.40 NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.41-
14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani
della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

17.30 Parigi vi parla

18 —
Musica da camera
Pianista Vera Franceschi

Cimarosa: Tre sonate; a) in sol mi-
nore, b) in do maggiore, c) in mi be-
molle maggiore; Mozart: Sonata in
mi bemolle maggiore; d) Adagio, b)
Minuetto I, c) Minuetto II, d) Alle-
gro; Liszt: Studio in fa minore; Chop-
pin: Valzer in do diesis minore op.
64; Thomson: Tango; Marteau: In-
troduzione - Toccata

18.30 Orchestra della canzone
diretta da Angellini
Cantano Nilla Pizzi, Achille To-
giani e il duo Fasano

Nizza: Angellini boogie; Bertini-D'A-
rena: Dovunque andrai; Brown:
Temptation; Larici-Testoni-Barbour:
Mañana; Spinetti: Sotto la pioggia;
Danza-Panzutti: Tu tu tu; Leonard-
Waltham: Battendo le mani; Testoni-
Faber: Ancora; Donida: Neon

19 —
La nostra lingua
Stile e metrica
a cura di Enrico Bianchi

19.10 Musica leggera
Charpentier: Suite di danze; Rimsky-
Korsakof: Canzone indù; Billi: Se-
renata del diavolo

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25
La vedetta della settimana
CLAUDIO VILLA

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da
Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulciora)

21.25 Cura te stesso
«Per coronare di verde
la vecchiaia»
di Giuseppe Tallarico

21.35 Duo pianistico
Pomeranz-Brandi
Offenbach: *Barcarola*; Schmit-Gent-
ner: *Va canzon d'amore*; Autori vari:
Fantasia di canzoni

21.50
Viaggio senza passaporto
LA GERMANIA

22.20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro-balletto
3

Jean Anouilh
Il ballo dei ladri
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Anton Giulio Majano

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30
Dalla «Sirenella» di Milano
Leonardo Principe
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronuncia di una parola....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi
fonetici saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronuncia e di ortografia di Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21 - Torino, inviando lire 800. Vi sarà spedito franco di spesa

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 «Per ciascuno qualcosa». 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Musica operettistica (Rete Azzurra). 13,54 Cronache musicali. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,20 Programmi dalla B.R.C. 14,50-15 «Chi è di scena?» - Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,30 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 19 Cielo di liriche di compositori italiani contemporanei. 19,25 Dico. 19,30 «Il medico ai suoi amici». 19,45 Cy Walter al pianoforte. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Piccoli complessi vocali. 21 «Cristina», di Artur Schnitzler, commedia in tre atti, indi Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Sirenetta», di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 7,50 Corso di conversazione inglese (33 lezioni - replica). 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8,12 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 «Casa serena». 11,30 Canzoni di successo. 12 Fogli d'album. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taurino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi (Rete Rossa). 14 Curiosando in discoteca (Rete Rossa). 14,30 Orchestra diretta da G. Anzola (Rete Rossa). 14,50 «Uomini e cose di Sardegna» a cura di E. Putzu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 19,10 Canta Francesco Albanese. 19,35 «Zig Zag», varietà musicale di Falconi, Frattini, Roy e Spiller. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Concerto diretto da Max Reger. Musiche di R. Strauss: a) Tre interludi da «Intermezzo»; b) Fantasia sinfonica da «La donna senza ombra»; c) Suite da «Il Cavaliere della Rosa». Orchestra sinfonica N.B.C. (Registrazione). 21,55 Ritmi e ritornelli moderni eseguiti da Jimmy Dorsey e la sua orchestra. 22,20 I notturni dell'usignolo. Serie teatrale. Cielo del Teatro Balletto. 2: Charles Ferdinand Ramuz: «La storia del soldato». Musiche di Igor Stravinsky. Adattamento di Bronislava Horowitz. Traduzione di Gian Domenico Giagni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Nudi dischi. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Arlecchino», varietà. 22,30 Concerto della pianista Henriette Fauré. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Musica leggera. 20,30 «La fine di Palma», commedia in un atto di Alfred Polgar, con Werner Krauss. 21,15 Capriole. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Dopo la mezzanotte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld (solista: soprano Nelly Mousset) «Balkis»; «Opere spagnole»; Schubert; Sinfonia n. 7 in do; Berlioz; Liturgie; Stravinsky: Il sacro della fida, divertimento dal balletto. 21,35 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,45 Musica jazz. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 In collegamento con la B.B.C. - Wagner: La Walkiria. 22,30 Musiche per pianoforte. 23,05-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Dischi. 19,30 Notiziario. 20 Dischi. 20,30 Festival di Strasburgo - Concerto diretto da Ernest Bour - Bach: L'Arte della Fuga. 22,30 Trilussa parigina. 22,50 Vecchi e chiome. 23,35 Musiche interpretate da Walter Gieseking. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Club dei notturni. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 I balli di Parigi «Mollie». 22,10 Pierre Rivet (opera); «Due più due eguali a quattro». 22,30 Orchestra Noël Chabert. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Musiche da camera. 19,47 Teatro dei giovani. 20 Notiziario. 20,05 Attualità sanzionate. 20,36 Organista Gerd Mertens. 20,50 Alla radica. 21,05 Regina di un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Karleisa Gieseking. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco: ricordanze ed note del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Il signor Sande's apre il suo album di dischi. 20,30 Musica da ballo da Berlino. 21 Concerto d'organo di musica di Joh. Seb. Bach. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Due poesie di Friedhelm Heßler: a) «Alle Parthen», b) «Il paese degli uomini». 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Radiorchestra con la cantante Margot Hietscher. 23 Orchestra Kurt Weiz. 23,15 «Le prime parole». 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al meteofo, COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Trilussa del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 «Matrimoni e scorsezze di allegri», conversazione di Franz Plamm. 21 Radiorchestra diretta da Hubert Reichert. 22 Notizie. Sport. 22,20 Schema e tecnica: il pallone nato per l'osservazione meteorologica. 22,45 Vecchie e nuove melodie. 23,20 Una notte di mezz'estate, cantata radiofonica in versi di Anton Schuck. musica di Edmund Niek. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica per il solista.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Austria. Notizie. Commenti. 20 «Son-gue polacca», opera in tre atti di Oskar



Una rivale in amore

Ero compagna d'infanzia di Dino e ci volevamo molto bene. Dino mi confidava anche tutti i suoi pensieri, ma quando ci trovavamo in pubblico lui preferiva sempre Marisa, e io ne ero avvilitissima. Finalmente la mia cuginetta mi spiegò che gli uomini sono vanitosi e che il mio naso lucido e i miei pori dilatati mi rendevano poco attraente. Comperai allora un tubetto di «Crema per giorno Kaloderma» e l'usai ogni mattina. Il risultato fu sorprendente. La mia carnagione divenne così chiara, vellutata e splendente da farmi sembrare di porcellana. Dino ora, è così fiero di me che non mi lascia un momento. Non c'è prodotto migliore per la sanità e la bellezza della carnagione, della «Crema Kaloderma». Essa difende da ogni impurità, pur lasciando respirare i pori, e rende affascinanti.

KALODERMA
Creme per giorno

KALODERMA - Bianca, per epidermide normale e un po' grassa.
KALODERMA - Aerea, impalpabile, per epidermide secca e sensibile.

TUBETTI
L. 100 e L. 250
VASETTO
L. 450

ORDE CORTE

5,40 Banda militare. 6 e 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica varia. 9 Concerto diretto da Charles Gounod. 10 Rivista. 10,30 Musica sinfonica. 12,15-13,15 e 13,30 Musica leggera. 14,30 Rivista. 15,15 Musica operettistica. 16,15 Banda militare. 17,15 Orchestra Sibelius. 19,15 La Valchiria, di R. Wagner (atto II). 20,45 Pianista Kramik. 21,15 Musiche brillanti. 22 Pianista Kram. 22,45 Quartetto Krein. 23-24 La guerra a Burma.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,05 Canzoni popolari basche cantate da Roland Frencoed. 19,30 Notizie - Eco del tempo. 20 Per il Festival di Ginevra a Zurigo: Requiem. 21,40 «Non ci sono distanze», conversazione di Hermann Hildbrunner sul tema della terra: «Pianura». 22 Notizie. 22,05-23,30 L'osservatore musicale.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Trilussa di Gaudin. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Giordani: Andrea Chénier, fantasia dall'opera. 20 «Africa centrale e Sud Africa», impressioni di viaggio di Della Hager. 20,30 Varietà musicale. 23,10 Film-rivista. 21,40 Il canzoniere. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Torino: Orazione del torero: Brahms: Danza sgherza n. 10.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,30 Chiedete, vi sarà risposto! 19,50 Complessi di musica leggera diretta da Isidor Karr. 20,15 Gli esami di tirocinio al Conservatorio di Ginevra. 22,10 Radio-Poesia 1950. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori dell'O.N.U. 22,50-23 Dischi.

Nidvali, diretta da Kurt Schröder. 22,15 Notizie. 22,30 Attualità di teatro, film e arte in miniatura. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'Ira. 19,45 Notizie. 20 La Signora in ermetismo, opera in tre atti di Jean Gilbert, diretta da Eugen Bodard, regia di Eric Leide. 22 Notizie. 22,10 «Arriva il cielo», racconto di Albert Milla. 22,45 Concerto orale di musica suona. 23,15 «L'idea del Reich e il nazionalismo nella regione del Danubio», conferenza di Emil Franzl. 23,30 Musica da Londra dell'orchestra della B.B.C. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Melodie di Johnny Green.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Notiziario. 18,20 «Study in "A" Flat», di Spike Decker. 18,45 «Furioso e mortale», conversazione sulle piante tossiche, di Jocelyn Brooke. 19 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 19,30 Luci della ribalta. 20,15 «Jammica Inn», di Daphne du Maurier, adattamento radiofonico di Joseph Aubrey (parte seconda). 21 Notiziario. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Boyd Neel. 22,25 Libro di versi. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di gala dalla Kneiser Hall. 20,15 Rivista. 20,45 «Vecchia conoscenza», di John van Druten, adattamento radiofonico di Lionel Ross. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerald e cantanti. 23 «La regina africana», di C. S. Forester (prima opera). 23,15 Complessi tonali. 23,56-24 Notiziario.

SUGLI SSSSSSSS ATTIRANTI
AM DEL TI SUGGESTIVI
EVO ORIO PENETRANTI
DEL. AM TI INEBRIANTI
SIGNORILI Col vento... INE

CHIEDETE
Siade
NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

INEBRIANTI SSSSSSSS EVO
ESPRESSIVI PENETRANTI
EVOCATORI ALTI D. ATI
INSUPERABILI INEBRIANTI
Ritorno DELICATI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 « Buongiorno » — 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 8,12 Musica leggera — 8,20-8,50 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — 10,30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 Musica brillante — 12 Quartetto di pianoforti — 12,30 « Ascoltate questa sera... » — (12,30-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,30-12,48 ROMA I: Gazzettino di Roma) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**.

21,30 - RETE ROSSA

CRISPINO E LA COMARE

DI

FEDERICO E LUIGI RICCI

PAGINE SCELTE

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,26 Danze e folclore nell'arte
Violinista Riccardo Brengola
Pianista Giuliana Bordini
Brengola
- Nin: Canti di Spagna: a) Montanesa, b) Tonada murciana, c) Saeta, d) Grandadina; Lavagnino: Canto bretonese; Sciotakovic: Polka; Brengola: Ritmo selvaggio; Castelnuovo-Tedesco: Tango; Casella: Preludio e danza siciliana
- 13,55 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Bertini-Martino: Baciami ancora; Testoni-Rossi: Il mio stiffe; Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po' Sindra; Giacobetti-Kramer: Il mago Bach; Morgan: Icaro
- 14,25 Motivi dell'America Latina
Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Marietti
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,50-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima
- 16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Vallati e il Quartetto Stars
Galdieri-Segurini: Piccola fonte; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Pinchi-Billi-Liroca: Cingo cengo; Morbelli-Simi: Fontana di Trevi; Freed-Borghesi: L'uomo con le ghettoni; Rastelli-Ravasini: Mi ricorderai; Marchionne-Ruccione: Samba del fo-restiero; Strecker: Rondò cubano
- 17,30 Novella sceneggiata
STORIA DI UNA SERVA DI FATTORIA
di
Guy De Maupassant
Adattamento di Antonio Passaro
Regia di Anton Giulio Majano
- 18 Seconda parte de
LA PASSIONE
SECONDO SAN MATTEO
di
GIOVANNI SEBASTIANO BACH
Direttore Issay Dobrowen
Solisti di canto: Renata Tebaldi, Cice Elmo, Silvana Zanelli, Maria Amadini, Petre Munteanu, Giacinto Prandelli, Boris Christoff, Silvio Majonica, Giuseppe Modesti, Cesare Siepi

Violino solista: Enrico Minetti;
flauto solista: Giuseppe Peloso; oboi solisti: Michele Visal, Francesco Ranzani; cembalo: Ello Cantamessa;
organo: Carlo Marroni
Istruttore del coro: Vittore Veneziani
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 9-6-1950 dal Teatro alla Scala di Milano

18,11 Posta aerea
BOLZANO II: Programma vario - 18,25 Kremer: « Capriccio viennese » - Lezioni di lingua tedesca - 18,20,10 Programma in lingua tedesca - Kindercock - Canoni viennesi: cana-Mario Bae Jung; al pianoforte Maria Kubi - « Für die Frau », conversazione di Rüdiger Frass - Notiziario

19,25 Cori popolari italiani

19,35 Attualità sportive

19,40 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e di P. Morgan
Procedimenti di fuga

20,10 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
Lassy-Trenel: La mer; Testoni-Rome: Ay che samba; Brahms: Nanna nanna; Testoni-Rodi: Don Ramon
BOLZANO II: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
STEPHEN COLLINS FOSTER
HARRY WARREN

21,30 Pagine scelte dell'opera
CRISPINO E LA COMARE
di
FEDERICO E LUIGI RICCI
Crispino Tacchetto
Franco Calogero Calabrese
Annetta Graziella Sciutti
Fabrizio Pier Luigi Latinucci
Mirabolano Mario Zorziotti
Contino del Fiore Giovanni Gazzera
La comare Lidia Roan

Direttore Tito Petralia
Orchestra lirica di Torino
della Radio Italiana

22,55 Un quartetto d'ora con
Nello Segurini
Gershwin: a) Fascinating rhythm, b) Terzo preludio; Redi: Sempre; Kleimont: Susy; Segurini: Asthmatic boogie; Gaze: Ploggerella; Angeli: Paganini samba

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23,30 Dalla « Pagoda Danze » del
Valentino di Torino
Gino Orsatti
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,26 Canzoni vecchie e nuove
Bertini: Ultima foglia; Marletta-De Torres: Prima carezza; Paris-Clair: Per i fidanzati tutti i giorni e domenica; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei; Mascheroni-Testoni: Rumba del coto bay; May: Valzer dal film « Paradiso perduto »; Concina-Picchi: Oh! Georgette; Washington-Valabrega: Sogno ad occhi aperti; Fanciulli-Nisa: Zumm-zumm
(Gio. e F.lli Butoni)

13,54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14,31-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: « Il gigante »
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Programma per i ragazzi
Il salvataggio del mio professore
Novelle di G. Petroni
La Poesia
Radioscena di G. Gigliozzi

17,30 Ritmi d'America

18 W. A. MOZART
Quartetto in mi bemolle maggiore
a) Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace
Quartetto Pro Arte

18,25 Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver,
Nilla Pizzi, Achille Togliani e del
Duo Fasano
Hernandez: El cumbachero; Casa-co: Nalla; Picchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Agavi-Thaler: Triste autunno; Calzia: Sul mare luccica; Ramponi: Un po' di poesia; Greliche: Rumba azul

18,50 Attualità

19 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Flo Sardon's
Goer-Gurm: Vecchio ritornello; Martelli-Abel: E' bello far due passi; Zequins-Abreu: Polly pag; Lariel-

Gastò: Capanna al Canada; Morbelli-Mariotti: Quattro salti in famiglia; Carrelli-Carmichael: Georgia del mio pensiero; Fedeli: E' nato il mio cuor; Nisa-Fanciulli: Il trenino dei sogni; Tobias-Franchini: Il tempo non aspetta; Kenton: Minor rig.

19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Orchestra moderna
diretta da Paul Bonneau
(Palmolive)

21,16 **FURTO CON SCASSO**
Radiodramma di
Norman Edwards
Regia di Umberto Benedetto

22 Duo di chitarre
Gangi-Cerquozzi
Sor: Divertimento; Gangi: Pandango; Murtala: Gavotta; Carulli: Allegro

22,15 **JAZZ HOT**
con Lionel Hampton
Jerome-Schwartz: China stamp; Ellington-Mills: Ring dem bells; Hampton: Stompology; Fields-Me Hught: On the sunny side of the street; Gershwin: I got rhythm; Sampson-Goodmann: Don't be that way

22,35 Lettere da casa
corrispondenze da città
e paesi d'Italia

22,45 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Hollender: Musici; Rossi: Amarti con gli occhi; Fain: Non dirmi no; Lemarque: Pour ma fête; Palligieri: Terra hawiana; Bovic: Se lontano andrai

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Mila
12
La materia dell'arte
Studi op. 25
Pianista Carlo Vidusso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 «Per ciascuno qualcosa». 12 Rubrica della donna. 12,15 Musica leggera. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Danze e folklore nell'arte (Rete Rossa). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30 Programmi dalla BBC.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da camera. 18,25 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 18,50 Convegno. 19 Orchestra Ferrarini (Rete Azzurra). 19,35 Musiche per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Orchestra sinfonica diretta da Paul Bonneau. 21,15 Musica jazz. 21,30 Pagine scritte da «Crusino e la comare» (Rete Rossa). 22,55 Un quarto d'ora con Nello Segurini. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 I notturni dell'asilo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,12 Buongiorno. 8,20-8,50 «Fede e avvenire». 10,30 Musiche richieste al Servizio Opzione della RAI. 11,30 Musica brillante. 12 Quartetto di pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Danze e folklore nell'arte (Rete Rossa). 13,55 Orchestra diretta da A. Trovatioli (Rete Rossa). 14,25 Motivi dell'America Latina. 14,50 «Agitazioni operaie nel Cinquecento sardo», conversazione di Antonio Angelo Contu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica leggera. Orchestra tzigana Vlasti Krikava. 18,50 Corso di conversazione inglese (34ª e ultima lezione). 19 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli. 19,35 Attualità sportive. 19,40 «Sei voci e un pianoforte», orchestra vocale diretta da Harry Fishman. 19,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrarini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Butini. 21 «Briscola», giornale ginevrino radiofonico di Brancaccio, Calcinai, Puntini. 21,40 Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,40 Cole Porter: «Kas me Kate», fantasia sinfonica. 21,50 Ritmi e canzoni in voga. 22,30 I notturni dell'asilo. Serie musicale. Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mida. 10: «L'urto con la vita», scherzi in «si min. op. 20», «si bem. magg. op. 31», «no magg. op. 54». Pianista Sergio Fiorentino. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20,30 Racconta artistico letterario. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Annette Gard. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Studio sorvegliato», racconto di Marcel Moussy. 22 Concerto diretto da Victor Claver. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Cronaca scientifica. 19,10 Conferenza. 19,30 Eco del giorno. 20 Notiziario. 20,15 Ora russa. 21,25 Programma dedicato al Burgenland. 21,55 Discosone pro e contro il jazz. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notiziario in hebreo. 0,05-1 Quartetto Schneiderhan.

BELGIO

19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 «L'unico amore di Marie Lergue», di O. P. Gilbert. 22 Notiziario. 22,15 Troubled Island, di William Grant Still. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie fiamminghe interpretate da Victor Leyssens. 20 Dischi richiesti. 21,30 Musica antica. 22,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Pro Nova - Mithand. 23 Quartetto n. 8. b) Quartetto n. 9. 23,05 Jazz. 23,30-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte - Parte I - Martin-Marais: Suite per orchestra; Fauré: Shylock; Francaix: Les bosquets de Cythère; Holmecke: Quadri musicali; Haydn: Sinfonia n. 13 in re maggiore. Nell'Intervallo (19,30-20): Notiziario. 20,30 Festival di Strasburgo - Concerto diretto da Paul Kereki - Solisti: violinista Joseph Szegedi, flautista René Le Roy, pianista Edwin Fischer. Musiche di Bach: a) Sette concerti brandeburghesi in si minore; b) Seconda suite in si minore; c) Quinto concerto brandeburghese in re minore. 22,10 Dischi. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Musica per arpa. 22,55 Melodie inedite. 23,30 Il giro del bel. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 La primavera canta. 20 Notiziario. 20,30 «Ritmi di primavera», con la partecipazione di Philippe Brun e José Christian. 20,50 «Etiopella d'Austria», di Anna Maria. 22,30 Nuovi dischi. 23 Notte sul Tevere. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Orchestra Freddy Martin. 19,47 Ricominci. 19,52 Battaglia di canoni. 20 Notiziario. 20,05 L'ora gala. 20,36 Lo sconosciuto. 20,40 Orchestra Blue Barons. 20,45 Rivista 1940. 21,15 Cocktail. 21,45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,05 Radio Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 «Il manoscritto di Hopkin», radiodramma. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Due poesie di Joseph von Eichendorff. 22,15 «Senza fielle», «Gli ammalati», canzoni satiriche studentesche di Kiel. 22,40 Musica da ballo. 23 Conversazione. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COSLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze. 21 La voce delle società operaie. 21,15 Musica leggera. 22 Notizie. Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca. 22,30 Ippolito ed Aricia, opera di Jean Philippe Rameau. 23,15 Conversazione. 23,30 Bela Bartok: Quartetto d'archi n. 6. 24,01,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Caleidoscopio. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie. Commenti. 20 Musiche richieste. 21 Uno sguardo all'Europa. 21,10 Hans Sclimpe e i suoi solisti. 21,45 Note su questo è accaduto. 22 Notizie. 22,15 Intervista eseguita dal pianista Alfred Jacobowski. 22,30 Geschlossen: «Il Club», commedia di Jean Paul Sartre con discussione. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Problemi di attualità. 19,45 Notizie. 20 «Un furto a tempo di musica», di e con Ludwig Kuehe, diretto da Kurt Witten. 20,30 Musica richiesta. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22,10 Cronaca libraria. 22,25 Orchestra d'archi Franz Deuber. 23 Studio notturno: «La potenza dello spirito contro lo spirito della potenza», di Hans Kilian. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Poesie romantiche. 18,45 Musica perfetta. 19,30 Musica da camera - Bolinas: Due melodie; Gestillte Sehnsucht; Geistliches Wiegenlied; Schubert: Quintetto in do op. 163. 20,30 «Botta e risposta». 21 Notiziario. 21,15 Problemi dell'ora. 22 «E' una bella vita», rivista. 22,30 Registrazioni di avvenimenti celebri. 22,45 Resonance parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Bing Crosby. 19,45 Viaggio piacevole. 20,30 Club George Mitchell. 21 «Le avventure di Tommy Trouble», di E. Ryan Evans. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Victor Silvester. 23 «La regina africana», di C. B. Forester (nuovo episodio). 23,15 musica leggera. 23,56-24 Notiziario.



Alito puro del mare aperto.
Gaio sussurro dell'onda leggera,
Sottile brivido della sera che scende...

FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA

Gold Medal ATKINSONS

COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE

BY APPOINTMENT PERFORMERS TO H.M. THE KING J. & L. ATKINSON LTD. LONDON, ENGLAND

I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS, VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE, PORTANO ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSON.

XAC-04-518

ONDE CORTE

6,45-7,15 e 8,30 Musica leggera. 10 Orchestra della Rivista della BBC. 10,30 Concerto diretto da John Hopkins. 11,30 Musica leggera. 12,35 Organista Grace. 13,15 Composto Byfield. 14,15 Musica operistica. 15,15 L'organo serale del Henry Hall. 16,15 Ricordi musicali. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Musica operistica. 21,45 Musica per il teatro. 22 Musica leggera. 22,45 Orzago da teatro. 23-24 Dal Teatro. Programmi: Vedi lunedì ore 20).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Canzoni popolari. 19,20 Per le strade. 19,30 Notizie - Eco del tempo. 20 Musica in minatura. 20,30 La zesta moglie, commedia di M. C. Preller. 21,30 Concerto di Paul Baumgartner. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto diretto da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,40 Vigiliandaggio musicale. 13,30 Il tempo delle ellige. 13,30-13,45 Bach; Sarahand; Co-

relli: Sarahand in re minore; Bridge: Moto perpetuo; Haydn-Perry: Divertimento. 17,30 Melodie note, eseguite da Eva Tels e dal pianista Giovanni Pell. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni esotiche. 20,10 «Caleidoscopio», rivista brillante di Lello Scilla. 20,30 Concerto diretto da Olmar Nussio - Mozart: Les petits riens, musica da balletto; H. Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco solisti; R. Wagner: I Maestri Cantori, preludio. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 «A sera...».

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo dei tempi. 19,40 Canzoni. 20 «L'ultimo metro», di Alexandre Melaxos (II episodio). 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da P. Coppola - solista: soprano Budina Forti-Bodi. Coppola: Suite antica su arie dei fiutisti del XVI secolo; Scarlatti: Già il sole del Gange; Pergolesi: Se tu m'ami; Veracini: Pastorale; Cerf: Introduzione, fuga. Corale per orchestra d'archi; Coppola: Melodie (frammenti dai Poemi vari); Busoni: Fuga per orchestra d'archi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche da film.

MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA

UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA MODERNA

DIRETTA DA PAUL BONNEAU

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 «Buongiorno» — 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 8,12-8,50 Canzoni — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Musica operistica — 12 Musiche campestri — 12,30 «Ascoltate questa sera...» — (12,30-12,55) BOLZANO II: Programma in lingua tedesca — 12,55 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina — (12,25-12,35) FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa — (12,30-12,48) ROMA I: «Gazzettino di Roma» — (12,35-12,48) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina — (12,35-12,55) ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» — (12,48-12,55) BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambi — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13) BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa — 13 Segnale orario e **Giornale radio**

21,30 - RETE AZZURRA

CONCERTO

DIRETTO DA

MARIO ROSSI

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cugat: Cugat's; Vaccari: Queste dodici rose; Rolando-Caviglia: Samba del tramonti; Pinchi-Redi: Ti parlerò di me; Rizza: Passeggiata in caserma; Barroso: Bahia; Rastelli-Panzutti: Che bel giulini; Sacchi-Monica: L'orchestrina del mio paese; Giannantonio-De Martino: Baciarmi
- 14 — Fantasia folcloristica italiana
- 14,25 Orchestra Norman Cloutier
De Sylva: Pioggia d'aprile; Friml: Ma belle; Schwartz: Te, la notte e la musica; Oakland: Se amassi nuovamente; Blaufuss: I tuoi occhi mi dissero di sì; Spier: Memory lane; Kern: Fiducia, da «Show boat»; Youmans: Fiore stragaglio; Gershwin: Presto
- 14,53 Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,40-15,45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,45-15,50 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima
- 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON DARIO NICCODEMI
in compagnia di Eligio Possenti
Regia di Claudio Fino
- 18 — Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
Cantano Luciano Benevene e Carla Boni
Ardo-Gordon-Warren: Vorrei sapere; Rastelli-Ravasini: La segretaria del commendatore; Guerrini-Perluzzi: Incontrarsi; Locatelli-Bergamini: El Casacol; Albert-Turk: Tutto passa; Testoni-Kramer: E piango; Rastelli-Vidale: Viva la fabbrica; Luttazzi: Ancora un blues; Testoni-Mariotti: Sei adorabile
- 18,30 Il convegno dei ragazzi
Intervista
con un vecchio lupo di mare

- 19 — I grandi viaggi
Francesco Negri tra i Lapponi
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Duo vocale, Mahresberger-Celle - «Ferdinand Edmund», conversazione di G. Mahresberger - Notizie sportive internazionali - Notiziario
- 19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Jacques Barzun: «Il romanticismo nei suoi rapporti col mondo moderno»
- 19,45 Musica da camera
Violoncellista Pierre Fournier
Pianista Guido Agosti
Beethoven: Sonata n. 4 in do maggiore, op. 102, n. 1, per pianoforte e violoncello: a) Andante, b) Allegro vivace, c) Adagio, d) Allegro vivace; Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per pianoforte e violoncello: a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Allegro appassionato, d) Allegro molto
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico di Brancacci, Calcagno, Puntoni e Tristani
Campagna del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli (Vecchini)
- 21,45 1950: L'ITALIA COM'E'
Viaggio di trenta inviati speciali esteri attraverso l'Italia ricostruita.
Documentario di Lello Bersani
- 22,15 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Cantano Sante Andreoli, Aldo Bertocci ed Elio Lotti
- 22,45 «La preistoria non ha segreti»
Visita con C. A. Blanc alle Grotte del Circeo
- 22,55 La vedetta della settimana
CLAUDIO VILLA
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Dalla Terrazza «Settimo cielo» di Bologna
Giovanni Lamberti e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13,26 CELEBRI MELODIE NAPOLETANE
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Mena Centore e Domenico Attanasio
Di Giacomo-Costa: Munasterio; Mario: Maggio si tu; Correria - Nutile: A gelusia; Di Giacomo-Mario: Mierolo affrettato; Termini-Cavuto: Voglia cantà; Bovio-Lama: O mare canta; Di Giacomo-Costa: Caruli cu st'occhie nire nire; Capurro-Gambardella: Lili Kungu
- 13,50 Novità di teatro di Enzo Ferrieri
- 14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico
- 14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei Cambi - Borsa Cotoni di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,35-14,45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,45-14,55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varel
- 17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17,45 Fisarmonicista Luciano Fancelli
- 18 — Arie e romanze da opere
Pergolesi: Aria dall'opera «La serva padrona»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Udite o rustici»; Auber: Fra diavolo, cavatina di Zerlina; Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»; Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu che macchiavi quell'anima»; Giordano: Andrea Chénier, improvviso
- 18,30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sardon's
Loredano-Perazzi: Chiesetta tra la neve; Gentile-Olivieri: La samba del mandarino; Gershwin: Liza; Cherubini-Bixio: Paris, je t'aime; Marti-Torriglia: Sul campanile di Giotto; Testoni-Domons: Sono innamorata; Bingie: The red sombrero; Nissa-Giacomazzi: Sai quante volte; Pinchi-Ceroni: Mi chiederai perdono; Fenu: Stratosfera
- 19,05 Musica brillante
Strauss: Il pipistrello, ouverture; Debussy: Baccanale, dal balletto «Sylvia»; Janacek: Danze camiche; Glazunov: Scherzo, dalla suite «Medio Evo»; Benjamin: Ouverture per una commedia italiana
- 19,35 La voce dei lavoratori
- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33 Impresa Italia
- 21 — Orchestra Percy Faith
- 21,30 Dal Palazzo Ducale di Genova
CONCERTO
in onore dei Delegati alla Conferenza Internazionale di Radiodiffusione ad Alte Frequenze
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione dei soprani Lucia Kelston ed Enrica Franchi, del mezzosoprano Miti Truccato Pace, del tenore Gianni Poggi, del baritono Rolando Panerai e dei bassi Giuliano Ferrein e Vito Susca
Vivaldi-Casella: Dal «Gloria» per soli, coro e orchestra; a) Gloria, b) Et in terra pax hominibus, c) Domine Deus, d) Domine Deus, Agnus Dei, e) Qui tollis peccata mundi, f) Quoniam Tu solus Sanctus, Cum Sancto Spiritu; Rossini: Guglielmo Tell; a) Sinfonia, b) «Selva oscura», c) «Tutto cangia»; Verdi: Un ballo in maschera, atto II
Istruttore del coro Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: «Mefistofele», divagazioni di Antonio Baldini
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA, 38
Platone
Dal «Fedone»
a cura di Manara Valgimigli
Regia di Enzo Ferrieri
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 «Per ciascuno qualcosa», 12,10 Ritorni dell'America latina, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,26 Orchestra Anipeta (Rete Azzurra), 13,50 Novità di teatro, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,10 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Luttazzi (Rete Rossa), 18,30 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 19,05 Conversazione, 19,15 Fantasia musicale, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Impresa Italia, 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra) - Nell'intervallo: «Metafumo», divagazioni di A. Baldini, 23,10 Segnale orario - Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dal «Settimo cielo», di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno, Nell'intervallo: (7,30) Teri al Parlamento, 7,50 Corso di conversazione inglese (34ª e ultima lezione - replica), 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 8,12 Buongiorno, 8,22-8,50 Canzoni, 10,30 «Casa serena», 11,30 La vetrina del melodramma, 12 Musiche campestri, 12,20 1º programma del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegra carillon, 13,21 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa), 14 Fantasia folcloristica italiana, 14,25 Orchestra Norman Clouder, 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Orchestra diretta da George Melachino.

VACANZE
PIER BUSSETI

Calendario dei viaggi

VIAGGI IN COMITIVA A PARIGI

(Versailles-Fontainebleau)

VIAGGI DI SCAMBIO A VIENNA

VIAGGI IN COMITIVA IN SVIZZERA

(Montreux - Losanna - Berna - Interlaken - Lucerna - Lago Lemano - Lago dei Quattro Cantoni)

VIAGGI IN COMITIVA IN SPAGNA

(Barcellona e Madrid - Visita a Montserrat - Escorial) (Fiera di Barcellona ed escursione a Montserrat)

VIAGGI IN COMITIVA NEL TIROLO AUSTRIACO

(Sette giorni in alta montagna)

VIAGGI IN FRANCIA E SVIZZERA IN AUTOPULLMAN

(San Remo - Nizza - Montecarlo - Cannes - Lione - Parigi - Liseux - Deauville - Fontainebleau - Digione - Ginevra - Montreux)

PASSAPORTO COLLETTIVO

NAPOLI - CAPRI
POMPEI - AMALFI
Partenze giornaliereSpeciale organizzazione
per pagamenti rateali

Richiedere i programmi alla:

PIER BUSSETI S. A.

Roma - Via Barberini, 97;
Telef. 47.16.41 - Piazza San
Claudio, 166 - Telefono 62.240
e nella vostra città

19 Sinfonie e romanze da opere liriche, 19,30 Cielo della musica per Quintetto: Quinto concerto dedicato a Dvorak, Esecutori: Anna Paolone Zedda, pianista; Maria Segui e Cesare Faticoni, violinisti; Oscar Crepas, violista; Willy La Volpe, violoncellista, 20 Canzoni, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo, Buton, 21 «Chatterton», dramma in tre atti di A. De Vigny, Traduzione e adattamento di Nino Meloni, Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Elena Da Venezia, Luigi Pavese e Adolfo Geri, 22,45 Motivi d' successo, Orchestra Sclorilli, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 «Due reati», una canzone, con Jane e Jane, 20,15 Musica leggera, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 23 «Il cavale, compagno dell'arabo», di Paule Requet, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 20 Notizie, 20,15 «Il diamante del Re degli Spiriti», opera in due atti di Ferdinand Raimund, 22 «Il castello di Kreuzstetel», reportage, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria: Alaska notturna, 22 Notizie in breve, 0,05-1 «Interessanti allegri ed ostesi», racconto di Otto Stradal.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore («Stabat Mater incompiuta»), 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Edgard Demuy - L'Orchestra sinfonica n. 12; Chabrier: Concertino per flauto e orchestra; Lortzing: La cava e il falegname, balletto; Rimsky-Korsakov: Danza dei buffoni; Gershwin: Concertino per pianoforte e orchestra; Borodin: Il principe Igor, balletto, 21 L'Orchestra Gerardo e il pianista Krol Gerner, 23,30 Qualche minuto con Antonio Karas, 23,45 Musica da film, 23,52 Notiziario, 23,55 Brahms: Quintetto in do minore op. 60; Bernard: Divertimento per clavicembalo e flauto, 23,55 Notiziario, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 In collegamento con la B.B.C. - Wagner: Sigfrido, 23,05-24 Concerto notturno - Gounod: Faust, preludio; Anon.: Fantasia svedese; L. de Vocht: Melodie; Ponchielli: Danza delle ore; Sadler: Fa la nanna, bambini; Rubinstein: Danza delle camelle; Liszt: Scherzo del «Concerto sinfonico»; Benoit: Melodie; Dvorak: Motivi; Mendelghi: La Scheida, melodia; Glegel: Marcia d'onagrio.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto di musica leggera diretto da William Camille, 19,30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da Charles Bartsch, 20,30 Tribuna parigina, 21 Norma, opera in quattro atti di V. Bellini, 23,20 I nostri istinti, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Senso comment, 20 Notiziario, 20,30 «Buonasera alla radio», di Jean Nohain e André Leclerc, 21,35 Rivista delle riviste, 22,05 «Il collegamento musicale», di Jean-Paul Mele, 23,05 Dischi, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Pianomelista Gue Vleur, 20 Notiziario, 20,05 Bixet: L'arlesiana, prima suite, 20,20 An, che pasticcio!, 20,35 Orchestra Pro Voz, 20,45 Alla rinfusa, 21,45 Jacqueline François, 22 Notiziario, 22,05 Nuovi Albi, 22,15 «La tomba sotto l'Arco di Trionfo», di Paul Knapal, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Del nostro diario tedesco-occidentale ed Ebel del giorno, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Faust, opera in cinque atti di C. Gounod, diretta da Wilhelm Schuchter - Nell'intervallo: (31,46) Notizie, Commenti), 23 «L'etopia, pietra dello scandalo del realpolitico», 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Concerto, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 «Il canto del navigatore Melville», di Jacob Maria Wallacher, 20,45 Concerto sin-

ULTRA



GLI INSETTICIDI B.P.D.
SONO DA TUTTI PREFERITI E RICHIESTI...



- perchè sono studiati e messi a punto da tecnici specializzati, sulla base dei più recenti progressi scientifici, in modernissimi laboratori ed impianti;
- perchè sono realizzati da un grande complesso industriale ed ovunque diffusi da una vasta organizzazione commerciale;
- perchè la Bombrini Parodi-Delfino, che è sempre all'avanguardia nel campo degli insetticidi, non ha mai deluso la sua clientela.

BOMBRINI PARODI-DELFINO

è la firma di garanzia

finora diretto da Hans Rosbaud - Solista violinista Gerb. Tscherning - Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore; Fortner: Concerto per violino e grande orchestra da camera; Bartok: Sinfonia fantastica op. 14 (nell'intervallo 122 c.a.); Notiziario, 22,50 Problemi del tempo, 23 «Storia di una cantante di strada», di Edith Piaf, diretta da Guy Walter, 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Commenti, 20 Musica leggera, 20,35 Commenti di M. Boerner, 20,40 «L'Imperatore di Portogallo», commedia di Selma Lagerlof, adattamento di Hans Kettler, con musica di Winfried Zillig, regia di Theodor Steiner, 22 Notizie, 22,15 Musica da camera, 23 Voci da lontano: L'Andalusia, a cura di Konrad W. Hilper, 23,20 Jazz da New York, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelitiche, 19,45 Notizie, Commenti di Alfred Boerner, 20 «Biografia e temi», reportage drammatico di Alfred Andersch, regia di Otto Kuntz, 21,10 Orchestra Willy Stech, 21,45 Per gentili ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico diretto da Karl Demmer (solista: pianista Hilde Feyler) - Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore («Il maestro di scuola»); Mozart: Rondò in re maggiore per pianoforte e orchestra, KV. 382; Haas: Suite di variazioni su un vecchio tema in stile rococò op. 64; Beethoven: Piccola suite, 23 «Le coste del mar», dal libro «Geografia fantastica» di Andon Schuchter, 23,30 Musica in sordina, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà, 18,45 Pot-pourri di motivi popolari, 19,15 «Puffery post office», di Neil Turok, 19,45 «Tito guarda all'avvenire», impressioni di Phyllis Auty, 20 La spedizione Ken Fik, 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22 Concerto diretto da John Hopkins, 22,45 Rassegna parlamentare, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Pianista Charlie Kunz, 20,45 «Riders of the Range», dramma di C. Chilton, 20,15 «Lasciate il vostro nome a numero», di Eric Nicol, 20,45 Varietà, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Nat Temple e Trio Joe Sage, 23 «La regina africana», di C. S. Forester (dramma episodio), 23,15 Orphee da teatro, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Anton, 6,45 Musica leggera, 7,15 Musica operistica, 8,30 Complesso Philharmonia 9 Dal Terzo Programma: (vedi lunedì ore 20), 10,30 Orchestra di Varietà della BBC, 11,30 Orchestra leggera della BBC, 12,30 Canzoni alla 13,15 Concerto diretto da Michael Kraus, 14,30 Complesso Ball, 15,15 Concerto diretto da Joseph Post, 15,15 Clu del jazz, 17,15 Nuovi dischi, 18,30 Skofols d'orchestra, 21,15 Seralto all'Opera, 22 Musica leggera, 23 Nuovi dischi, 23,45-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Cronaca mondiale: «L'orientamento», 19,30 Notizie - Eco del tempo, 20-22,40 Ritrasmmissione dal Teatro Municipale di Zurigo per il Festival di Glugno.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Badassa, 13,15-13,45 Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38, 17,30 Concerto diretto da Omar Nussli, 18 Musica richiesta, 18,30 Pubblico e radio, 19,15 Notiziario, 19,40 Voci da canzon, 20,10 «Carosello musicale», 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 22 Musica da ballo, 22,15-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,30 Varietà musicale, 20,15 La Provvidenza in linea, un atto di Fred Psolin, 20,40 Hinde Jacques-Baderone: La morte della Primavera, scena lirica per soprano e orchestra, 20,50 Ravel: Le tombeau de Couperin, 21,15 Tribuna libera di Radio Ginevra, 21,25 Melodie irlandesi, 21,55 Musiche contemporanee inglesi, 22,10 «Ombre e luce», di C. Savage e J. M. Pasche, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Alla vigilia della partenza del Giro ciclistico della Svizzera 1960, radioriconcilia di Squibb.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - Nel l'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8,12-8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Complessi vocali americani - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,30-12,55 ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Pio Sandoni
Kenton-Rugolo: Elegy for alto;
Faele Millette: Che filmi; Giannantonio-Rossi: Ogni finestra; Manlio Oliviero: Domenica d'agosto; Pirelli-Panzutti: Il campione di Cantu; Cambi-Zito: Io con te; Della Gatta-Falcochco: Centomila baci; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Rocca: Strada 33
(Glo. e F.M. Butoni)

14 — Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Porter: Non ti so dire; Hollander: La voce dell'amore; Bidoli: Eterno ritorno; Mascheroni: Un giorno mi hai sorriso; Adici: Moto perpetuo; Cergoli: Notturno; Farres: Confidati in me; Kramer: Romanza antica

14,30 Musiche per organo da teatro
Erickson: Dolce melodia; Hammerstein-Romberg: Amore torna da me; Smith-Kalman: Danza degli zingari; Autori vari: Fantasia di danze inglesi; Hupfeld-Harbach: Quando Yuba suona la tuba; Hammerstein-Romberg: Uno solo; Abraham: Lamehouse blues

14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz
Charlie Parker
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I
PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese e
spagnolo

16-16,30 Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Pino Cuomo, Rino Palombo e Nela Vargas

Muzzi-Albano: Tetti rossi; Fiorelli-Valente: Trasmette Napoli; Martelli: Vecchio quartiere; De Torres-Ruccioni: Villa triste; Anepeta: RoseNé; De Caesaris-Castiglione-Di Lazzaro: Na vota ca sei, na vota ca no; Bonagura-Ruccioni: Una chitarra nella notte; Gianpa-Chiesa: Cuore napoletano; Fragna: La mazurca della nonna

RETE ROSSA

16,30 Programma per i ragazzi
PIERINO E IL LUPO
Fiaba musicale di
Sergei Prokofiev
Orchestra da camera di Roma
della Radio Italiana
Direttore Arturo Basile
Voce recitante Guido Notari
Registrazione

17 — Complessi corali
17,20 Musica operettistica
Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli; selezione; Lehar: Lo zaresich, pot-pourri; Gilbert Sullivan: The yeomen of the guard

17,45 «Tutti al circo»
Impressioni musicali
di Riccardo Morbelli

18,10 Musica da ballo
18,55 Estrazioni del Lotto

19 — Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Giacobetti-Savona: Al normo piace il be-bop; Donpa-Panzutti: Cantante negro; Big-Clavel: Iddio; Nappi: Solamente un sogno; Marchetti-Passino: Vecchio disco; Graziani: Dolce sospir; Dameron: Lady Bird
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: «Bon amore dell'Andria», concessione di Fritz Biele - Chitarista bavarese Gino Borda con il quartetto Star Lieder - Notiziario

19,30 Musica sinfonica
Rimsky-Korsakof: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35; a) Il mare e il vascello di Sienbad; b) La storia del principe Kalender; c) Il giovane principe e la giovane principessa; d) Feste a Bagdad - Il mare - Il vascello s'infrainge contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo; Strauss: Buleria per pianoforte e orchestra

20,10-20,35 BOLZANO II: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chiodoni)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
(trasmissione abbattuta al Concorso «Giugno radiofonico 1950»)

21,50 Orchestra moderna
diretta da Paul Bonneau

22,20 RACCONTATE
LA VOSTRA STORIA
Episodi di vita vissuta
narrati dagli ascoltatori

22,35 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
ADRIANO WILLAERT
CIPRIANO DE RORE

23,10-0,05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME
0,05-1 Vedi Rete Azzurra

21,15 - RETE AZZURRA

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

LUIGI UGOLINI

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13,26 Musica operistica
Verdi: a) Nabucco, sinfonia; b) Il trovatore, coro dei gitani; Boito: Mefistofele «Son lo spirito che nega»; Bizet: Carmen, aria delle carte; Mascagni: Cavalleria rusticana, brindisi; Leoncavallo: I pagliacci, «Qual fiamma avea»; Puccini: a) La bohème, «Vecchia zimarra»; b) Turandot, «Odi squillar le trombe»
(Simmenthal)

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
Borsa cotoni di New York

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Gal campanoli
Wolmer-Beltrami: Mazurca bisbetica; Grieco: Marisa; Lucchini: Mimi
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «E gli altri»

14,50 Panorama economico
della settimana
a cura di Girolamo Pedoja

15-15,35 Musiche da film
Sigler-Goodhart-Hoffmann: Jungle of the jungle, da «London melody»; De Marté-Sordi: Campana di nostalgia, da «Sarò come tu mi vuoi»; Brown: Sopra l'arcobaleno, da «Il mago di Oz»; Davies: Pedro il pescatore, da «Il mago di Oz»; Salerno-Jostropelli: Isabella, da «Samoa»; Zezulma: Tico-tico, da «Soldados amigos»; Herbin-De Torres: La strada, da «I ragazzi della 42° strada»; James: Trumpet blues and cantabile, da «Bellezze al bagno»; Fusco-Morbelli: Rivederti, da «Vivere a sbuffo»; Barroso: Os quindis de yaya, da «I tre caballeros»; Nasimbene-Liri: L'amore canta, dal film omonimo; Green-Brown: Viaggio sentimentale, dal film omonimo

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz
Charlie Parker

15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese e
spagnolo

16-16,30 Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta

RETE AZZURRA

16,30 ANTON DVORAK
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51: a) Allegro ma non troppo, b) Dumka (Elegia) - Andante con moto - Vivace, c) Romanza (Andante con moto), d) Finsle (Allegro assai)
Esecuzione del Quartetto Lehner

17 — Canzoni e ritmi

17,45 Musica brillante
Favali: Marinarella, ouverture; Farina: Scherzo; Clatowski: Valzer dei fiori, dalla suite «Schisoclanco»; Prokofiev: Danza, dalla Suite n. 2 «Romeo e Giulietta»; Berlioz: Carnevale romano, ouverture; Rimsky-Korsakof: Il voto del calabrone

18,10 Pagine scelte dall'opera
CRISPINO E LA COMARE

di
FEDERICO E LUIGI RICCI

Crispino Tachetto
Franco Calogero Calabrese
Annetta Graziella Sciatti
Fabrizio Pier Luigi Latini
Miraciano Mario Zargnotti
Contino Del Fiore Giovanni Gazzera
La comare Lidia Rosa

Direttore Tito Petralia
Orchestra lirica di Torino
della Radio Italiana
Registrazione

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 Economia italiana d'oggi

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chiodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Ciclo della sonata romantica
Pianista Wilhelm Kempff

Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore, op. 57 detta «Appassionata»; a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo

20,55 Valzer viennesi
Lanery: Die Schoenbrunner; Strauss: Voci di primavera; Lehar: Eva

21,10 GIUGNO RADIOFONICO
Risultati della terza estrazione

21,15 IL CALCIO
DELLO SCHIOPPO
Tre atti di
Luigi Ugolini

Musiche di Alberto Montanari
Regia di Umberto Benedetto

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

Estrazioni del Lotto

23,35 Dal «Dancing Lucciola»
della Casina delle Rose in Roma
Hubert Rostaing
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Dal «Castel S. Giorgio»
del Valentino di Torino
Canzio Allegriti
e il suo complesso

0,30 Dal «Dancing Garden»
di Bologna
Sergio Nardi
e il suo complesso

0,55-1 «Buonanotte»

Autonome

FRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Ginnastica da camera. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 «Per ciascuno qualcosa». 12.10 Fantasia di canzoni. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13.26 Orchestra Ferrari (Rete Rossa). 14 Spettacoli e sport. 14.15 Franco Russo e il suo trio. 14.35 Solisti celebri. 14.50 15 «Chi è di scena?» - Listino borsa. 17.30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare: «Israel», tre atti di H. Bernstein, indi Musica da ballo. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20.30 Musiche da film. 21.03 «Botta e risposta» 21.50 Convegno. 22.05 Un concerto per pianoforte e orchestra. 22.45 Incontri musicali. 23.10 Segnale orario - Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.35-24 Musica da ballo dal «Dancing Luceola» di Roma.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7.30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8.12 Buongiorno. 8.20 «La voce della speranza», trasmissione per il Culto Ardentista. 8.35-8.50 Musica leggera. 10.30 «Casa serena». 11.30 Per le Forcate Armate. 12 Complessi vocali mensurali. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13.21 Tacchino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13.26 Orchestra di Jini moderni diretta da F. Ferrari (Rete Rossa). 14 Orchestra diretta da F. Donadio (Rete Rossa). 14.30 Musiche per organo da teatro. 14.50 «La settimana cinematografica», a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Orchestra diretta da Ettore Aichini. 18.55 Estrazioni del lotto. 19 «Canti sacri leggendari». 19.30 Cito della sonata romantica. Pianista Paul Erdmann. Berthoven: a) «Sonata n. 22 in fa maggiore op. 54», b) «Sonata n. 27 in mi minore op. 50». 19.55 Canzoni. Orchestra diretta da Beppe Mojette. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Burtin. 21 Concerto operistico diretto da Pietro Argento, con la partecipazione del soprano Diana Miceli e del baritone Giulio Fioravanti. Orchestra di Milano della Radio Italiana. 21.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Trovati. 22 Shakespeare: «Pena d'amor perduta».

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con «forfait» alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno Vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendo per tempo alla

C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

te». Esecuzione dell'Old Vic. (registrazione BBC). 22.30 Musica operettistica Orchestra diretta da C. Gallian. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo. 20 Varietà. 20.45 Quartetto vocale diretto da Jean Hanet. 21.05 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 «Il possessor», quattro atti di Henry Batille. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24.1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 L'ascoltatore al microfono. 19.15 Rassegne settimanale della politica estera di V. L. Osty. 19.30 Eto del giorno. 20 Notizie. 20.15 Varietà. 22 Una voce celebre. 22.20 Notizie. 22.40 Messa per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0.05-1.10 Notizie e ritmi.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Nicolas Affonso: Musica contemporanea per chitarra. 19.45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthune. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 XXIV Festival della Società Internazionale di musica contemporanea: Concerto di musica da camera - Fricke: Quartetto per archi, in un tempo; Fogli: Salmo CXVII; Quartetto per archi. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Rikampolesta Marcel Verduick. 19.30 Canzoni di tutti i paesi. 20 Concerto diretto da Jef Vercut (solisti: soprano Marcelle Vermy, baritono Tony van der Heyden). 21.15 Musiche profane. 22.15 Musica sinfonica (Brahms: a) Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra; b) Concertino, oboe. 23.05 Musica jazz. 23.30-24 Intimità sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Stocchi del balletti russi: a) Il sereno XIX a, l'era di Pol-pa. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Paul Boncompagni - Solisti: cornista Louis Coartnat. 20.30 Tribuna parigina. 20.55 Giornale della Famiglia-Francese. 21.15 «La bella notte», testo di Paul El. Charles Dural. Musica originale di Claude Arrieu. 23 Idee e moniti. 23.25 Musiche di autori stranieri. 23.51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 In che anno siamo? 19.30 «Le nozze delle copie» di Guy Lafage. 20 Notiziario. 20.30 «Si parlez», varietà in musica e prosa. 21.30 Orchestra Camille Sarraga e cantanti. 22 Club del Jazz. 23.05 Notiziario. 23.05-24 Trasmissione di Radio.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Concerti. 19.27 Montmartre Ingrid. 19.47 Rimonelli. 20 Notiziario. 20.05 Confidenze. 20.20 Stagione di Parigi. 20.35 La discoteca. 20.45 Paul e radionote. 21 La travolta, opera in tre atti di G. Verdi. 23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «Intorno al mondo» di Erwin Behrens. 19.30 Previsioni per lo sport. 19.45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo per i vecchi e i giovani. 20.45 «Nur verità», varietà. 21.45 Notizie. 22 Di settimana in settimana, di Walter Strigens. 22.15 Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra. 22.40 Un soggetto di August von Pater: «Tristano». 22.50 Musica da ballo. 23.30 Deitz Lala e i suoi solisti. 24 Notizie. 0.05 Berlino al microfono. 1-2 Musica di jazz di Zurigo.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19.15 Cronaca di fine settimana. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Musiche richieste. 22 Notizie. 22.15 Panorama sportivo. Musica. 22.30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0.10 Musica da ballo. 1-2 Jazz.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Ecco l'America: 19.30 Cronaca dell'Asia. Campare. Notizie. Commenti. 20 Melodie varie. 21 Una mezz'ora con Willy Berking. 21.30 Dalla casa alla cornucopia: Canzoni e danze. 22 Notizie. Sport. 22.20 Concerti. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo: (24) Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Commentario del sabato. 19.45 Notizie. Sport. 20.10 Musica leggera. 20.30 Cahares - cura di Hellmuth Krüger. 22 Notizie. 22.10 «L'epodo

Svelate la bianchezza dei vostri denti...



L'IRIUM ELIMINA IL "FILM" CHE LI OFFUSCA! Vi piacerebbe avere il sorriso smagliante di questa bella ragazza? Dipende da voi: adoperate il dentifricio Pepsodent. L'Irium ch'esso contiene scioglie lo sgradevole "film" che vela il candore naturale dei vostri denti. Essi ritrovano tutto il loro splendore: potete ora essere fiere del vostro sorriso!

L'UNICO
DENTIFRICIO
ALL'IRIUM



RADIOTECNICI - RADIORICEVITORI

Eccovi finalmente un corso per corrispondenza di RIPARAZIONE E COLLAUDO APPARECCHI RADIO E AMPLIFICATORI con sistema originale e completamente nuovo.

IN POCHE MESI DIVERRETE PERFETTI RADIORIPARATORI

Ritagliate il presente e inviate a:

SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA - Via Passione, 7 - MILANO

Riceverete gratis l'interessante bollettino di informazioni con le modalità per l'iscrizione

di Andrea Muner, racconto gale di Bruno Giez. 22.25 Musiche da film e da opera. 24 L'ultimo bollettino. 0.05-1 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.25 Freddy Greenwood e la Orchestra Harry Davidson. 19.15 Stasera in città. 19.45 La settimana a Westminster. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21.15 Trasmissione del Partito Conservatore. 21.30 Teatro del sabato sera: «Quer Cattle». 22.55 Interlude. 23 Notiziario. 23.03-23.18 Preghiere della sera.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Terry, monodramma irlandese; il pianista Leslie Paul, i Four Rambles e l'Orchestra della Radio diretta da Frank Cantelli. 20 Concerto diretto da Stanford Robinson. 21 Musiche richieste. 22 Notiziario. 22.25 Club della pianoforte d'era.

ENDE CORTE

5.40 Orchestra Sackert. 6 Rivista. 6.45 Musica leggera. 7.15 Musica da concerto. 8.30 Banda militare. 9 Musiche di Beethoven. 10.30 La bohème, di G. Puccini (soluzione). 11 Motivi scelti. 12.15 Quartetto Litter. 14.15 Musica leggera. 15.15 Musica da ballo. 16.15 Concerto sinfonico. 17.15 Musica da ballo. 18 Pianista Kunz. 19.30 L'ospite serale dell'Irory Hall. 20.15 Musica da ballo. 21.15 Concerti. 23-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Le campane di Zurigo. 19.10 Un canto musicale agli albori all'estero. 19.25 Ricordi del Tour de Suisse. 19.30 Notizie - Eto del tempo. 20 Smetana: La Moldava, piena

sinfonica. 20.15 Ripetizione del programma Kon-Tal. Avventura nell'infinito: il viaggio della Kon-Tiki. 21 Varietà musicale con dischi, canzonette e parodie. 22 Notizie. 22.05 «Il Rompieste», magazzino del sabato. 22.40-23 Commenti sulla musica da jazz.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.30 Notiziario. 13.05 Chalkovsky: Pelota op. 24 da «Eugene Onegin». Delibes: Le ragazze di Cadice, balletto, dall'opera omonima. 13.17-13.45 Baquet: La Veggente, cantata per voce femminile e orchestra da camera; Ravel: Tre canzoni. 16.30 Concerto diretto da Oskar Nuntio (solisti: mezzosoprano Margherita De Landi) Sinigaglia: Le barbe chozzette, coreografie; Prokofiev: Sinfonia classica; Respighi: Il tramonto, di Shostakovich, poemetto lirico per mezzosoprano e orchestra d'arcini; Stravinsky: Suite da «L'uccello di fuoco». 17.30 Prima tappa del Giro della Svizzera. 18 Musica richiesta. 18.30 Vuel del Grigioni Italiano. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Jazz sinfonico. 20 Il giro della Svizzera, risultati e commenti. 20.10 Concerto del pianista Walter Lang. 20.45 «Capriccio al chiaro di luna», music-hall internazionale. Nell'intervallo: (22-22.30) Dischi e Notiziario. 23.10-23.30 Orchestra Metabrin.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.40 Giro richiamo della Svizzera - Prima tappa: Zurigo-Winterthur. 20 La rivista del sabato. 20.25 Canzoni popolari belghe. 20.55 Immagini di questo mezzo secolo, di Samuel Chersiller. 21.20 Dischi. 21.30 Biografie radiofoniche. 22.30 Notiziario. 22.35 Campionati mondiali di calcio a Rio de Janeiro. 22.45-23 Musica da ballo.

La finestra di "Casa serena,"

Un nuovo metodo
per la cura della vista

Alcuni giorni fa la giornalista Clara Falcone parlò, a Casa serena del «metodo Bates», studiato da lei durante il suo ultimo soggiorno in Inghilterra.

Poiché dopo tale conversazione sono giunte molte e molte lettere che chiedono ulteriori spiegazioni sull'argomento e insistono per ottenere indirizzi di medici che abbiano adottato il suddetto metodo, riassumiamo qui brevemente quanto ci ha detto Clara Falcone per accontentare le nostre ascoltatrici.

Il metodo del dottore americano Bates mira a correggere i difetti della vista mediante una apposita ginnastica fatta eseguire ai muscoli dell'occhio. L'aggiustamento — cioè la messa a fuoco — dell'occhio alle varie distanze, sostiene il Bates, non è compiuto soltanto ad opera del cristallino e dei muscoli all'interno dell'occhio, ma anche — e in massima parte — mediante una alterazione dell'intero globo oculare ad opera dei muscoli che sono all'esterno dell'occhio. Ciò è stato provato con migliaia di esperimenti. Per conseguenza, mettendo gli occhiali fissi, l'occhio si vizia, i muscoli all'esterno dell'occhio si impigriscono. C'è insomma chi fa il lavoro per loro e la conseguenza è una crescente atrofia. Sarebbe, dice il Bates, come mettere delle grucce a delle gambe deboli. Comodo, ma in breve tempo le gambe non saranno più in grado di reggersi da sole.

Questo famoso sistema Bates (famoso in America e in molti paesi d'Europa) consiste in una serie di esercizi di rilassamento e di riposo, di messa a fuoco e di contrattamento. Non si possono certo riassumere in poche righe.

Ecco, ad ogni modo, i libri che ne parlano:

Corbett: «Vedere meglio senza occhiali»; Harry Benjamin: «Sight without glasses» (di prossima pubblicazione in italiano); Aldous Huxley: «The art of seeing».

Di medici che abbiano adottato il sistema Bates non ce ne sono, per ora, in Italia. Ecco i nomi di due specialisti inglesi:

Misses Scarlett, 10 Harcourt House, Cavendish Square, London W. I.

Harry Benjamin, c/o Health For All, Henrietta Street 17/18, The Strand, London.

Ed ora, per accontentare almeno in parte le amiche di Casa serena, ripetiamo per loro, in breve, quanto Clara Falcone, sulla scorta del metodo Bates, consiglia per non fare stancare gli occhi (prevenire è meglio che curare): Si tratta dell'esercizio detto del «palming».

Sedute dinanzi a un tavolo, poggiare i gomiti sul piano del tavolo a breve distanza l'uno dall'altro e quindi, gli occhi chiusi, coprire ambedue gli occhi col palmo

della mano, l'inizio del palmo sugli zigomi, la punta delle dita, lievemente incrociate, sulla fronte. Non premere sul globo oculare. Rimanere così non pensando a nulla, o ad immagini molto lontane, il più rilassate possibile, cinque-dieci minuti o anche più. Il risultato è estremamente riposante.

Ancora due consigli: Mattina e sera, fare agli occhi spugnature alternate, calde e fredde. Dieci e dieci, per esempio.

E infine, mangiare carote crude: passate, strizzate, con olio e limone, come si preferisce, ma crude.

La corrispondenza di Anna Maria

Eloisa vive in una piccola città del Veneto: dopo una giovinezza ricca di piacevoli esperienze e di movimento, è, ora, completamente sola e immobilizzata da una paralisi, lontana ancora da quella vecchiaia che si chiama — non sempre a ragione — l'età delle serene rinunce.

La noia, vero, è la peggiore nemica. Eloisa? La noia è quel tormentoso ricordo del passato denso di avvenimenti, così contrastante con la esasperante monotonia del presente. Quanti rimedi non ha già provato? Quante «distrazioni» non ha cercato di procurarsi? Libri, giornali, piccoli lavori, compagnia di persone compiacenti. Palliativi, vero? Lei non si è sentita, per questo, meno sola. Ognuno le ha dato un consiglio diverso, lei li ha seguiti docilmente tutti: ma il risultato è stato lo stesso: lei è evasa da se stessa per cinque minuti o per un'ora: ma poi è «rientrata in sede» e vi ha trovato il solito desolante squalore.

Aggiungerò il mio consiglio, poiché me lo chiede.

C'è una novella di Pirandello, intitolata: «Rimedio, la geografia»: parla d'un pover'uomo, vittima — come la più parte delle creature pirandelliane — d'una vita meschina e d'una moglie fastidiosa, che ha trovato un rimedio alla miseria della sua esistenza: nei momenti in cui essa sta per divenirgli insopportabile, egli si rifugia in un trattatello di geografia, e con l'aiuto di questo compie dei rasserrenanti viaggi: i fiumi, i monti, l'arte, la vita di questo o quel paese: tutto egli viene a conoscere. Vi si trasferisce addirittura, con l'aiuto di alcune notizie e fotografie. Torne dai suoi viaggi un po' stordito, ma sollevato, pronto a sopportare di nuovo la sordidezza della sua vita esteriore.

Lei ha già capito, Eloisa, ch'io la invito a imitare questo viaggiatore del pensiero, questo abile sfruttatore della propria immaginazione.

L'immaginazione: ecco una forza che lei adopra negativamente, dalla quale si fa riportare al passato solo per trarne acre amarezza nel confrontarlo col presente.

Provi ora a servirsi in modo positivo di questa sua forza. Pensi a quello che fanno i bambini: un cuscino sul pavimento nudo di una stanza è una barchetta in mezzo a un mare tempestoso o tranquillo, a seconda dei casi; un pezzo di legno avvolto da uno straccio è una meravigliosa principessa.

Man mano che i bambini crescono questa loro facoltà si spegne: colpa dei genitori che hanno troppa fretta di regalare «giocattoli veri», colpa della vita reale che si accanisce a sostituirsi ogni giorno di più a quella fantastica.

Così la nostra immaginazione rimane come atrofizzata. Per la più parte di noi, la cosa è definitiva: la vita ci spinge, non ci dà requie, ci accompagna alla soglia della morte illudendoci d'averci regalato un'esistenza piena. E poi, se facciamo i conti, quelli definitivi, ci accorgiamo che è stata, spesso, una pienezza illusoria: fatta di gesti, di soddisfazioni, di divertimenti comuni, ripetuti con tanta rapidità da darci l'illusione del moto. In realtà, siamo

stati fermi: fermi fra la casa, l'ufficio, il cinematografo, la sala da ballo, la villeggiatura annuale. Abbiamo sprecato una infinità di occasioni: tutte quelle, appunto, che ci sarebbero venute dalla nostra immaginazione, se non le avessimo permesso di atrofizzarsi.

Ridiamo vita e forza alla nostra immaginazione, se vogliamo esser ricchi come i nostri bambini. Rieduchiamola: pazientemente.

Impareremo a «vedere», perché non coglieremo solo l'aspetto esterno delle cose.

Impareremo a «leggere», perché nel libro non ci interesserà più soltanto l'intreccio, il fatto bruto.

Impareremo a conoscere il nostro prossimo, non fermandoci alla sua fisionomia, ma penetrando nel suo intimo, impadronendoci — con umana simpatia — delle sue gioie e dei suoi dolori.

Affondi le mani in quel tesoro che ha dimenticato dentro di sé: lo riporti pian piano alla luce, presto sarà ricca, ricca come nell'infanzia: «l'età favolosa».

Non
abboccate
all'amo



del basso prezzo o del regalo tentatore. Un prodotto che costa poco vale sempre poco. Un regalo non è mai gratis: nessuno dà niente per niente. Da 61 anni le Polveri Alberani si vendono sempre di più in tutto il mondo senza bisogno di regali e senza bisogno di peggiorare la qualità per ridurre il prezzo.

Polveri Alberani

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna